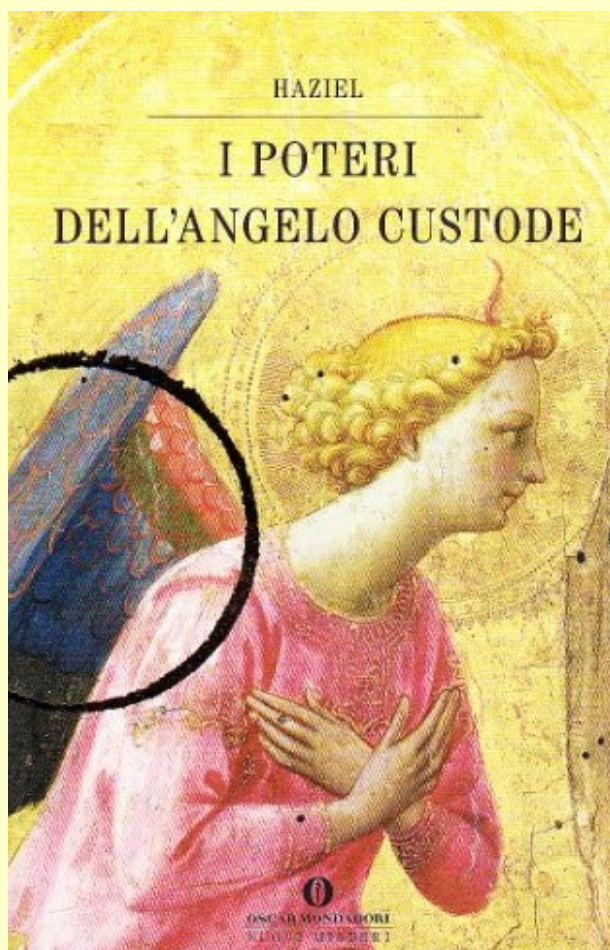


Haziel (all'anagrafe François Bernad Termès) è nato a Girona il 18 ottobre del 1927. Ha vissuto la sua infanzia in Spagna, tra Girona e Figueras, non lontano dalla frontiera francese. Ha ricevuto un'educazione rigidamente cattolica sotto l'egida saggia e benevolente dei Gesuiti. Dopo un diploma in filosofia e qualche anno alla scuola di Giornalismo di Madrid, Haziel diventa ufficiale durante il servizio militare. Anni dopo ottiene la licenza per insegnare e diventa professore di spagnolo, di filosofia, di cultura e scienze umane presso l'Istituto Carlomagno. Mistico realista, iniziato ai Misteri Minori, spazia dalla Cabala agli Angeli e agli Arcangeli, passando dall'Astrologia e dai Tarocchi. I suoi libri sono conosciuti in tutta Europa, sempre firmati con lo pseudonimo HAZIEL, il nome del primo Angelo Guardiano del Coro dei Cherubini.



Questo libro è molto utile leggerlo per conoscere perché siamo qui ed è necessario sapere come dovremmo operare.

Qui sotto ho messo alcuni titoli che trovate in questo libro e se volete iniziare a leggere

*il libro **I POTERI DEGLI ANGELI CUSTODI** inizia a pagina:3*

Il passaggio nell'ALDILÀ

Pagina: 5

.....

Il momento della morte

Pagina: 6

.....

Morire: accanimento terapeutico, eutanasia, palliativi

Pagina: 6

.....

La vita nel Mondo Astrale (o Mondo del Desiderio)

Pagina: 8

.....

La responsabilità degli Angeli

Pagina: 14

.....

***Gli Angeli Luciferini-Serpenti e la morte
del nostro Doppio perverso***

Pagina: 29

.....

L'Uomo è destinato a diventare Dio

Pagina: 45

.....

Primi lavori per una nuova nascita

Pagina: 51

.....

***L'azione degli Angeli Caduti (gli Angeli Luciferini) non mira a
distruggere l'Opera Divina, al contrario!***

Pagina: 57

.....

Costituzione del nostro Corpo Vitale. L'Etere

Pagina: 63

.....

Nascita

Pagina 69

.....

Uomo o Donna?

Pagina 70

.....

.....

(Inizio del libro)

HAZIEL GLI ANGELI CUSTODI

Introduzione

Nel corso degli ultimi anni il considerevole proliferare di testi sulla vita dopo la morte riguarda quasi esclusivamente l'ambito della scienza applicata e della medicina. Perciò, da altri punti di vista, la questione della vita ultraterrena resta sempre aperta, e noi ci auguriamo in questo libro di DARE TESTIMONIANZA dell'attività potente e fondamentale svolta dai nostri Angeli Custodi, nell'Aldilà, che concerne in modo diretto la nostra esistenza, presente e futura, come la formazione della Memoria, dell'Intelligenza pratica, della Vitalità, dell'Emotività... del nostro Destino in generale.

Per la prima e unica volta, qui sono descritti i compiti concreti e vengono citati i Santi Nomi dei diversi Angeli Custodi incaricati della formazione e dello sviluppo dei nostri Corpi invisibili (Astrale e Mentale) e del nostro Corpo Fisico. Così avremo la possibilità di collaborare all'Opera Divina, invocando questi Esseri superiori, veri, belli e sempre pronti ad aiutarci a perfezionare le nostre attività.

Quando Dio creò il Mondo, Egli dispose ogni cosa al proprio posto, e la affidò agli Angeli Custodi. Tutto, assolutamente tutto, anche il più piccolo filo d'erba, dipende da queste Forze Angeliche.

Il libro dello Splendore, Zohar III, 86a...

I vortici di Vita dell'Albero della Conoscenza (**vedi pagina 61**), le cui energie sono rette dai nove Cori degli Angeli Custodi, sono gli strumenti della Volontà divina.

Il pensiero umano non può cogliere la Divinità nella sua essenza, nella sua natura, ma Essa può essere afferrata in tutto ciò che è stato ed è creato, poiché è onnipresente, e, dunque gli Angeli e gli Arcangeli sono alla base di ogni creazione, come il lettore constaterà in questo libro.

LA SCALA DI GIACOBBE

Capitò così in un luogo, dove passò la notte, perché il sole era tramontato; prese una pietra, se la pose come guancia e si coricò in quel luogo. Fece un sogno: una scala poggiava

sulla terra, mentre la cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli Angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti[...].

Genesi 28, 11-13

L'Uomo è simile a questa scala, poiché anche quando si occupa di questioni terrene (la testa appoggia sulla pietra), nel suo intimo gli Angeli salgono e scendono.

GLI ANGELI CUSTODI <<QUAGGIÙ>> e nel loro Mondo dell'Aldilà

Ogni giorno è il risultato dei precedenti e la loro continuazione: è il Destino, esterno alla nostra Volontà, vale a dire ciò che ci accade; per alcuni, è frutto del caso, per altri, è un effetto del Karma (la legge di azione e reazione che afferma che ogni evento è conseguenza di una causa precedente). Tuttavia possiamo superare questo determinismo, e abbiamo il potere di cambiare, di migliorare qualsiasi situazione.

Le persone che hanno una volontà forte e decisa, eccezionale (questi individui sono rari), agiscono automa-mente e, in effetti, realizzano in concreto i loro progetti, i loro desideri: <<la fortuna aiuta gli audaci>>.

Anche chi ha una volontà normale ha la possibilità di cambiare, di migliorare, di arricchire la propria situazione. A questo scopo sarà necessario l'intervento della Potenza provvidenziale degli Angeli Custodi: bisognerà invocarli per comunicare loro che cosa vogliamo ottenere. Allora, il Potere provvidenziale angelico agirà in nostro favore (se lo desideriamo) per creare intorno a noi le circostanze favorevoli, felici, spesso inaspettate, che ci guideranno verso la realizzazione concreta dei nostri progetti, dei nostri desideri.

Se viviamo seguendo solo le nostre abitudini, la routine, il caso può condurci verso un'esistenza piatta e monotona che con il passare degli anni diventerà triste e che, inoltre, può portarci, senza che ce ne rendiamo conto, difficoltà, preoccupazioni, drammi e sventure. Al contrario l'intervento degli Angeli sarà sempre molto positivo per la realizzazione di un progresso spirituale, morale, materiale; questi Esseri celesti possono fare tutto, eccetto il Male.

Perciò, se per caso siamo colpiti dal Male (difficoltà, sfortuna), o ne abbiamo il presentimento e vogliamo allontanarlo, niente è più efficace dell'Invocazione all'Angelo Custode.

In altre opere sugli Angeli abbiamo svelato tutti i loro arcani; ora ci addentreremo nei Mondi degli Angeli e degli Arcangeli – dimensione Astrale e

Mentale – dell'ALDILÀ. Mondi della Vita dei Desideri e della Idee, che ci offrono la possibilità di agire per il nostro Bene, così come per quello altrui, direttamente, grazie all'INTERVENTO ONNIPOTENTE DEGLI ANGELI CUSTODI.

(1)

Il passaggio nell'ALDILÀ

La nostra vita si svolge in tre Mondi: Mentale, Astrale e Fisico. Per potervi vivere, noi disponiamo di tre Corpi: Mentale (pensieri), Astrale (emozioni) e Fisico (attività materiale).

La dimensione terrena è l'unica in cui l'essere umano può realizzarsi, acquisire esperienze ed evolvere. Il Corpo Mentale e quello delle Emozioni (Astrale) agiscono per mezzo di quello Fisico.

Quando moriamo, la nostra energia vitale si ritrae nel Corpo astrale e lì prosegue la sua evoluzione. Al momento della morte, l'atomo-germe del Corpo Fisico, che durante la vita si trova nel cuore, sale sino al cervello e abbandona l'organismo.

L'atomo-germe o atomo-eterno racchiude la registrazione di tutta l'esperienza accumulata nel corso dell'esistenza terrena. Questa particella ci segue in tutte le nostre incarnazioni; ciò significa che racchiude anche i ricordi delle nostre vite precedenti. Dopo la morte essa si incorpora al Corpo Astrale.

Il cuore e il cervello

L'atomo-germe, il nucleo immortale custode della nostra Coscienza, si trova nel cuore, quindi è di capitale importanza fare molta attenzione che il ritmo cardiaco sia sempre calmo e regolare. Ecco la ragione per cui è utile fare respiri profondi per ritrovare la calma e la pace quando, a causa di forti emozioni, le pulsazioni cardiache sono troppo accelerate.

Grazie al cuore, per mezzo del sangue, tutto entra nelle cellule, nel subconscio. E quando abbiamo fantasie, e facciamo pensieri belli e d'amore, ogni minuscola particella del nostro essere diventa luminosa. Così, anche se ci troviamo in una situazione oscura, il sole interiore brilla e riscalda il nostro cuore, e allora il cielo grigio diventa azzurro: ogni domanda trova la sua risposta, ogni problema trova la sua soluzione.

Quando siamo pervasi da questa pace interiore possiamo contattare l'Angelo, affinché le soluzioni che brillano nel nostro intimo vengano trasmesse agli altri. In effetti, quando il respiro ci ha aiutato a rendere il nostro cuore tranquillo e colmo d'amore, possiamo invocare l'Arcangelo Haniel e gli Angeli-Principati, affinché la calma e la bontà presenti in noi si irradiano anche negli altri (**vedi cap.**

*Il cervello è il centro che produce gli eventi.
Il cuore è il centro che li valuta e che ne conserva il ricordo.
Ovvero fa sì che ne abbiamo consapevolezza.*

Il momento della morte

È la scomparsa dell'atomo-germe (o atomo-eterno) a provocare l'arresto del battito cardiaco e la morte <<apparente>> dell'individuo. Ma quando ciò accade il Corpo Fisico è ancora connesso ai Corpi Superiori (Astrale e Mentale) attraverso il Cordone d'argento, un filamento brillante argentato, l'ultimo legame tra la vita e la morte.

Attraverso il Cordone d'argento passiamo le immagini dell'esistenza appena terminata, con tutto il loro carico emotivo; esse provengono dal nostro sangue, dove sono impresse le esperienze che abbiamo fatto e le emozioni che abbiamo suscitato negli altri con il nostro comportamento. Questa registrazione vitale passa nel Corpo Astrale (o Corpo del Desiderio) utilizzando il ponte del Cordone d'argento; il processo dura da uno a tre giorni e, affinché possa avvenire nel modo più rigoroso possibile, è estremamente importante che la persona deceduta goda di tutta la calma di cui necessita.

La medicina sostiene che la morte avviene con la cessazione dell'attività cerebrale. Ma da quanto abbiamo appena detto, ci rendiamo conto che è l'arresto cardiaco a causare il decesso, e la rottura del Cordone d'argento. E visto che questa rottura può avvenire nei tre giorni successivi alla morte apparente, in questo lasso di tempo il defunto non deve essere disturbato.

Finché il Cordone non è spezzato, il Corpo conserva un certo grado di sensibilità, e l'anima può essere richiamata alla vita terrena, ma è meglio non farlo, perché morire non è doloroso, al contrario forzare una persona a ritornare, impedendole così di fare il passaggio quando il processo è irreversibile, può rivelarsi molto penoso.

Morire: accanimento terapeutico, eutanasia, palliativi

Di fronte alla morte prossima di un malato, non cercare di alleviare il suo dolore è un atto imperdonabile. Per quanto riguarda l'accanimento terapeutico, eccetto nel caso di una fondata speranza, è sconsigliato dalla Cabala e dall'Esoterismo in generale, perché, con queste pratiche, il paziente è sottoposto a un'immensa angoscia e chi gli è vicino assiste al suo tracollo. Nessuno ci guadagna, né il paziente, né i medici, né i familiari, né la società che deve farsi carico delle spese per mantenere forzatamente in vita il malato.

È chiaro a tutti, invece, che i palliativi permettono una morte indolore, o la meno

dolorosa possibile. Inoltre, la persona mantiene fino all'ultimo momento la sua dignità, che non concerne né il suo organismo, né la sua situazione sociale, ma sta nel fatto di dire: <<Soffro, penso e ora muoio>>. Grazie ai palliativi, durante gli ultimi giorni (o settimane) che gli restano da vivere, il malato scopre il senso autentico della sua esistenza, cosa che gli permette di godere di una certa dolcezza e di vedere con tranquillità, in modo imparziale, equo, distaccato, il suo comportamento passato. E così il suo karma si cancella, poiché la Legge di azione e reazione (o del Karma) non è una punizione per le nostre azioni erranee o scorrette, ma semplicemente un mezzo per farci capire la nocività dei nostri errori (dannosi per gli altri, per noi stessi e per il Mondo), affinché non possano mai più ripetersi. I palliativi sono in grado di liberarci da un karma che avremmo dovuto scontare nelle incarnazioni future.

Se il malato soffre significa che sta vivendo intensamente e perciò la sua esistenza non è vana. Quando non soffre più e non risponde più agli stimoli è inutile mantenerlo in vita, ma non si deve mai, per nessuna ragione, praticare l'eutanasia.

Ogni oltraggio al corpo, nei tre giorni successivi al decesso, sarà avvertito in modo doloroso dal defunto, che si tratti dell'autopsia, dell'imbalsamazione, della cremazione o dell'espianto degli organi destinati ai trapianti (occhi, cuore, reni...).

Tuttavia, il danno maggiore arrecato da queste azioni non è fisico, ma spirituale perché così si impedisce al defunto di realizzare, in buone condizioni, il trasferimento di immagini vitali dal sangue al Corpo Astrale: senza di esse egli avrà perso i tre quarti della sua esistenza.

Lo stesso vale per le manifestazioni di dolore e d'affetto della famiglia che sconvolgono il trapassato e gli impediscono di concentrarsi sul passaggio delle immagini della vita appena abbandonata. L'ideale sarebbe lasciare la persona deceduta in un profondo silenzio per tre giorni, dopo di che il corpo può essere cremato senza che l'anima ne soffra minimamente.

L'Angelo della Morte

L'Angelo-Arcangelo Umabel è incaricato del dolce passaggio degli Uomini al Mondo Astrale. Egli cura l'agonia. Con l'invocazione del Santo Nome di questo Angelo-Arcangelo è possibile ottenere la grazia di una buona morte. Così, ne *il Libro dello Splendore (Zohar)*, si dice che, giunto il momento di morire, Rabbi Shim'on (il Rabbi più importante del libro) ha chiesto a Umabel di permettergli di finire un sermone e, ovviamente, L'Angelo ha accettato di aspettare e si è occupato del passaggio solo quando Rabbi Shim'on ha fatto sapere di essere pronto. Numerosi casi simili sono raccontati in diversi libri religiosi o storici. Rudof Steiner, Max Heindel, Omraam Mikhel Aivanov e molti altri, famosi o no (io posso testimoniare), hanno concordato con l'angelo della Morte le modalità e

i tempi di un dolce trapasso. È dunque molto utile invocare l'Angelo-Arcangelo Umabel quando si avvicina il momento di lasciare il Mondo Fisico.

La vita nel Mondo Astrale (o Mondo del Desiderio)

Una volta spezzato il cordone d'argento, l'individuo è cittadino di una nuova dimensione, quella Astrale.

Il Mondo del Desiderio, delle Emozioni, o Astrale, è sferico, come la Terra, anche se composto da una sostanza più sottile, invisibile all'occhio umano, che pervade il globo terrestre e lo supera di parecchi chilometri verso l'esterno; il Mondo astrale è perciò più esteso del Mondo Fisico. Gli Angeli sono i Signori di questo Universo, proprio come noi lo siamo della Terra.

La nuova vita in questa dimensione dipende molto dal livello di coscienza dell'individuo appena morto. Egli è sempre atteso, come nel Mondo Fisico lo è un bimbo dai suoi genitori, ma non sempre vede chi viene ad accoglierlo.

Se il defunto è molto attaccato alla Terra, al suo denaro, ai suoi averi, ai suoi vizi, tarderà ad aprire gli occhi sulla nuova Casa: si rifiuterà di percepire il nuovo universo, facendosi sopraffare dai suoi sentimenti per restare aggrappato alla realtà che ha appena lasciato.

Chi possiede il dono della chiaroveggenza può vedere fantasmi di avari montare di guardia davanti alla loro cassaforte e disperarsi guardando gli eredi spendere quanto loro avevano conservato con tanto amore. Può anche vedere spettri di alcolisti, o drogati, cercare di aspirare i fumi dell'alcol o della droga. Lo stesso vale per i sessuomani: si tratta di vere anime in pena che, se si presenta l'occasione, entrano in un corpo fisico per poter sentire, attraverso un vivente, sensazioni che non possono più provare da sole. I fantasmi dei criminali, torturatori e assassini, battono i bassifondi nella speranza di ispirare un reato a qualcuno già incline a commetterlo.

Ma niente è peggio per una persona dissoluta del fatto di non potere soddisfare il proprio vizio. Perciò, sentendosi continuamente frustati, questi esseri disincarnati finiscono per abbandonare questa strada impossibile, e un bel giorno aprono gli occhi sui lavori che li attendono nel loro nuovo Mondo. Allora scoprono, con immensa gioia, i loro cari deceduti e proseguono il loro cammino di evoluzione, separandosi dalla materia.

La stessa cosa succede agli esseri troppo legati a persone rimaste sulla Terra; queste ultime, con il loro pianto, con la loro voglia di rivedere il genitore, la moglie, il marito, l'amico, l'amica perduti, con il loro sgomento, con la loro angoscia mantengono il defunto confinato nella dimensione di passaggio, e lo privano della possibilità di seguire il cammino che deve inevitabilmente intraprendere. L'amore morboso di un vivente per una persona trapassata la

danneggia molto; aiutarla in modo corretto equivale a desiderare che si allontani e che viva pienamente la sua nuova situazione.

L'Angelo-Potestà Aniel protegge il nostro arrivo nell'Aldilà

Al momento del passaggio nel Corpo Astrale (e nel Mondo Astrale), se la persona ignora ciò che lo aspetta, si sentirà un po' disorientata; va da sé che nessun lettore di questo libro potrà esserlo: inoltre, i genitori e gli amici che si trovano già nelle Regioni Superiori del Mondo Astrale attendono il defunto; in caso contrario, sarà ricevuto di un luminoso Comitato di accoglienza che fa capo all'Angelo-Potestà Aniel per garantirsi una protezione efficace nei primi momenti di vita nel Mondo del Desiderio, specialmente quando ci si trova al confine tra la dimensione fisica e quella astrale perché, in effetti, la zona di frontiera è frequentata da personaggi abbastanza singolari, quali suicidi e vittime sfortunate di incidenti o di crimini, Tutti questi esseri non sono completamente morti, poiché le energie che alimentano il loro Corpo dal Mondo degli Archetipi (come vedremo in seguito) non sono ancora esaurite. Inoltre, spesso sono sconvolti (soprattutto i suicidi si sentono disorientati) malgrado l'aiuto che ricevono dai gruppi di anime volontarie guidate dall'Angelo Aniel, che spiegano loro la situazione in cui si trovano, Ma i trapassati credono o no a quanto viene detto loro a seconda delle loro capacità intellettuali, poiché la facoltà di comprensione non cambia con la morte.

Perciò il defunto è in contatto con queste Entità e non solo: ci sono altri trapassati che non accettano la loro situazione, perché sono troppo attaccati ai valori mondani; il denaro, l'alcol, la droga, il sesso... Costoro rifiutano categoricamente di ascoltare i consigli dei loro cari che sono scesi per accoglierli, o i suggerimenti e gli avvertimenti delle Associazioni di anime guidate dall'Angelo Aniel.

Altri gruppi che volteggiano negli strati bassi del Mondo del Desiderio sono formati dai <<consiglieri>>: questi personaggi, in vita, si mettevano in mostra distribuendo a destra e a manca il loro consigli, e ora hanno scoperto il modo di impossessarsi delle energie delle persone che si riuniscono per fare sedute spiritiche.

Tutti gli esseri di cui abbiamo parlato possono diventare mentori dei nuovi arrivati, e possono promettere loro che riscopriranno, senza danni, il piacere e le gioie della vita fisica. I cari del trapassato possono aiutarlo a superare la fase di transizione grazie alle Preghiere, poiché esse liberano forze elementari positive che formano una corazza, uno scudo, un fortino intorno al defunto, isolandolo da tutta questa fauna indesiderata, e spingendolo verso l'Alto, come se fosse all'interno di un veicolo spaziale che lo porterà nel luogo in cui egli dovrà iniziare i lavori che lo aspettano. Senza questo aiuto, l'anima può restare bloccata nella zona di frontiera per decenni.

Ovviamente le Preghiere devono essere rivolte agli abitanti del Mondo Astrale (gli Angeli), chiedendo loro di elevare il defunto, affinché possa uscire dalla terra di confine e intraprendere i suoi compiti nel nuovo mondo. Se, invece, le Preghiere vengono rivolte allo scopo di ottenere il suo ritorno, o il suo aiuto (che in questo momento non può darci), se con esse gli chiediamo che si ricordi di noi, che non si allontani, allora favoriremo semplicemente le Forze oscure, e fermeremo la sua evoluzione. Molte persone vedono fantasmi dei loro cari trapassati. Ciò significa che non sono usciti dalla zona di frontiera e, allora occorre dire a queste apparizioni, con tutta la forza emotiva di cui si è capaci, che devono proseguire il loro cammino, e fare sapere loro che nuovi incontri, molto luminosi, molto piacevoli, avverranno nelle Regioni Superiori del Mondo Astrale.

Il mistero del Guardiano della Soglia

La prima esperienza forte che il trapassato dovrà vivere è il confronto con l'Eternità che viene chiamata il Guardiano della Soglia. In questa immagine potente sono concentrate tutte le azioni perverse compiute dal defunto nel corso delle sue diverse incarnazioni. Tuttavia, per superare la prova, egli avrà a sua disposizione due aiuti importanti: il suo Angelo Custode (Vedi Appendice) e l'Angelo-Dominazione Vasariah; di fatto, subirà solo lo choc di questa apparizione. Prima di diventare un autentico cittadino del nuovo Mondo, egli dovrà trascorrere un po di tempo a purgare gli errori commessi durante la vita appena conclusa. Per far ciò, resterà nella Regione più bassa del Mondo Astrale, la Sfera che le religioni, e in particolare quella cattolica, definiscono Inferno.

Una volta impressa nel Corpo del Desiderio, la panoramica della sua esistenza scorrerà davanti alla persona appena morta, la quale la contemplerà come se si trattasse di una trasmissione televisiva o di un film. Ma non si tratterà di una visione completa della vita: apparirà solo la parte negativa. Gli eventi saranno visti nell'ordine inverso, iniziando dall'ultima immagine impressa nel sangue, fino alla prima, di alcuni secondi dopo la nascita.

L'individuo rivivrà allora ogni istante della sua esistenza terrena, ma sentirà, nel suo intimo, tutte le sofferenze che avrà causato agli altri. Se ha ucciso, proverà l'angoscia di una morte violenta con la stessa intensità avvertita dalla sua vittima, finché l'episodio sarà estirpato dalla memoria della sua vita, come se gli venisse strappata con violenza la sua carne. Questo è l'Inferno. Quando la cattiveria ci sarà strappata via, noi abbandoniamo la Regione più bassa, e avizzeremo verso un'altra le cui prospettive sono più piacevoli.

Abbiamo affrontato i lavori nelle Regioni Inferiori del Mondo Astrale, ed è importante insistere sul fatto che questi compiti possono essere ridotti al minimo, o anche evitati, del tutto, a patto di compiere ogni giorno l'esercizio notturno di Ricapitolazione, con il quale passiamo in rassegna tutti gli atti della giornata, promettendo a noi stessi di cercare di correggere gli errori commessi.

Capro espiatorio e responsabilità collettiva

Quando si è costituito il Popolo Eletto, Mosè gli ha insegnato a liberarsi delle sue mancanze attraverso un capro espiatorio su cui venivano riversate tutte le colpe della società, e che veniva gettato dall'alto di un dirupo, affinché, cadendo, la Bestia si fracassasse le ossa e morisse. I peccati cadevano così nell'Abisso, il luogo a cui appartengono (*vedi Haziël, Les Anges de l'Abîme, Editions Bussière*). Da questa pratica traggono origine le corride. Presso i popoli primitivi, per svariate ragioni, l'usanza era degenerata, e tutti gli anni erano uomini e donne a essere gettati nell'abisso, come capri espiatori dei peccati della comunità.

Le società civili hanno abbandonato queste pratiche e quando noi uccidiamo un animale lo facciamo con la buona intenzione di mangiarlo, Ma se, in apparenza, il capro espiatorio non esiste, in realtà c'è, ed è il criminale. Spesso irradiamo energia che non trova un contenitore materiale adeguato e che deve perciò essere indirizzata verso l'Abisso o Inferno mitici, per evitare che, con le sue alte frequenze vibratorie, rechi grave danno all'Universo. Ma parte di essa non finisce all'inferno, poiché viene assorbita da determinati individui capaci di tradurla in azioni.

In altre parole, quando irradiamo odio, è possibile che questo sentimento non arrivi a spingerci a commettere un atto violento, ma può indurre qualcun altro a farlo, qualcuno la cui violenza non si manifesterebbe mai se non ricevesse il contributo del nostro rancore: questa persona lo capta e lo interiorizza fino a strariparne, cosa che origina il crimine. Così, quando un uomo ne uccide un altro, chiediamoci se non abbiamo partecipato al delitto, chiediamoci se l'assassino non è in realtà il nostro capro espiatorio, colui che concretizza i nostri peccati. È inteso che l'assassino a sua volta sarà ucciso, e lo sarà affinché il Male che vive nel suo sangue ricada, come un veleno, su tutti noi, poiché questo male ci appartiene, in misura maggiore o minore, se abbiamo accolto astio, aggressività, malvagità sentimenti di vendetta...

ESAME DI COSCIENZA

IMPORTANZA DELL'ESERCIZIO NOTTURNO DI RICAPITOLAZIONE

AIUTO SPECIALE DELL'ANGELO COSTODE DEL GIORNO

Ogni notte, prima di addormentarsi, le persone devono scrutare la loro anima e confessare gli atti compiuti nel corso della giornata.

Coloro che agiranno in questo modo diventeranno i <<Signori di Chesbon>>

così come si trova scritto in Numeri (21,27) e

spiegato nel Il Libro dello Splendore, Zohar (III, 178a).

sempre in Zohar (I, 191a) si precisa che l'esercito notturno di Ricapitolazione libera completamente l'anima dalle conseguenze

*dei nostri errori, rafforzando al contrario le nostre buone azioni.
Madame Blavatsky, e al suo seguito tutti gli altri esoteristi
contemporanei, aggiunge che questa pratica ci libera anche dal rivivere
i nostri atti negativi, processo che dovremmo subire nelle Regioni
Inferiori*

*del Mondo Astrale. Ciò ci permette di passare immediatamente
nelle Sfere Superiori dove la luce degli Angeli è presente e attiva.
Prima di iniziare la Ricapitolazione è utile invocare l'Angelo Custode
del Giorno, perché ogni giornata è unica e posta sottoposto
la reggenza di un Genio.*

*Per quanto riguarda l'esercizio notturno di Ricapitolazione è molto
importante (per non dire essenziale) disporre dell'opera
À Chaque Jour son Ange Gardien, Haziël, Poche Bussièrè.*

(2)

La realtà del Mondo Astrale o Mondo del Desiderio

Il Mondo Astrale (o Mondo del Desiderio) è composto da sette Regioni formate da materia progressivamente sempre più rarefatta.

Prima:

Regione delle Passioni.

Seconda:

Regioni delle Impressioni.

Terza:

Regioni degli Auspici.

Quarta:

Regione del Sentimento.

Quinta:

Regione della Vita dell'Anima.

Sesta:

Regione della Luce dell'Anima.

Settima:

Regione del Potere dell'Anima.

Il Mondo Astrale è più antico di quello Fisico, perciò ha una forma più precisa,

una struttura più complessa; è stato creato il secondo giorno della Creazione ed è stato organizzato e perfezionato il terzo; al quarto ha ricevuto il privilegio di produrre un frutto, il Mondo Fisico: noi, il nostro universo, ne siamo i figli naturali. E, come il bimbo è potenzialmente uguale alla madre, così il nostro Mondo è simile a quello del Desiderio, anche se, come in un neonato, è ancora in uno stato embrionale.

Nella vita quotidiana, le realizzazioni materiali sono frutto dei desideri, in armonia con la Legge ermetica secondo cui ciò che accade Quaggiù è la copia esatta di ciò che accade Lassù.

Ma se il Mondo Astrale è più antico di quello Fisico, al contrario il nostro Corpo Astrale è più giovane di quello terreno e perciò ha una struttura meno complessa e una minore capacità di operare nella sua dimensione. Ecco la ragione per cui le descrizioni che i chiaroveggenti ci fanno del Mondo del Desiderio sono così diverse.

Gli Angeli nel Mondo Astrale

Gli Angeli operano nel Mondo del Desiderio proprio come facciamo noi in quello Fisico (è il loro Universo), mentre nella dimensione Astrale noi ci troviamo in una situazione simile alla condizione degli animali sulla Terra. Se i nostri animali potessero descrivere il mondo in cui vivono, la rappresentazione fatta dall'aquila sarebbe molto diversa da quelle fatte dal leone e dal cane. Le tre descrizioni sarebbero tutte vere, complementari tra loro e abbastanza lontane da ciò che, effettivamente, è la nostra realtà. Allo stesso modo gli uomini descrivono il Mondo Astrale come un universo meraviglioso in cui il Pensiero costruisce a piacere le forme che desidera – case città, paesaggi e così via – ma non riescono a percepire l'organizzazione sociale degli Angeli, con i loro uffici, le loro fabbriche, i loro laboratori, i loro centri di raccolta dati, i loro archivi di ricordi... Nei nostri aeroporti moderni possiamo vedere i computer che controllano il traffico aereo; immaginiamo come deve essere il Mondo del Desiderio, tenendo conto che là esistono apparecchi di controllo per qualche tipo di circolazione nel nostro Mondo Fisico: niente si muove Quaggiù senza che prima sia stato attivato Lassù, poiché le due dimensioni sono in perfetta sincronia. Quando sulla Terra un uomo o una donna formula un pensiero o esprime un sentimento originale, nel Mondo Astrale ne appare una copia esatta, che sarà favorita oppure ascoltata a seconda che sia o no conforme alle Leggi universali. È possibile che esistano imperfezioni nell'Organizzazione angelica, ma non siamo in grado di valutarle, proprio come gli animali non possono rendersi conto dei nostri errori umani. Ma possiamo essere certi che le catastrofi che avvengono nel nostro Mondo, siano esse naturali o dovute all'azione umana, non sono la conseguenza di un'imperfezione angelica, ma delle nostre attività perverse. Anche se Lassù esiste un controllo assoluto di quanto ci riguarda, noi abbiamo la Libertà: la supervisione degli Angeli garantisce solo l'applicazione di nessi causali necessari, in modo tale che ogni nostra azione (senza eccezioni) sia seguita, al momento opportuno, da una

reazione logica, naturale.

Le prime tre Regioni del Mondo Astrale sono dominate dalla Forza di Repulsione, il cui scopo è distruggere tutto ciò che si trova in queste dimensioni

La quarta Regione, quella del Sentimento, è neutra. Le ultime tre Regioni sono dominate dalla Forza di Attrazione, il cui scopo è unire e rinvigorire tutto ciò che entra nel loro dominio.

Il Male si concentra nelle tre prime Regioni, e la Forza di Repulsione lo distrugge incessantemente, impedendogli di crescere e di rafforzarsi.

Al contrario il Bene, concentrato nelle Regioni Superiori, è consolidato, giorno dopo giorno, dalla Forza di Attrazione attiva in queste Sfere.

Le due Forze (quella di Repulsione e quella di Attrazione) attive nel Mondo del Desiderio sono interiorizzate nel nostro Corpo Astrale. Ciò significa che, se nel nostro comportamento quotidiano utilizziamo energie provenienti dalle Sfere Inferiori, dovremo lottare sempre e tenacemente contro una forza naturale distruttrice. Esistono persone che si lamentano che la loro vita è una battaglia continua, tremano all'idea di cominciare un nuovo giorno perché a loro porta solo problemi. Ira, ciò accade perché devono combattere contro la Forza di Repulsione che distrugge quanto non è conforme alla Legge, e sgretola tutto il Male: la loro inutile lotta avrà fine quando agiranno in armonia con le Regioni Superiori, Allora potranno beneficiare dell'azione svolta dagli Angeli nel Mondo del Desiderio: essi completano, appoggiano, favoriscono e sostengono le iniziative degli uomini.

La responsabilità degli Angeli

Al momento della Creazione, gli Angeli si sono assunti la responsabilità di concorrere all'evoluzione del Mondo e di sostenerla, e dopo il Diluvio universale il loro aiuto nei nostri confronti si è fatto più tangibile. Come abbiamo detto, niente si muove sulla Terra senza che prima sia stato attivato nel Mondo Astrale, sotto la direzione angelica. Dunque, gli Angeli sarebbero complici del Male? No, per loro il Male è impossibile. E allora? Per prima cosa diciamo che tutto ciò che riguarda le Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio in cui regna la Forza di Repulsione è, certamente, anche sotto la responsabilità superiore degli Angeli, ma che le manifestazioni concrete di queste basse Sfere dipendono dagli Angeli dell'Abisso (gli Angeli Luciferini).

Qui non verranno detti i Nomi degli Angeli Caduti attivi nelle prime tre Regioni del Mondo Astrale (i loro nomi e le loro missioni sono chiarite in Les Anges de l'Abîme). Invece saranno citati i Nomi degli Angeli Custodi che possiamo invocare per eliminare,

fin d'ora, il male (la cattiveria, la sfortuna...).
Per non essere tormentati dalle Forze attive nella prima Regione,
bisogna invocare l'Angelo Chavaquiah;
per non essere tormentati
dalle Forze attive nella seconda Regione, bisogna invocare l'Angelo
Menadel;
per non essere tormentati dalle Forze attive nella
terza Regione, bisogna invocare l'Angelo Sitael.

Dio ha ritenuto giusto stabilire un vincolo speciale tra gli Angeli e gli Uomini, e anche se il comportamento dei secondi lascia a desiderare, i primi sono obbligati a restare fedeli alla loro missione. E non solo! Il Cantico dei Cantici di Salomone ci dice velatamente che siamo stati <<violati>> dagli Angeli, dal momento che ci aiutano come e quando ritengono opportuno... ma non per nostra volontà né, per il momento, su nostra richiesta. Occorre sapere che secondo la legge di Mosè (che riflette la Legge cosmica) l'uomo che viola una donna deve sposarla, con un legame indissolubile, senza possibilità di ripudio, divorzio o separazione. In altre parole, secondo la Legge celeste, gli Angeli non possono assolutamente negarci aiuto e assistenza, anche nel caso in cui ci comportassimo male. In questa eventualità, per la Legge di azione e reazione (o karma), prima o poi noi verremmo rimproverati duramente dagli Angeli Luciferini, che vogliono condurci a prendere coscienza del Male, a pentirci, e infine a raggiungere il Bene e la Felicità che gli Angeli potranno offrirci.

Gli Angeli dell'Abisso non sono ciò che si pensa: essi ci conducono verso il Bene, anche se attraverso sentieri impervi, traversate aride e dolorose... Il lettore rifletterà sull'argomento e la luce angelica illuminerà la sua comprensione.

Quando il Corpo Fisico muore, e passiamo a vivere in quello Astrale, si formano intorno a noi sette involucri o strati successivi: è come se indossassimo sette mantelli, che abbandoneremo, via via che la materia di cui sono fatti sarà progressivamente distrutta dalla Forza di Repulsione.

Al momento della morte noi ci troviamo dunque nella prima Regione, quella delle Passioni e dei desideri sensuali, che corrisponde a ciò che viene chiamato Inferno, e là, come abbiamo detto, tutte le passioni e i desideri abietti saranno distrutti. In questa Sfera regna un'oscurità totale e l'odore nauseabondo della materia in decomposizione. La Forza di Repulsione frantuma le scorie per poi bruciarle e reincorporarle nella materia prima del Mondo Astrale.

La distruzione dell'involucro del nostro Corpo Astrale ci causa dolore e fa sorgere nella nostra Coscienza la rettitudine poiché, come abbiamo spiegato, la sofferenza è dovuta agli atti indegni che abbiamo commesso: noi sentiamo tutto

il male che abbiamo causato in chi li ha subiti.

Una volta visionato per intero il film delle nostre azioni ignobili, miserabili, vergognose, sordide... e preso coscienza delle loro conseguenze nefaste, il primo involucro è distrutto totalmente. Allora iniziamo a vivere nel secondo involucro, nella Regione delle Impressioni. Là si trova ciò che le religioni chiamano Purgatorio.

Ancora una volta il film della vita appena lasciata si svolgerà davanti a noi, a ritroso. Ma questa volta il copione sarà un po' diverso: non vedremo più le nostre azioni abiette, ma solo gli effetti della nostra mancanza di lealtà, di fedeltà, dei nostri piccoli errori umani. Di conseguenza, la sofferenza sarà molto meno intensa.

Nei primi due involucri del nostro Corpo del Desiderio si trovano le cause che, in un'altra vita, produrranno il karma.

La quantità di materiale degli involucri inferiori determinerà la composizione nel nostro Corpo del Desiderio futuro, al momento dell'incarnazione successiva. Ecco la ragione per cui è necessario renderli più leggeri prendendo coscienza delle nostre perversità, grazie all'esercizio notturno e quotidiano di Ricapitolazione. Nelle due Regioni Inferiori regna un'oscurità totale e, quando il materiale di queste Sfere interiorizzato nel nostro Corpo Astrale è molto denso, ci troviamo privati di ogni contatto con la Luce, e non riusciamo a esprimere i buoni propositi del nostro Sé Superiore (o Scintilla Divina in noi) in un'altra vita terrena.

Una volta spogliati del secondo involucro, passiamo nella terza Regione, quella degli Auspici. Il film della nostra esistenza passata questa volta ci mostrerà gli effetti dei nostri capricci e del male commesso involontariamente. In questa Sfera certi scrittori conducono un'esistenza intensa: hanno la possibilità di rendersi conto degli effetti negativi delle loro opere sul pubblico; là si trovano anche gli editori di testi pornografici, diffusi via Internet o pubblicati come libri, i fabbricanti di software o di carta per questi editori, i tipografi e i venditori di letteratura perversa o inutile che, come il cancro, prolifera fino a occupare lo spazio destinato a una produzione letteraria utile. Vi si trovano anche i politici bugiardi e, in generale, tutti coloro che hanno indirettamente fatto un torto ad altri: là essi prendono coscienza dei loro errori.

Le tre Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio formano il nucleo centrale del Purgatorio. L'individuo trascorre in questo luogo di Purificazione o di Purga circa un terzo del tempo trascorso nel Corpo Fisico; vale a dire che un uomo che ha vissuto novant'anni vi passerà trent'anni.

Il lavoro che si compie in questa dimensione è molto importante poiché

l'individuo forgerà una grande forza di carattere prendendo coscienza dei suoi errori, ed è così che, in un'esistenza successiva – anche se non ricorderà gli eventi di quella precedente – non commetterà più gli stessi sbagli, grazie alla consapevolezza acquisita.

Ecco la ragione per cui è importante disporre di immagini nette e precise della vita passata. Se la registrazione del film è avvenuta in cattive condizioni, perché il defunto è stato turbato da intense manifestazioni di emotività che non gli permettevano di concentrarsi sul suo compito o perché il cadavere è stato in qualche modo violato, e se le immagini non sono state impresse con l'intensità necessaria, né trasmesse correttamente, allora la presa di coscienza sarà parziale.

Il passaggio nelle Regioni Inferiori è obbligatorio per tutti coloro il cui Corpo Astrale ha, nella sua composizione, materia-desiderio (materia-astrale) che corrisponde alla densità di queste Sfere. Ma il transito può essere evitato se ogni giorno, al momento di andare a letto, si fanno gli esercizi di Ricapitolazione già indicati, passando in rassegna tutti gli avvenimenti della giornata, prendendo coscienza degli errori commessi, e promettendosi di riparare al male fatto, per eliminare così ogni inclinazione negativa. Se si agisce in questo modo, con onestà, quotidianamente, al momento della morte si accede direttamente alle Regioni Superiori del Mondo Astrale, senza attraversare le Sfere sottomesse alla Forza di Repulsione distruttrice e dolorosa.

Il Male commesso involontariamente è la maggiore causa di piccole ingiustizie future, di esclusioni, di problemi di adattamento, di povertà, di malattie leggere o gravi, di una vita buia, difficile, senza orizzonti. È fondamentale che il lettore (lo studente) rifletta su questa questione poiché, quando il Male è evidente, possiamo eliminarlo con facilità, con un atto di Volontà, ma quando non è manifesto, quando è protetto dalle leggi della società e assume l'aspetto del Bene, allora una persona può vivere nella perversità per tutta la sua esistenza senza accorgersene.

Nell'esercizio notturno di Ricapitolazione dobbiamo focalizzare l'attenzione non solo sugli atti della giornata, ma anche, e soprattutto, sulle nostre omissioni, su ciò che avremmo potuto fare e non abbiamo fatto, sulle nostre intenzioni, sui nostri propositi, sui nostri progetti incompiuti. Dobbiamo anche chiederci come sono state interpretate le nostre parole: ognuno comprende le cose a modo proprio, e una frase detta senza cattive intenzioni può causare danni a qualcuno che non è pronto ad accettarla. Dobbiamo riflettere a lungo sulle possibili conseguenze delle nostre azioni.

Allo stesso modo dovremmo meditare sulle responsabilità legate alla ricchezza. Tutti noi raggiungiamo, in un'esistenza o in un'altra, la fase finale in cui ci sono offerti i mezzi per realizzare materialmente ciò che, nelle tappe precedenti, era

solo un desiderio, una brama o una chimera. Se, quando possediamo la ricchezza, la utilizziamo per alimentare, per accrescere l'Opera di Dio, non ci mancheranno mai più i mezzi poiché, in questo caso, li metteranno a nostra disposizione altre persone che saranno più evolute, mentre noi siamo ancora ai primi passi.

Come si può contribuire all'Opera Divina? Accrescere l'Opera Divina della Creazione, nel suo significato mondano, equivale a fare in modo che la Terra renda al massimo, e che gli Uomini dispongano di facilitazioni per vivere e per realizzare i loro propositi. L'uomo o la donna a capo di un'impresa, ce ci creda o no, sta collaborando all'Opera Divina. Al contrario, chi custodisce il suo oro in cassaforte, chi compra un bene, non per utilizzarlo, ma per conservarlo in caso di bisogno o perché acquisti valore nel tempo, agisce contro l'ordine cosmico. Costui prepara la propria miseria per la prossima vita. La proprietà è giustificata solo se costituisce un terreno per le esperienze umane; se non svolge questa funzione diventa un'arma terribile contro noi stessi.

La quarta Regione, quella del Sentimento, è esclusivamente riservata agli indifferenti, a coloro che passano sulla Terra senza fare il male, ma neppure il bene, coloro che si limitano a seguire le regole stabilite, senza mai militare in alcun partito, senza mai abbracciare alcuna fede né avere alcuna credenza.

Questi individui restano nella quarta Regione per secoli. Là conducono una vita noiosa, senza orizzonti, impermeabile a ogni stimolo esterno. Sono convinti che con la morte tutto finisca e non fanno tesoro delle esperienze: sono i tiepidi che Dio aborre.

Una volta concluso il tirocinio della Sfere Inferiori, l'individuo avanza verso le tre Regioni Superiori del Mondo Astrale, conosciute con il nome di Primo Cielo.

In questi tre ultimi paragrafi abbiamo messo in rilievo la straordinaria importanza dell'impegnarsi, dell'esporsi e dell'assumersi le proprie responsabilità nella vita. Chiudersi nel proprio bozzolo, non partecipare a nulla, conduce a una terribile alienazione futura. I legami perversi o sbagliati portano esperienze che, alla fine, conducono alla conoscenza delle Leggi del Mondo. L'indifferenza non porta da nessuna parte, e chi la coltiva si vedrà privato di una famiglia che lo accolga in una successiva incarnazione. E, se all'andata è parcheggiato nel garage che è la quarta Regione, al ritorno sulla Terra rischia allo stesso modo di rimanere confinato per secoli alla soglia del Mondo Fisico, senza che nessuno gli offra la possibilità di incarnarsi.

Il clima cambia completamente nella più bassa delle Regioni Superiori, In effetti, nella quinta Regione, l'anima riceve, certo la panoramica della sua vita precedente, ma solo negli aspetti positivi. Là possiamo contemplare il Bene fatto, e sentiamo tutto l'affetto e l'amore che abbiamo suscitato negli altri. La Forza di

Attrazione, attiva nelle Regioni Superiori, incorpora nella nostra Coscienza tutto il Bene fatto durante il passaggio sulla Terra.

Una volta terminato il lavoro di incorporamento delle buone azioni passate (cosa che spingerà la nostra Coscienza ad agire rettamente in futuro), l'anima passa alla sesta Regione, la sua sede definitiva nel Mondo Astrale, dove vivrà per secoli in un clima di indicibile felicità.

Nella sesta Regione l'anima potrà costruire la sua dimora. La materia-desiderio è molto malleabile e basterà l'immaginazione dell'individuo per trasformarla nella casa dei propri sogni.

Siccome il Mondo del Desiderio è anche la dimensione del colore, della luce, dei fiori, noi vi potremo costruire giardini meravigliosi, con fiori dai colori impossibili da trovare sulla Terra.

Nella sesta Regione potremo vivere con gli esseri che abbiamo amato durante la nostra esistenza, con chi ci attendeva e, in seguito, con chi ci raggiungerà una volta compiuto il proprio tempo sulla Terra.

In questa Sfera gli esseri si riuniscono secondo le loro affinità, perciò ci ritroveremo insieme a tutti coloro che hanno sentimenti simili ai nostri. Vivremo nella Dimora dell'Amore, che è anche la Dimora dell'Amicizia. Più la vita passata sarà stata dura, più la felicità sarà intensa lassù, nell'autentica Terra Promessa.

Da quanto detto in precedenza possiamo dedurre che lo strumento necessario per costruire l'Universo si chiama Bene. Il Male si auto-disintegra attraverso una forza distruttiva costante. Al contrario il Bene si unisce al simile per creare atomi, cellule, organi e infine strutture complesse che fungeranno da pilastri per la Verità.

Quando l'individuo emerge da zone oscure, quando in lui è bruciata tutta la materia delle Regioni Inferiori, egli opera con materiali che corrispondono alle tre Regioni Superiori del Mondo del Desiderio, e allora la vita nel Mondo Fisico diventa molto più facile, poiché la Forza di Attrazione lo farà entrare in contatto con persone affini. È possibile che non raggiunga subito il successo, perché c'è sempre un residuo di karma di cui sbarazzarsi, ma se continua ad agire rettamente, il suo impulso mobiliterà volontà simili alla sua e all'improvviso conoscerà persone che gli permetteranno di realizzare i suoi ideali.

Il Bene porta frutti, il Male è sterile, non si riproduce, non ha eredi, e l'anima resta per secoli nelle Regioni Superiori del Mondo del Desiderio per impregnarsi di questa Verità ed essere cosciente quando fa ritorno al Mondo Fisico, in modo tale che ari il terreno fertile della bontà, la vera Terra Promessa biblica, là dove

il latte e miele abbondano! Lavorare con la Forza di Attrazione è la lezione pratica che possiamo trarre dagli ultimi paragrafi.

*Ecco i Nomi dei quattro Angeli che governano la Regione Intermadia e le tre Regioni Superiori del Mondo del Desiderio, e che hanno un'influenza diretta e determinante sul nostro Corpo Astrale (e sulla nostra vita nella dimensione terrena):
l'Angelo **Pahaliah**, che governa la quarta Regione;
l'Angelo **Yeratel**, che governa la quinta Regione;
l'Angelo **Lauviah**, che governa la sesta Regione.
L'angelo **Yehuial**, che governa la settima Regione
Possiamo invocarli sempre e per ogni buona ragione.*

(3)

**I diversi abitanti del Mondo Astrale:
gli Angeli, gli Spiriti di gruppo degli Animali,
i Doppi, le Guide di Luce**

Nei capitolo precedenti abbiamo lasciato l'anima nella sesta Regione del Mondo del Desiderio. Prima di affrontare il cammino che le resta da percorrere, parleremo degli abitanti dell'Universo Astrale.

Le tre Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio sono la sede abituale degli Angeli Luciferini, quelle Entità che appartengono alla stirpe angelica e che, a un certo punto della loro evoluzione, sono rimaste indietro (*vedi Haziel, Le Grand Livre du Grand Livre, tomi I e II, Éditionso Bussière*). Nelle tre Regioni Inferiori gli Angeli Luciferini aiutano gli esseri umani a purgare i loro errori. In queste Sfere agisce la Forza di Repulsione e l'Uomo è sottoposto ai tormenti, e poiché gli Angeli Luciferini controllano che ci vengano inflitte queste pene, noi attribuiamo a loro la nostra sofferenza, ma occorre tenere ben presente che essi sono al nostro servizio: non ci odiano (*vedi Haziel, Les Anges de L'Abîme, Éditions Bussière*).

In queste Regioni troviamo anche gli spiriti disincarnati di passaggio, così come gli Elementali, i Doppi (o Egregor) e coloro che compiono viaggi astrali nel sonno.

Gli Elementali sono gli <<spiriti di natura>> associati agli elementi naturali – Fuoco, Acqua, Aria, Terra – sono privi di consapevolezza e al servizio di chi li sa comandare e, nelle basse Sfere, lavorano con la Forza di Repulsione: la loro missione è distruggere, annientare il Male, ciò che è nocivo.

I Doppi sono chiamati così perché non sono Entità animate, ma creazioni umane. Ogni desiderio formulato dall'uomo vivente prende forma nel Mondo del Desiderio e, se è ripetuto molto spesso, la forma corrisponde si fissa e acquisisce una vita propria nella dimensione Astrale che stiamo studiando.

Il Tentatore e i Doppi erotici

Ci riferiamo ai Doppi che la nostra fantasia esteriorizza e che ogni società contribuisce a creare; ne esistono alcuni che i migliori studiosi del Mondo del Desiderio scambiano per personaggi reali, ma che, in realtà, sono inconsistenti. Essi sono l'immagine vivente di certe nostre inclinazioni, e scompaiono quando le superiamo.

Ognuno di noi può dare vita a molteplici Doppi nel Mondo del Desiderio, praticamente uno per ciascuna delle sette Sfere o Regioni che lo compongono, ma il più noto tra essi è il Tentatore.

Spesso si è pensato erroneamente che il Tentatore appartenesse alle Legioni diaboliche; nei racconti popolari è il Diavolo ed è diffusa la credenza che esistano creature la cui missione sarebbe quella di indurci al Male. In effetti, gli Angeli Luciferini si limitano a facilitare la realizzazione dei nostri desideri, quando li esprimiamo, ma non sono loro a ispirarci. Per esempio, la libidine attrae verso di noi gli Angeli Luciferini incarnati di soddisfarla, ma siccome il desiderio in sé è vivente, nel Mondo Astrale si forma una personalità eroica. Se l'individuo fantastica sovente su desideri sessuali irrealizzati, il fantasma erotico diventa potente e si innesca un meccanismo: da una parte il Doppio riceve le energie che gli permettono di vivere, e dall'altra invia di rimando le sue alla persona, suscitando in lei la libidine, cosa che favorirà, a sua volta, l'emissione di nuove energie sessuali con cui il Doppio si nutrirà. Esso ha bisogno dell'individuo per mantenersi in vita, poiché si trova in un Mondo (le Regioni Inferiori della dimensione Astrale) in cui la Forza di Repulsione distrugge tutto.

Quando non gli daremo più energia, il Doppio perverso sarà distrutto da questa Forza, perché è solo una rappresentazione transitoria di determinati aspetti della nostra personalità.

Nelle basse Regioni si trovano solamente i Doppi creati dall'odio, dalla cupidigia, dalla lussuria, dalla gelosia... e sono un concentrato di sentimenti negativi che può essere proiettato su una persona vivente dalla forza di propulsione degli Elementali, per suscitare in lei una passione o per distruggerla. Ecco la ragione per cui è importante non coltivare desideri di odio o di lussuria che, volenti o nolenti, ci mettono in contatto con questi Doppi.

Al momento della morte, la prima Entità che incontriamo è quella perversa che vive nelle Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio; a quel punto dobbiamo fonderci in essa, penetrarla, viverci in simbiosi, fino alla sua completa distruzione. Durante la nostra permanenza nelle basse Sfere il nostro Doppio diventa reale e si trasforma nel nostro Io; possiamo dire che è un prodotto naturale che si modifica secondo la qualità delle nostre azioni passate. L'immagine della nostra personalità inferiore è conosciuta, nella letteratura

occulta, con il nome di Guardiano della Soglia. Il confronto con il nostro Guardiano della Soglia è, a volte, drammatico, sebbene il fatto che sia inevitabile lo renda sopportabile. Inoltre, gli Angeli Umabel e Aniel sono al nostro fianco, così come il nostro Angelo Custode, per aiutarci con comprensione.

Durante la notte, quando dormiamo, andiamo nelle Regioni del Mondo Astrale e là possiamo comunicare con i nostri Angeli

Durante la notte, nel sonno, la nostra anima si reca nelle Regioni del Mondo Astrale. Ogni essere umano riesce a raggiungere una dimensione spirituale più o meno elevata a seconda di come si comporta. In altre parole, le persone indegne, quelle che vivono nell'odio, quelle che desiderano danneggiare gli altri, quando dormono non possono pretendere di penetrare nelle alte Sfere del Mondo del Desiderio: restano in quelle basse.

Anche persone spiritualmente elevate vanno nelle Regioni Inferiori, se si sono comportate male nel corso della giornata, abbassando la loro vibrazione energetica. Ciò può essere dovuto dall'assunzione di alcol, droga, tabacco, carne, eccessiva quantità di cibo o dalla pratica di attività sessuali. Quando indulgiamo in questi eccessi, di notte andiamo nelle Regioni Inferiori. Ecco il luogo d'origine degli incubi, dei sogni spaventosi e dei risvegli accompagnati da una sensazione di spossatezza e angoscia.

Nelle basse Sfere chi dorme incontra i propri cari defunti che purgano i loro errori. Queste riunioni non sono proprio felici, perché chi vive nel Mondo Astrale ignora, inizialmente, l'utilità del processo a cui è sottoposto e di conseguenza è abbastanza pessimista sul proprio destino. Questi incontri sono sconsigliati ai viventi: essi avverranno in seguito, in condizioni migliori, quando gli spiriti dei trapassati avranno raggiunto la sesta Regione.

Vale la pena insistere su un punto: durante il sonno dobbiamo fare il possibile per non andare nelle basse Sfere del Mondo del Desiderio, là dove hanno origine gli incubi, i sogni angoscianti di morti, di disgrazie, di persecuzioni; là dove si trovano i Doppi erotici che, in certi sogni, causano polluzioni che abbassano le vibrazioni energetiche, e che obbligano l'individuo, per almeno tre giorni, a restare senza la sua quantità normale di Luce.

L'avvertimento è rivolto soprattutto alle famiglie che hanno subito un lutto recente e che sentono il normale desiderio di rivedere il loro caro. Dato che il trapassato deve inevitabilmente attraversare le Regioni Inferiori per distruggere il suo Doppio perverso (prendendo coscienza delle sue colpe e dei suoi errori), la voglia di rivedere la persona amata mobilita Forze Elementali attive in queste Sfere che attraggono chi dorme. Ma, come abbiamo già visto, l'incontro con il trapassato è del tutto inutile perché ci mette in contatto con la sua parte

negativa, da cui non può venire nulla di buono. Per fortuna, al risveglio la persona non ricorda nulla delle sue visite notturne, peraltro molto frequenti, ma è invece perversa da una sensazione di tristezza e di frustrazione, poiché al contenuto negativo dell'incontro si somma l'atmosfera in cui è avvenuto: un universo di distruzione, l'esposizione di tutte le perversioni terrene. Coloro che viaggiano, consapevolmente o no, nelle basse Sfere del Mondo Astrale finiscono per assorbire parte di questa materia corrotta.

Nella prima delle tre Regioni Inferiori regna un'oscurità totale: non c'è luce né colore; la luce appare nella quarta Sfera, che ha l'aspetto di un deserto in cui nulla accade.

La quarta Regione Regione non viene attraversata da tutti, ma sono numerosi coloro che si trovano confinati, senza aspettarselo, in questo immenso <<parcheggio>> dove non accade mai niente.

Quando, nella nostra vita quotidiana, siamo chiamati e facciamo finta di non sentire, quando non rispondiamo al telefono, quando mandiamo a dire che non ci siamo a chi chiede insistentemente di noi, quando evitiamo le responsabilità, quando non prestiamo aiuto al ferito che ci fa segno sulla strada di fermarci... stiamo dando vita al nostro Doppio della quarta Regione, e ciò ci obbligherà a trascorrere un lungo soggiorno in questa dimensione, senza contatti con gli altri, senza la consolazione di sapere che la Forza di Repulsione distruggerà questo mostro con le braccia incrociate, poiché là essa non ha potere. Ecco la ragione per cui le Leggi dell'Universo ci insegnano che dobbiamo evitare l'indifferenza.

I nostri Angeli Custodi: nove Cori di otto Legioni

Le tre Regioni Superiori del Mondo Astrale sono la sede abituale dei nostri Angeli Custodi, è la dimensione in cui vivono come facciamo noi sulla Terra, organizzando la vita delle loro Sfere sotto la guida saggia e sempre benevola dei loro Arcangeli (come vedremo nel capitolo 7, quando tratteremo dei legami effettivi, e molto positivi per noi, tra gli Angeli e gli Arcangeli).

Sebbene gli spiriti disincarnati di passaggio in queste Regioni si trovino sempre a contatto con gli Angeli, non sempre si accorgono della loro presenza, poiché tra gli Angeli e noi esiste un abisso evolutivo che li rende invisibili ai nostri occhi: Ma coloro che, durante l'esperienza terrena, hanno preso coscienza della loro esistenza possono vederli e sentirli perfettamente.

Gli Angeli compiono un lavoro altamente qualificato (*vedi Haziël, Grand Livre des Invocations et des Exortations, Éditions Bussière*). Essi formano nove Cori, ciascuno dei quali è diviso in otto Legioni (vedi Appendice a pagina 61).

Il primo Coro angelico esegue direttamente gli ordini provenienti da Keter, e si occupa di tutto ciò che riguarda la Volontà, tanto nel Mondo Fisico quanto in

quello del Desiderio. Questi Angeli, chiamati Serafini, si adoperano per mantenere sempre colmi i serbatoi della Volontà, affinché tutti coloro che lo desiderano vi attingano a loro piacimento.

Il secondo Coro angelico esegue gli ordini di Hokhmah; si tratta dei Cherubini, incaricati di fare in modo che la Provvidenza sia sempre pronta a portare alla perfezione ciò che la Volontà ha iniziato, grazie alla medicina universale dell'Amore.

Il terzo Coro è agli ordini di Binah; si tratta dei Troni e la loro missione è stabilire, concretizzare ciò che la Volontà e la Provvidenza hanno messo in moto verso la perfezione.

Il quarto Coro è agli origini di Hesed; si tratta delle Dominazioni. Questi Angeli si impegnano ad accordare il potere concesso dal Destino. Quando i Troni hanno svolto il loro compito con chi è prossimo a incarnarsi, passano le <<pratiche>> alle Dominazioni, affinché conferiscano agli individui il massimo potere possibile. Esse si impegnano a darci un Paradiso Terrestre, secondo quanto prevede il nostro Piano vitale; si occupano anche di colmare i serbatoi di ottimismo, gioia e bontà.

Il quinto Coro è agli ordini di Gevurah; si tratta delle Potestà. Questi Angeli si impegnano a ristabilire la Giustizia quando la Legge viene violata, e danno all'uomo il coraggio necessario per affrontare le sue debolezze. Le Preghiere per redimersi vanno rivolte a loro. Tutto ciò che si è degradato è sotto la loro autorità, affinché sia purificato. Infine sono loro a determinare la posizione di Marte nell'oroscopo al momento della nascita.

Il sesto Coro è agli ordini di Tif'eret; si tratta delle Virtù (o Angeli Solari), che sono al servizio della volontà umana, essendo il ponte perfetto tra i Piani del Sé Superiore, di cui si occupano i Serafini, e i propositi della nostra volontà mortale. Sono incaricati dell'armonizzazione tra desideri umani e bisogni spirituali; determinando la posizione del Sole nell'oroscopo al momento della nascita.

Il settimo Coro è agli ordini di Nezah; si tratta dei Principati, da cui dipendono la bontà e la grazia di chi sta per incarnarsi. Se agiscono con vigore, l'individuo sarà una persona simpatica, qualità che gli aprirà tutte le porte: le avventure amorose e il lusso non gli mancheranno; innumerevoli soddisfazioni colmeranno la sua vita, persino oltre il necessario.

L'ottavo Coro è agli ordini di Hod; si tratta degli Angeli Arcangeli incaricati di rendere accessibile agli Uomini la Verità. Essi adattano le Regole divine al Mondo delle Forme in modo tale che possiamo riconoscerle. Fanno sì che ciò che è Quaggiù sia simile a ciò che è Lassù: operano affinché la Legge divina sia

attiva qui, nel mondo Materiale, e resti memoria delle azioni umane.

Gli Angeli Scribi che documentano la Storia dei templi, dei castelli, delle case, degli oggetti, dei minerali, delle piante, degli animali, e degli uomini appartengono alle Legioni dell'ottavo Coro.

Il nono Coro degli Angeli chiamati semplicemente Angeli è agli ordini di Yesod. Essi sono incaricati di creare le situazioni in cui gli Uomini dovranno vivere; svolgendo questo compito in stretta collaborazione con i Troni e, in particolare, cercano genitori materiali per il futuro neonato, con l'aiuto degli Angeli del Destino. All'occorrenza esercitano funzioni di Custodi superiori straordinari, quando l'Arcangelo Gabriele assegna loro la missione di proteggere un individuo da quanto rischierebbe di sconvolgerne il Destino o la Volontà.

Così l'Angelo Manakel fece in modo che il piccolo Mosè, salvato dalle acque del Nilo, arrivasse sano e salvo nella famiglia del faraone d'Egitto.

Quando gli Angeli ricevono dagli Angeli del Destino (Legioni dei Troni) l'ordine di vegliare su una certa persona, tutti i suoi nemici sono annientati o resi impotenti. Inoltre, questi Geni incarnati di protezioni speciali creano le circostanze che, per esempio, faranno perdere l'aereo al viaggiatore che deve essere salvato dall'imminente disastro aereo, e si impegnano ad affidare ai sottoposti di Lucifero – caduti nelle Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio – i passeggeri morti nella catastrofe, poiché loro non possono lavorare con la Forza distruttrice di Repulsione.

Gli Angeli di Yesod sono perciò i più attivi a livello pratico, pur essendo i semplici esecutori degli ordini impartiti dall'Alto. Essi ci trasmettono le immagini che, proiettate all'esterno, diventano i fatti della nostra vita.

Nei diversi libri di Haziël sugli Angeli, in particolare in Grand Livre des Invocations et des Exortations, sono presentate le Invocazioni tradizionali che permettono di ottenere le grazie, i doni e i poteri richiesti.

Inoltre, nel libro Les Anges, di Hziël e Kabaleb, sono presentati i Nomi, le Virtù e le Missioni di ogni Angelo Custode, in conformità con la Cabala, l'Astrologia, i Tarocchi e la Numerologia.
Nelle Regioni Superiori vivono anche alcuni Elementali, alcuni Doppi, la nostra anima durante il sonno, così come gli Spiriti di gruppo degli Animali.

Come già detto, in queste Sfere tutto è Luce e colore: la notte non esiste. Là gli Elementali non si comportano come i loro simili delle Regioni Inferiori, e la magia bianca può utilizzarli per creare l'armonia, costruire la pace, la felicità, la

salute e il benessere generale.

*Sapere usare gli Elementali delle Regioni Superiori
del Mondo Astrale significa essere in grado di compiere miracoli.*

Gli elementi a disposizione dell'ambiente di queste Regioni per costruire la sua casa, il suo ambiente, non sono sottoposti alla Legge della degradazione come sulla Terra; le costruzioni durano secoli o, meglio durerebbero, se l'individuo che le ha realizzate non le modificasse poiché, se da una parte i materiali sono incorruttibili, dall'altra sono malleabili e si adattano rapidamente alla forma data loro dal pensiero.

Nelle Sfere Superiori, gli esseri umani, quando dormono, possono comunicare con i loro cari defunti, ammesso che prima questi ultimi si siano liberati nelle basse Regioni del loro Doppio perverso. In effetti i contatti avvengono sempre di notte (proprio come nelle Sfere Inferiori), ma pochi se ne ricordano. Questi incontri possono essere usati per risolvere i problemi dei vivi, poiché, sebbene il livello di intelligenza non cambi con la morte, nel Mondo in cui ora dimora il trapassato le soluzioni ai problemi appaiono chiaramente e, d'altra parte, il suo atteggiamento si è modificato in qualche maniera, poiché egli è diventato consapevole degli atti positivi e negativi della vita passata.

Anche i Doppi delle alte Regioni sono creazioni umane, ma sono originati dai desideri sublimi degli Uomini. Tra essi possiamo riconoscere la Santa Vergine (di Lourdes, di La Salette, della Rue du Bac, di Medjugorje, di Fatima...). Le Preghiere ferventi dei credenti creano, nel Mondo del Desiderio, immagini sublimi che finiscono per avere una vita propria: esse appaiono ai chiaroveggenti per trasmettere il messaggio comunicato dai devoti. Così i desideri e le aspirazioni che gli Umani inviano al Cielo tornano a loro sotto forma di messaggi di natura spirituale.

Proprio come nelle Regioni Inferiori risiede il nostro Doppio perverso e noi dobbiamo penetrarlo per attraversare queste Sfere, in quelle Superiori troviamo il nostro Doppio sublime, che, nella terminologia cristiana, è conosciuto con il nome di Angelo, o Angelo Guida, a cui vanno tutta la bontà e tutto il bene originati dalle nostre azioni. Anche in questo caso si tratta di un Doppio, poiché rappresenta alcune nostre inclinazioni transitorie come il suo equivalente inferiore. Il Doppio positivo può diventare un autentico gigante ma con il vantaggio che non sarà distrutto dalla Forza di Repulsione, anzi, diventerà sempre più forte nel suo Mondo, grazie alla Legge d'Attrazione che gli permette di consolidarsi con il tempo. La sua influenza benevola su di noi è sempre più marcata, specialmente quando decidiamo di tagliare i ponti con l'altro Doppio (il suo fratello gemello inferiore) e siamo disposti a lavorare con le Forze di Attrazione.

Il nostro Doppio delle Regioni Superiori è migliore di noi poiché rappresenta solo il Bene che c'è in noi. Quando il Doppio perverso muore, distrutto dalla Forza di Repulsione, quello sublime si fa carico del nostro Io, e noi viviamo davvero in esso, proprio come prima avevamo vissuto nella <<pelle>> del fratello perverso. Dunque possiamo renderci conto dell'importanza di poter disporre dei suoi servizi, al momento del passaggio nelle alte Sfere. Chi sulla Terra non ha coltivato sentimenti elevati, chi non è stato capace di ispirarli ai suoi simili, si trova con un Doppio debole, simile a un lattante nel Mondo Fisico. Per vivere pienamente nelle Regioni Superiori, occorre avere prima sviluppato la parte eccelsa di noi stessi.

Precisiamo che il nostro Doppio sublime non fa parte delle schiere celesti, ma viene chiamato Angelo Guida perché vive nel Mondo angelico e perché è una specie di anteprima di come gli Uomini saranno quando, al quinto Giorno della Creazione, la vita si ritrarrà in questa Sfera e noi saremo come gli Angeli. A dire il vero esso ha la funzione di Guida di Luce, poiché la bontà che ispira è una forza attiva benefica ed efficace che illumina sempre la nostra esistenza.

I veri Angeli Custodi svolgono compiti al nostro servizio, utili, provvidenziali, ma di un altro ordine: noi non ne disponiamo come se fossero una specie di balie per tirarci fuori dalle difficoltà, dagli impicci. L'angelo Custode agisce, innanzitutto, a beneficio della politica del nostro Sè Superiore (o Scintilla Divina in noi) che, a volta, non è tanto piacevole per la nostra personalità mortale. In *Le Grand Livre des Invocationso et des Exortations* è spiegato il modo di trovare i tre Angeli Custodi che si occupano dei nostri problemi (materiali, sentimentali e mentali).

Tutte le Preghiere per la guarigione dei malati, o per una morte dolce, creano un Doppio che è un concentrato di Forza guaritrice, che potrà essere sfruttata da chi cura (medici, infermieri, pranoterapeuti).

I Doppi creati dal folklore popolare sono abbastanza sorprendenti. Durante le feste di Natale nel Mondo del Desiderio appaiono moltitudini Babbi Natale, di Santa Claus, di Re Magi, con schiere di servitori, che traiano meravigliosi carretti e slitte pieni di giocattoli e caramelle, creati interamente dall'immaginazione dei bimbi. Gli abitanti di queste Regioni assistono ogni anno a grandi feste favolose. E lo stesso accade in occasione dei grandi pellegrinaggi...

I Doppi di queste Regioni non sono solo Entità umanizzate; vi troviamo anche città artificiali, create dall'immaginazione degli uomini: la Nuova Gerusalemme, così come le città utopiche di cui ci parlano gli scrittori.

Tutte le persone che sulla Terra vivono attivamente la loro spiritualità, che hanno aspirazioni elevate, durante il sonno si recano nelle Sfere Superiori dove

possono vedere i parenti che vi risiedono. Possono parlare con loro, e persino partecipare alla vita di quella dimensione elevata. I sogni a colori provengono da là, e sono caratterizzati dalla pace profonda e dal benessere che lasciano al risveglio.

Gli Spiriti di gruppo degli Animali

Sempre in queste Sfere risiedono gli Spiriti-Gruppo degli Animali. Si tratta di Entità più evolute dell'Uomo e in possesso di conoscenze superiori alla sue. Ecco la ragione per cui certi animali possiedono istinti e doti – come per esempio i castori, abilissimi nella costruzione – migliori di quelli umani.

Gli Spiriti-Gruppo esteriormente assomigliano agli animali di cui guidano l'evoluzione, ma non incutono timore. Custodiscono tutte le esperienze della specie, per poi trasmetterle ai singoli animali quando nascono.

Nelle alte Regioni del Mondo del Desiderio si recano anche le anime dei bambini che muoiono prima dei quattordici anni. Mentre gli Angeli Istruttori infondono, nel Corpo Astrale dei bimbi, le esperienze perdute o mancate in vita, a causa di una morte prematura (o violenta, con perdita di sangue), altri abitanti di questa dimensione li fanno divertire, creando giocattoli animati, con l'aiuto della materia-desiderio, affinché, in attesa di reincarnarsi, vivano in un Paradiso.

Quanto abbiamo appena detto sull'Universo Astrale ci porta a una conclusione talmente evidente da passare inosservata: noi stiamo già vivendo nel Mondo del Desiderio, noi siamo già cittadini di questa Sfera, poiché possiamo trasmettere emozioni grazie al Corpo Astrale. Certi scrittori descrivono il tessuto emotivo dei loro personaggi come se fosse reale, e ciò crea storie in cui l'evento nel Mondo materiale si intreccia a quello che prende forma nel Mondo emozionale. Citiamo come esempio la splendida *pièce La Place Berkèley*, ambientata ai nostri giorni, in cui si narra di un uomo che sperimenta emotivamente l'esistenza di uno dei suoi avi, e viaggia nel tempo fino ad approdare all'epoca del suo antenato per poter vivere un'astoria d'amore. Ciò non è possibile con il Corpo Fisico, ma lo è con quello Astrale, nel quale noi possiamo vivere situazioni tanto reali quanto quelle terrene. Tuttavia l'esistenza emotiva che si manifesta quando il nostro organismo riposa, nel sonno, edifica e consolida il nostro Corpo del Desiderio in modo tale che, quando risiederemo nelle Sfere Superiori del Mondo Astrale, lo troveremo formato e consolidato, consapevole di sé.

Durante il sonno, la vita si ritira nel Mondo del Desiderio e, se l'individuo ne ha preso coscienza, se è spiritualmente elevato, potrà partecipare alle riunioni che vi organizzano gli Angeli e, quando ritornerà nel Corpo Fisico, sarà sorpreso di constatare di avere acquisito nuove importanti conoscenze. Ecco la ragione per cui nelle Scuole iniziatiche si consiglia ai discepoli di porsi domande al momento di andare a letto, perché le risposte arrivano dormendo.

Così, non solo possiamo dissipare ogni genere di dubbio sull'Organizzazione dell'Universo, ma favoriremo anche la crescita del nostro Corpo Astrale e, dopo la morte, il Doppio che ci aspetterà non sarà un bambino inesperto, come capita alla maggior parte degli uomini irresponsabili. Un adulto maturo ha il dovere di sapere tutto della Regione in cui abita. Disponendo subito di un Corpo Astrale formato vivremo il passaggio del Mondo del Desiderio non come le vacanze estive in un luogo pieno di armonia e di beatitudine (come buona parte degli abitanti di queste Sfere sublimi), ma saremo attivi e agiremo, di diritto, come se vivessimo già nel quinto Giorno della Creazione.

Cerchiamo di intensificare la nostra vita emotiva focalizzandoci su desideri superiori; viviamo intensamente le situazioni, mostriamo calore umano, siamo positivi e appassioniamoci a tutto ciò che facciamo. In questo modo contribuiremo alla formazione del nostro Corpo Emotivo (o del Desiderio, o Astrale), affinché raggiunga la maturità prima, affinché possa servirci da veicolo nell'Altro Mondo, proprio come fa il Corpo Fisico sulla Terra.

GLI ANGELI DEL DESTINO

Le Legioni di Angeli-Troni incaricati del Destino delle persone sono quelle che dipendono dagli Angeli Caliel, Melahel e Haheuiah. Essi possono essere invocati sempre.

Le legioni di Angeli-Angeli che collaborano con gli Angeli del Destino sono quelle che dipendono dagli Angeli Manakel, Haiaiel e Mumiah.

Le invocazioni tradizionali a questi Angeli si trovano in Haziel, Le Grand Livre des Invocations et des Exortations, Éditions Bussière. È la prima e l'unica volta in cui simili indicazioni (così preziose e utili) sono svelate.

(4)

**Entriamo nel prodigioso
Mondo del Pensiero per preparare
la nostra futura reincarnazione**

Gli Angeli Luciferini-Serpenti e la morte del nostro Doppio perverso

Avremmo dovuto fornire questa spiegazione nel capitolo precedente, ma la inseriamo qui per concludere l'argomento sugli Angeli Luciferini. Abbiamo visto che essi non lavorano tutti allo stesso livello poiché, come noi, formano interi Popoli. Sono milioni, e se, spiritualmente parlando, l'Onda di Vita umana è frazionata in gruppi che vanno dai Fratelli maggiori (che agiscono nel Mondo angelico) fino alle scimmie, lo stesso vale per gli Angeli Luciferini che malgrado siano caduti durante la loro evoluzione, appartengono all'Onda di Vita angelica.

Gli Angeli Luciferini agiscono nella nostra colonna vertebrale e furono chiamati Serpenti per via della loro forma a <<S>>. La colonna vertebrale è formata da trentatré ossa articolate, ciascuna delle quali legata a uno dei trentatré Sentieri (se escludiamo quelli secondari) dell'Albero Cabalistico. Queste trentatré ossa sono come i tasti di un pianoforte: emanano vibrazioni che vanno dalle più basse e gravi delle vertebre inferiori fino alle più sottili e acute di quelle in comunicazione con il cervello. Secondo la musica che emettiamo, avremo nella nostra colonna vertebrale Angeli Luciferini paragonabili alle nostre scimmie o altri somiglianti ai nostri Fratelli maggiori.

L'idea della kundalini indù è molto diffusa nelle cerchie esoteriche occidentali, e sembrerebbe che per trasmutare la natura eroica favorita dagli Angeli Luciferini che lavorano nelle vertebre inferiori basti una formula magica, un mantra, che farebbe apparire quelli sublimi che lavorano nelle alte Sfere. Ma non è così: la conquista deve essere compiuta grado per grado, salendo con fatica una scalinata di trentatré gradini, che appare negli Ordini iniziatici. Chi vive a livello del coccige dovrà evolversi, per poter salire il secondo gradino, in cui si troverà in un'atmosfera luciferina più raffinata. Dopo dovrà salire lo scalino successivo, e così di seguito, con un lavoro infinito, nel caso del quale dovrà essere perseverante e vigile, poiché, in caso contrario, retrocederà di un passo e sarà costretto a ricominciare.

Al nostro stato evolutivo attuale, noi tutti, o quasi, disponiamo di una squadra di Angeli Luciferini che agisce nelle nostre vertebre inferiori per favorire energie che nutrono il nostro Doppio perverso, di cui abbiamo parlato nel capitolo precedente. Mentre questi Angeli Luciferini agiscono in noi, noi ci vedremo obbligati ad alimentarli, poiché, essendo i nostri servitori, li ospitiamo nel nostro intimo, nel nostro ricettacolo umano.

In termini concreti, tutto ciò significa che se in noi esiste la perversità, se la struttura del nostro Corpo del Desiderio contiene la materia che corrisponde alle Regioni Inferiori, noi dovremo comportarci in modo perverso, affinché queste Entità al nostro servizio possano alimentarsi: se non fornissimo loro un nutrimento adeguato, i Cani, come li chiamano i cabalisti, si siederebbero alla Tavola dei Signori divorando il cibo riservato a questi ultimi.

Gli antichi costruttori di cattedrali, i quali sapevano che il Male e il Bene coesistevano nei fedeli, si preoccupavano di costruire luoghi destinati ai Cani perché, se non avessero avuto a disposizione le loro nicchie – dicevano – essi sarebbero potuti salire al Tempio per mangiare all'Altare del Sacrificio.

È opportuno dunque che anche noi riserviamo uno spazio al Male affinché vi resti confinato, senza invadere altri territori della nostra esistenza. Quando il Male occupa i domini del Bene succede che atti appartenente giusti in realtà

portino a obiettivi sbagliati; come accade, per esempio, quando preghiamo per vincere il primo premio di una lotteria con l'unico scopo di poterci così crogiolare nell'abbondanza. Ma siccome tutto ciò che ci accade deve essere il risultato delle nostre azioni, se chiediamo alla Divinità di colmarci di beni, senza averlo prima meritato, formuliamo un desiderio che non può essere esaudito da Essa, ma dagli Angeli Luciferini posti al nostro servizio, i quali poi esigeranno che ci pervertiamo.

L'idea sarebbe poter uccidere il Doppio perverso che abita le basse Regioni del Mondo del Desiderio, passando così immediatamente nelle Sfere Superiori; Salomone diceva che è meglio morire anzitempo, perché la morte del Doppio perverso avviene dopo la nostra morte fisica, quando attraversiamo le Regioni Inferiori del Mondo Astrale. Se durante la nostra vita eliminiamo ogni malvagità, ogni desiderio obietto, ogni egoismo, ogni obietto che si allontana dalla natura delle Regioni Superiori del Mondo del Desiderio, la materia delle basse Sfere si allontanerà da noi, e il nostro Io perverso sarà distrutto.

Se non possiamo agire in questo modo, è meglio accettare il Male, consapevolmente, in un dato momento, compiendo atti e azioni vili, sapendo ciò che stiamo facendo, per dare da mangiare ai nostri Cani.

Si tratta di accettare il Male, come se facessimo un vaccino per proteggerci da qualcosa di peggiore, affinché non nasca in noi l'inclinazione a comportarci sempre più malvagiamente.

Essendo coscienti che il Male fa parte della natura umana, le Gerarchie che governano la nostra evoluzione hanno istituito feste popolari, in determinati periodi dell'anno, affinché i Cani possano mangiare, I bacchanali dell'antichità sono un buon esempio, proprio come il Carnevale o le corride dei tori, dove il sangue versato dagli animali assorbe catartica-mente le passioni di certi spettatori inclini alla violenza. Le partite di calcio, con un arbitro che funge da capro espiatorio, meriterebbero una spiegazione più approfondita, poiché in realtà questo sport assume valenze quasi religiose, ma anche sociali e politiche. Gli incontri di pugilato, e altri spettacoli del genere, sono vie di sfogo del Male, ma si limitano alla durata della manifestazione.

Esiste un modo sublime di nutrire ciò che è infimo e consiste nel dare davvero da mangiare ai cani o ad altri animali: questo gesto può evitarci di soccombere alle passioni.

Ma attenzione! Le cose cambiano quando diamo un nome al cane, elevandolo così al rango umano; a partire da quel momento non ci occupiamo più dell'Onda di Vita inferiore, ma al contrario la innalziamo fallacemente al nostro livello.

Il primo passo verso la morte del nostro Io perverso consiste nel delimitare il suo

campo d'azione. La società moderna tende a fare il contrario: propende a giustificare la perversità e a conferirle un aspetto nobile e un'aura di normalità, per continuare ad agire negativamente. Ma non illudiamoci: se agiamo male, se coltiviamo abitudini erranee, se indulgiamo negli eccessi, dobbiamo essere consapevoli che sono vizi e non virtù, e sforziamoci di allontanarcene ogni giorno un po' di più, riducendo il loro spazio, fino a quando riusciremo a dare il colpo di grazie al <<toro>> della nostra perversità, per trascinare in seguito le sue spoglie nelle arene della vita, accompagnati dal plauso generale di tutte le nostre inclinazioni, felici di constatare che il nemico, la Bestia, è stato sconfitto.

*Le due Regioni Superiori del Mondo Astrale:
la sesta Regione, governata dall'Angelo Cherubino Lauviah,
e la settima Regione, governata dall'Angelo Potestà Yehuah*

Mentre nelle tre Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio la Forza di Repulsione distrugge uno dopo l'altro gli involucri che servono da veicolo per la vita, nelle tre Superiori la Forza di Attrazione mantiene coeso il Corpo Astrale, in modo tale che ciascuna di queste Sfere non costituisca un Mondo a sé (come accade per quelle Inferiori), ma un'unica dimensione.

Tuttavia, c'è una differenza sostanziale tra la sesta e la settima Regione: la sesta fornisce la materia-desiderio necessaria per vivere in questo Universo, per costruire case e città, per creare fiori e forme molteplici; la settima fornisce la materia necessaria all'Ispirazione e alla Contemplazione. Chi, durante la propria vita, ha coltivato le virtù superiori del Corpo Astrale, chi ha indirizzato i propri desideri a ciò che è sublime, attraverso l'arte, la medicina, la Preghiera, la ricerca della Conoscenza, della trascendenza; chi, con il proprio comportamento, la propria bontà e la propria generosità, ha favorito ad altri l'accesso al sublime, avrà un Corpo del Desiderio colmo di materia della sesta Regione, e potrà vivere in questa Sfera intensamente e partecipe (di diritto) ai lavori che vi si svolgono.

Mentre la stragrande maggioranza delle persone conduce, nella sesta Regione, un'esistenza felice e senza problemi, l'élite di cui abbiamo appena parlato vi coltiva i talenti e le virtù che ha sviluppato sulla Terra, e pianifica la prossima incarnazione con un'intuizione chiara e precisa, poiché là agli esseri umani è offerta la materia che permette di vedere e preparare il futuro. Lassù i pittori realizzano tele meravigliose; gli scrittori, gli sceneggiatori, i registi trovano soggetti per le loro opere future; i filosofi, gli studiosi e i ricercatori hanno accesso a tutte le biblioteche dell'Universo... Nella sesta Regione l'anima prepara il suo futuro infondendo nell'atomo-germe del Corpo Astrale le esperienze affascinanti che sta vivendo.

La settima Regione del Mondo del Desiderio è quella del Potere dell'Anima: l'anima vi esercita pienamente le sue facoltà, acquisite nel suo peregrinare

umano, e in armonia con le sue aspirazioni e le sue emozioni. Uno di questi poteri è la contemplazione del passato: sia quello ancestrale – la storia delle nostre vite – sia quello recente, relativo alle persone lasciate nel Mondo Fisico. Possiamo avere un contatto con loro, non sulla Terra ma nella dimensione in cui ci troviamo, perché in questa Sfera si trova anche il Doppio sublime dei viventi, con il quale possiamo conservare, e persino vivere; infatti, durante la notte, quando il Corpo Fisico dorme, il Doppio sublime si eleva fino al Mondo del Desiderio.

L'esercizio di questi poteri non è automaticamente alla nostra portata; occorre avere prima preso coscienza di questa possibilità. Chi non dispone di un Corpo Astrale organizzato attraversa le Sfere Superiori in uno stato di incoscienza.

Com'è stato detto, il lavoro più importante realizzato nella settima Regione è quello della creazione e della prefigurazione del futuro, non solo individuale, ma anche mondiale. La dimensione dell'avvenire è qualcosa di vivo in noi, e ci è possibile dimorare nella settima Sfera per prefigurarlo, poiché ciò che pensiamo, ciò che desideriamo, un giorno sarà la nostra realtà materiale. Coloro che hanno studiato l'Albero Cabalistico o Albero della Vita – presentato nell'Appendice – hanno potuto constatare che i suoi frutti cominciano a maturare nei rami superiori del Mondo delle Emanazioni, e che scendono e fioriscono nei rami intermedi grazie agli aspetti formati dai Pianeti nel corso dei loro spostamenti continui, per stabilirsi, in seguito, nelle radici e trasformarsi, infine, nella realtà materiale.

Possiamo affermare con certezza che i desideri più intensi che abbiamo provato saranno realtà nella nostra esistenza successiva, ma solo quelli elevati e approvati dal Sé Superiore, poiché quelli perversi saranno sottoposti alla Forza di Repulsione che li distruggerà. Durante il pericolo che trascorriamo nel Mondo Fisico, l'immagine del nostro futuro è macchiata dalle ambizioni mondane, ma quando ci troviamo nella settima Regione del Mondo del Desiderio, l'avvenire a cui aspiriamo concorda perfettamente con il Pensiero divino. Le persone attive in questa dimensione sono quelle che veramente fanno muovere il Mondo, che partecipano alla sua storia futura, che fanno sì che sulla Terra le cose siano diverse. I lavori sul futuro sviluppano la capacità di vedere l'avvenire, vale a dire la facoltà della chiaroveggenza, la virtù data in premio per ciò che abbiamo realizzato. Ogni nostra facoltà è il frutto di un impegno, e chi prevede il futuro, il chiaroveggente, è colui che ha lavorato nella settima Regione. Alcuni prostituiscono questa facoltà vendendo le loro previsioni in cambio di denaro: si tratta di persone che non hanno costruito la loro vita armoniosamente e, se una parte di loro si è innalzata verso le alte vette, l'altra è rimasta nella polvere. Non bisogna fare mercimonio della chiaroveggenza, perché questa dote è un dono della settima Sfera, dove il denaro non vale niente; i chiaroveggenti che si ostinano a vedere una cosa che, per natura, non può essere comprata perderanno la loro facoltà di prevedere, e questa esistenza o

nella prossima, e per loro sarà molto difficile riacquisirla.

A mezzanotte il Creatore e Signore dell'Universo discende nel Mondo Astale

Dio non dimora nel Mondo del Desiderio, ma un tempo, in uno stato evolutivo anteriore, ebbe un Corpo Astrale e, sebbene non sia vincolato a esso, tutti i giorni a mezzanotte Egli discende volontariamente in queste Sfere.

Ecco la ragione per cui, a mezzanotte, nelle antiche Scuole iniziatiche i discepoli si alzavano per meditare e nei convegni i monaci si svegliano per pregare. A quell'ora, secondo l'Esoterismo tradizionale, il Signore fa visita ai giusti nel giardino dell'Eden e chi è sveglio, e studia la dottrina, si illumina.

Gli abitanti della settima Regione ricevono dunque, tutti i giorni, l'energia benedetta che li aiuta a comprendere le Leggi del Mondo e permetterà loro di essere, in una vita futura, autentiche luci che rischiareranno il cammino dei loro simili.

Finalmente in questa Sfera è possibile fraternizzare con gli Angeli, e ricevere in loco gli insegnamenti che possono trasmetterci. Tutti gli studiosi dell'Esoterismo, tutti coloro che cercano di vivere secondo i principi presentati in questo libro un giorno saranno abitanti di diritto del Mondo del Desiderio.

Le Regioni Superiori del Mondo Astrale sono sempre luminose: il giorno e la notte non esistono poiché la loro sostanza non è opaca, e la luce del Sole le penetra, diffondendosi in tutti gli atomi. Ma il Globo del Mondo del Desiderio è un anello della catena dei Mondi connessi al Sole, di cui l'ultima maglia è il Mondo Fisico; gli influssi spirituali vengono emanati in ore determinate e precisamente, per quanto riguarda la Terra: all'alba, a mezzogiorno, al tramonto e a mezzanotte. Dato che il Globo del Desiderio ruota su se stesso, come il nostro Pianeta, l'influsso spirituale viene trasmesso negli stessi momenti. Alcuni grandi mistici come Santa Teresa d'Avila o San Giovanni della Croce hanno conosciuto l'immensa felicità della presenza della Divinità sulla Terra. Ma la sensazione di beatitudine, di pace profonda, di riposo, non è paragonabile a ciò che si prova quando ci si sente abitati dalla Divinità nella settima Regione. L'influsso spirituale fa sorgere il sentimento di unità cosmica, l'impressione di fare parte di un grande organismo creatore, e si prova il piacere di sentirsi un elemento del Corpo Spirituale del Mondo. Non esistono parole per descrivere questa estasi. Il Mondo del Desiderio ci riserva piaceri ben superiori a tutti quelli di cui potremmo godere sulla Terra, e ciò implica che esistono numerosi sibariti che restano volontariamente nella dimensione Astrale per centinaia dei nostri anni, senza decidersi a proseguire il loro cammino verso Mondi Superiori e verso una nuova incarnazione.

Infine arriva il momento in cui il Sé Superiore chiama l'anima a compiti più elevati. Allora il Corpo del Desiderio muore, come era avvenuto per quello Fisico.

La vita si sposta nel Corpo Mentale, trasfondendo in esso gli atomi-germi dei Corpi Fisico, Eterico (di cui parleremo in seguito) e Astrale.

Tutti coloro che un tempo hanno posseduto, o che possiedono, un Corpo del Desiderio hanno accesso al Mondo Astrale. Poiché sono i nostri immediati Superiori, gli Angeli Luciferini vi accedono naturalmente, ma non possono agire, proprio come le scimmie che, anche se appartengono all'Onda di Vita umana e hanno un corpo simile al nostro, sono incapaci di utilizzare le conoscenze che possediamo sul Mondo Fisico.

Gli Angeli Maestri: Achaiah, Hariel, Melahel, Lecabel, Rehael, Asiliah, Mebahiah e Haiaiel, oltre a svolgere altre funzioni, hanno il compito di insegnare. Grazie alle Invocazioni tradizionali è possibile comunicare con loro e acquisire Conoscenze precise sull'Aldilà

Gli Angeli sono i Signori del Mondo Astrale e, come abbiamo visto nel capitolo precedente, ne esistono numerosi tipi o specie diverse, ognuna con la propria specialità. In ogni Gruppo angelico troviamo Legioni preposte all'insegnamento: sono i Maestri, dei quali i nostri professori sulla Terra sono una copia imperfetta.

Gli Angeli Maestri ogni giorno trasmettono le loro conoscenze agli Uomini, e non solo a chi vive nel proprio Corpo del Desiderio (ovvero chi ha terminato la propria esistenza terrena), ma anche a chi si reca in queste Regioni durante il sonno, e ai Doppi che si trovano là mentre il loro Corpo Fisico è attivo nel Mondo materiale.

Nelle nostre scuole possiamo constatare come ogni allievo, se appartiene a una classe sociale abbiente o se ottiene una borsa di studio, abbia diritto all'istruzione superiore; tuttavia il fatto di ascoltare un insegnante non è garanzia di apprendimento: molti intelletti sono impermeabili alle sue parole.

Nel mondo del Desiderio il denaro e le borse di studio non esistono, e il privilegio di ricevere gli insegnamenti è riservato solo ai discepoli che hanno una vibrazione energetica che permette loro di entrare in contatto con gli Angeli Maestri; questi ultimi ridurranno spontaneamente la loro vibrazione per rendere possibile la comunicazione. Ma esiste un limite che non possono valicare, e perciò l'allievo deve compiere uno sforzo notevole per mantenere il contatto. Per noi, che possediamo ancora un Corpo Fisico, il contatto con gli Angeli Maestri è possibile solo tramite le Invocazioni.

Anche il Corpo muore. I <<Gusci>> fluttuanti

Tuttavia, il cadavere del Corpo del Desiderio non si decompone come quello Fisico (e come quello Eterico), poiché la materia di cui è fatto possiede una vita autonoma.

Le forme abbandonate dalle anime continuano a fluttuare e hanno il nome di <<Gusci>>. I Gusci sono capaci di trasmettere i sentimenti-idee delle persone che li hanno abitati. A volte alcuni Elementali burloni li penetrano, li muovono e si ha l'impressione che siano esseri viventi.

I Gusci sono l'elemento pittoresco del Mondo Astrale. Partendo da quanto già visto, possiamo capirne l'esistenza: se nelle Regioni Inferiori la materia si disgrega perché è sottomessa alla Forza di Repulsione, in quelle Superiori, quando muore il Corpo corrispondente, essa non si decompone, ma fluttua per migliaia di anni e, sotto forma di Guscio, conserva tutte le virtù, tutte le emozioni, tutte le inclinazioni dell'anima che l'aveva abitato.

La materia del Mondo del Desiderio non è dunque omogenea, ma è una forma di vita elaborata, plasmata, personalizzata dagli individui che l'hanno utilizzata, lasciando in essa residui del loro modo di essere, poiché la Forza di Attrazione mantiene una traccia eterna delle tendenze e delle inclinazioni che le sono state impresse. Così, il bene compiuto con i nostri desideri ed emozioni superiori e l'amore provato nei confronti degli altri, spogliato da ogni egoismo, non solo rendono migliori noi e le persone alle quali sono indirizzati, ma affinano anche la qualità della materia che servirà alla costruzione dei futuri Corpi del Desiderio, contribuendo a migliorare l'umanità.

Il Grande Silenzio. Passaggio dal Mondo Astrale al Mondo Mentale. La Casa del Padre

L'Uomo abbandona dunque il Corpo del Desiderio per andare a vivere in quello Mentale. Il transito da un Mondo all'altro si compie senza perdita di coscienza: l'individuo è perfettamente lucido e consapevole di abbandonare uno stato per entrare nel successivo. Il passaggio è accompagnato da una sensazione di felicità ineffabile.

Nelle Scuole iniziatiche questa transizione è chiamata Grande Silenzio, poiché l'anima è circondata dal silenzio e si sente sola, ma è immersa nella sublime armonia dell'Universo. L'uomo ha allora la sensazione di essere di nuovo a casa, di trovarsi nella sua Patria, di ritornare da un lungo esilio.

Nel nostro stato evolutivo attuale possiamo dire che il Mondo del Pensiero è la Casa del Padre. Questa dimora si trova nel Mondo cabalistico delle Emanazioni, retto da Keter, mentre il Mondo del Desiderio è la Casa del Figlio, che corrisponde al Mondo cabalistico delle Creazioni, retto da Binah, è la Casa dello

Spirito Santo.

Nelle Scuole iniziatiche viene chiamata Patria il Mondo Mentale perché gli adepti lavorano con il Corpo del Pensiero. Altri, che si sentono più vicini al Corpo del Desiderio, chiamano così la Sfera Astrale. Invece questa definizione si ad-dice poco alla Terra perché essa è una casa provvisoria, in cui possiamo vivere in media settanta, ottanta o novant'anni, mentre nel Mondo Astrale restiamo per centinaia di anni, così come in quello del Pensiero. Questi Universi sono dimore più stabili, l'unico inconveniente è che, adesso, non ne siamo consapevoli. Ciò nondimeno a poco a poco prendiamo coscienza dell'esistenza degli altri Mondi, che ci sembrano ancora evanescenti, ma di cui un giorno vedremo chiaramente l'organizzazione. La Patria è un'estensione del nostro focolare domestico, il luogo in cui ci sentiamo – o dovremmo sentirci – a nostro agio, senza problemi, al sicuro; il luogo in cui ci vengono – o ci dovrebbero venire – perdonate tutte le cattive azioni, tutti gli errori, tutte le incapacità, perché è casa nostra.

Nella Patria del Cielo possiamo trovare ciò che sulla Terra ci è mancato. Lassù gli abitanti ci guardano con occhi diversi: essi non vedono il male transitorio legato al nostro pellegrinaggio umano; per loro siamo operai della Vita che, durante l'esilio, fanno esperienza del loro potere creativo per arrivare in un futuro a essere saggi, amorevoli e generosi. Ecco come ci sentiamo quando emergiamo dal Grande Silenzio e ci troviamo nella Casa del Padre, in cui un giorno ci stabiliremo definitivamente, senza che nulla ci costringa a nuove peregrinazioni.

Strutture e meccanismo del Mondo del Pensiero

Dopo il Grande Silenzio avviene il risveglio e l'anima si trova in una Regione chiamata Secondo Cielo, situata nella parte inferiore del Mondo Mentale: è la Regione del Pensiero Concreto.

Il Mondo del Pensiero, proprio come quello del Desiderio, è composto da Regioni. Le quattro Sfere Inferiori in cui l'Uomo vive ora si chiamano (partendo dalla più bassa):

Prima:

Regione degli **Archetipi della Forma.**

Seconda:

Regione degli **Archetipi della Vitalità Universale.**

Terza:

Regione degli **Archetipi dei Desideri e delle Emozioni.**

Quarta:

Regione dell'**Intelletto**.

Per gli esseri umani la vita inizia nel Mondo degli Archetipi, vale a dire nelle Sfere Inferiori del Mondo Mentale. Tutto ciò che esiste nel nostro Universo terreno è stato elaborato in precedenza da <<Ingegneri biologici>> che lavorano su modelli presenti in tutto il sistema solare. Coloro che sono attivi in queste Regioni portano le loro idee agli <<Ingegneri>> affinché il Mondo Fisico venga modificato secondo la loro visione delle cose. In questo modo essi partecipano alla Creazione.

Angeli e Arcangeli che reggono le Regioni Inferiori del Mondo del Pensiero

Prima Regione:

Arcangelo Gabriele Damabiah.

Seconda Regione:

Arcangelo Hniel e Angelo Vehuel.

Terza Regione:

Arcangelo Camael e Angelo Lehahiah.

Quarta Regione:

Arcangelo Zadquiel e Angelo Nithaiah

Invocandoli si può beneficiare di un rapido provvidenziale, relativo agli Archetipi emanati dal Mondo Mentale.

Nella prima Regione vengono elaborate le future forme umane, animali o vegetali, così come è delineata la morfologia della Terra con le sue montagne e le sua pianure.

Nella seconda Regione avviene la pianificazione della Vitalità Universale, vale a dire che qui è stabilita la durata della vita di ogni cosa e ogni essere.

Siamo tutti programmati per vivere lo stesso numero di anni, in modo da avere uguali possibilità di evoluzione. Nella seconda Regione del Mondo del Pensiero esiste un <<Tribunale dei Conti>> incaricato di assegnare il tempo di vita a chi attraversa questa Sfera. La norma è fissata tra i settantadue e gli ottantaquattro anni, secondo se il candidato è chiamato a lavorare nella Colonna di Sinistra, dove i compiti sono spossanti, o in quella di Destra, in cui l'esistenza è più facile e piacevole. Un organismo troppo impegnato a Sinistra si consumerà prima, e a partire da settantadue anni il Sé Superiore faticherà a far eseguire le sue direttive. La donna lavora nella Colonna di Sinistra, perché è ricettacolo di forme fisiche – proprio come Binah che formò l'Universo materiale – perciò

invecchierà più velocemente dell'uomo. A livello biologico un organismo femminile di settantadue anni corrisponde a una maschile di ottantaquattro.

Questo vale in linea teorica, ma in pratica tutto dipenderà dall'oroscopo dell'individuo; una donna con una concentrazione di Pianeti a Destra godrà di una vitalità e di una longevità notevolmente superiori a quelle di un uomo con Pianeti a sinistra.

Inoltre, il Piano vitale dell'individuo si prolunga o si riduce secondo i bisogni: chi muore a sessant'anni in un'esistenza morirà più vecchio nell'incarnazione successiva, poiché ogni Sé Superiore deve godere delle stesse possibilità di realizzare le esperienze. Lassù l'errore e la punizione non esistono. La vita di un individuo non viene abbreviata come castigo perché ha utilizzato male le risorse spirituali a sua disposizione; gli viene semplicemente data una nuova occasione concedendogli più tempo, un'esistenza più lunga, offrendogli così la possibilità di meditare e di domare i suoi bassi istinti.

Gli Arcangeli della Legione Haniel e gli Angeli della Legione Vehuel sono incaricati del servizio nella Regione degli Archetipi della Vitalità Universale. Essi sono in contatto con i nostri Sé e, contemporaneamente, ricevono informazioni dagli Angeli Custodi circa le nostre attività nel Mondo materiale. La Scintilla Divina in noi, vale a dire il Sé Superiore, dovrebbe avere il controllo sulla propria vita fisica ma, se la personalità mortale si allontana troppo dal Piano vitale facendo solo esperienze inutili, allora chiederà all'Arcangelo Haniel e all'Angelo Vehuel di tagliare i ponti dell'Archetipo di Vita, causando così il decesso prematuro dell'individuo. Ciò permetterà, in una nuova esistenza, di disporre di più tempo, grazie al quale il Sé Superiore farà tesoro di esperienze utili dal Mondo materiale.

Prendiamo l'esempio di un individuo che, nel corso di una vita, è stato un brillante avvocato e ha goduto di una grande notorietà politica o sociale. Se costui ha lasciato da parte il lavoro manuale, lo sforzo fisico, se si è circondato di una schiera di dipendenti che gli risolvono tutti i problemi pratici, il suo Sé mancherà di esperienze fisiche e programmerà, forse, la sua futura incarnazione in un ambiente operaio, affinché la sua personalità mortale possa informarlo su ciò che accade quando l'esistenza si svolge in simili condizioni. Il nostro brillante avvocato formerà dunque il suo Corpo Mentale e il suo Corpo del Desiderio in armonia con le possibilità dei suoi atomi-germi, utilizzando sicuramente quelli già usati in precedenza; il risultato sarà uno spirito brillante, dotato di una sensibilità superiore, in un ambiente fisico limitato, con genitori molto poco evoluti, a centinaia di chilometri dall'università più vicina, obbligato a svolgere lavori di fatica.

Quando nascerà il Corpo Mentale, all'età di ventun anni, costui si troverà in possesso di un'intelligenza e di una sagacia che gli permetteranno di capire che

esistono percorsi più adatti alle sue possibilità. Allora diventerà un autodidatta, imparerà facilmente ciò che già inconsciamente sapeva, e completerà, senza troppi sforzi, gli studi superiore; diventerà ben presto un avvocato brillante, beffandosi del suo Sé Superiore che voleva fare di lui un operaio o un agricoltore. Sentirà solo gli elogi dei suoi cittadini, che lo citeranno a esempio di ciò che un uomo di condizioni modeste può arrivare a fare.

Ma le informazioni che questo individuo fornisce al suo Sé Superiore non sono nuove, invia dati già noti, e la personalità immortale constata con errore il ritardo che sta per prodursi nella sua evoluzione, se deve trascorrere tutta la vita a ripetere una classe. Siccome non c'è motivo di restare sulla Terra unicamente per il piacere della personalità mortale, il Sé Superiore ricorre alle Entità che controllano gli Archetipi della Vitalità Universale affinché annullino il suo.

Un'altra causa di morte prematura è la mancanza di armonia tra la vibrazione energetica dell'Archetipo di Vita e quella dell'essere incarnato; in altre parole, deve esserci sincronia tra il primo e l'azione del secondo. Se ciò che fa quest'ultimo è molto diverso da ciò che il Sé Superiore aveva progettato, la mancanza di corrispondenza causa una rottura nella Regione Archetipica, e l'Archetipo è distrutto anticipatamente provocando la morte fisica.

Nel precedente esempio abbiamo citato un caso in cui la personalità umana prendeva una direzione diametralmente opposta al Piano vitale stabilito dal Sé Superiore: l'individuo non si comporta male, può essere di una mortalità esemplare, ma siccome ha cambiato tutto il suo programma, il Sé Superiore decide di porre fine all'esistenza. Il caso di cui ci occupiamo ora è diverso; la persona segue il Piano vitale, ma propende verso il male: cattive abitudini, inclinazioni perverse e così via.

Il Sé Superiore non può agire contro la personalità mortale che lo incarna perché, sebbene il male non sia un'esperienza prevista nel suo Programma, l'errore (come abbiamo visto nei capitoli precedenti) porta alla presa di coscienza, dunque è istruttivo, e rivela il bisogno di ottenere conoscenze. Il Sé Superiore non reagisce, ma involontariamente, causa la morte fisica, perché a quel punto le vibrazioni energetiche che emette recidono automaticamente i legami con l'Archetipo di Vita.

In questo senso possiamo dire che l'errore è una specie di lento suicidio.

Alcuni osservatori del Mondo del Pensiero hanno affermato che le Entità preposte al Mondo degli Archetipi hanno il potere di porre fine all'esistenza terrena, nel caso ritenessero che l'individuo si trovi in un'impasse, e che se continuasse a vivere in conto del suo karma rischierebbe di raggiungere proporzioni gigantesche: per lui è preferibile la morte. Ma noi pensiamo che non sia così, poiché nel Mondo del Pensiero il principio della Libertà è sacro, e i

responsabili degli Archetipi non possono agire sulla vita che è sotto la loro tutela, applicando i loro principi: se accadesse una cosa simile non resterebbe più tanta gente sulla Terra, visto che il migliore degli uomini non è all'altezza del peggiore degli Angeli. La morte prematura è dovuto a un intervento del Sé, o meglio a un invecchiamento precoce dell'Archetipo, la cui causa diretta è un comportamento incompatibile con il principio dell'esistenza.

Nelle Regioni degli Archetipi dei Desideri e dell'Intelletto avviene la solidificazione dei flussi spirituali provenienti dalle Sfere Superiori del Mondo del Pensiero. I lavori svolti in questa dimensione hanno ritmi febbrili, poiché le Gerarchie creatrici, gli Arcangeli (con l'aiuto delle Legioni angeliche), vi elaborano le Forme Archetipiche del Corpo Astrale e del Corpo Mentale degli esseri umani. Per il momento questi due Corpi sono allo stato embrionale, non possiedono organi come quello Fisico e, nella maggior parte degli uomini, hanno la forma di una densa nube ovoidale che circonda l'organismo e lo penetra. Solo il Corpo del Desiderio di alcuni privilegiati è strutturato come quello Fisico; grazie a esso tali individui possono esplorare l'organizzazione del Mondo Astrale. Coloro che possiedono un Corpo Mentale strutturato sono ancora meno, e queste persone evolute fanno, per così dire, da cavie agli Arcangeli e agli Angeli.

La prima sensazione dello spirito che si risveglia alla vita in questo autentico Cielo è di essere immerso in un oceano di Armonia. Egli può ascoltare la Musica delle Sfere, generata dal movimento degli astri all'interno dello Zodiaco.

Sulla Terra alcuni privilegiati hanno potuto udire questa melodia celeste che suscita una gioia ineffabile.

È questa musica a mantenere la materia coesa: se cessasse, anche solo per pochi istanti, le mura più solide si frantumerebbero. In questa dimensione l'anima umana comprende il mistero supremo dell'Armonia universale, senza la quale nulla esisterebbe.

Quando si parla della Musica delle Sfere, il lettore non ne deve pensare che gli abitanti del Mondo del Pensiero abbiano la possibilità di assistere a concerti per il loro piacere; si tratta di una melodia vivente, prodotta dalla collisione delle Sfere cosmiche con gli atomi che formano il tessuto, la trama, dell'Universo.

Sulla Terra possiamo osservare come un aereo, quando si sposta, provoca un fracasso atroce. Fracasso e rumore implicano disarmonia: l'aereo è un oggetto artificiale, non è un elemento naturale del cielo, di conseguenza si introduce con violenza nel tessuto atomico dell'aria, e le particelle che vengono distrutte causano questo rumore fastidioso e familiare. I veicoli che superano il muro del suono causano danni ancora peggiori. Al contrario, quando un corpo si sposta in un elemento armonico, produce una nota che con altri movimenti simili, dà vita

al concerto cosmico. Dalla Musica delle Sfere deriva l'arte musicale così come la conosciamo sulla Terra; grazie ai grandi compositori come Bach, Beethoven, Mozart o Wagner possiamo immaginare a che cosa somiglia la melodia cosmica.

Il Sapere universale

Nel mondo del Pensiero regna una grande attività. L'uomo che ha raggiunto queste Regioni si è spogliato di ogni egoismo ed è consapevole di fare parte di un'Onda di Vita, e che in essa tutto appartiene a tutti.

Di conseguenza, qualsiasi abitante umano della dimensione Mentale ha accesso alle conoscenze acquisite dagli ultimi arrivati, che, a loro volta, possono condividere quelle altrui. Lassù tutti sono ingegneri, medici, architetti: tutti sono dotti: Il Sapere è un patrimonio comune.

E con ciò non intendiamo solo lo scibile acquisito dagli uomini nel corso delle loro incarnazioni, ma anche quello universale, conquistato dal primo giorno della Creazione depositato dagli Angeli nell'Archivio che si trova nel Mondo del Pensiero.

L'Angelo-Arcangelo Anael, il <<Grande Archivista>>, può permetterci di consultare l'Archivio Akashico e vedere le nostre vite passate

In questo Archivio l'uomo trova la storia delle sue incarnazioni precedenti. Può vedere, come se fosse un film, chi è stato, a chi si è legato, e che cosa è successo perfino dagli albori del tempo. Ma può anche conoscere le vite degli altri, comprendere la missione di grandi figure del passato come Carlo Magno, Napoleone, Marx, Lutero e così via. Consultare l'Archivio Akashico non è come leggere un libro di storia: accedendovi si ha la comprensione immediata del significato storico, e anche cosmico, dei personaggi in questione.

Nell'aldilà L'Angelo-Arcangelo Anael, Signore assoluto dei documenti conservati nell'Archivio Akashico, a tempo debito ci permetterà di vedere le nostre vite passate. Ma invocandolo possiamo anticipare questa opportunità, e accedere subito alle nostre esistenze precedenti.

Questo principio è seguito da tutti gli Angeli Custodi e da tutti gli Arcangeli incaricati di missioni particolari nell'Aldilà. Così, per esempio, l'Angelo-Arcangelo Yeiael, reggente di tutto ciò che riguarda la memoria nella dimensione ultraterrena (capitolo 7), può, per i nostri meriti (la nostra bontà verso gli altri e su nostra esplicita richiesta (Invocazione fervente), ravvivare la nostra capacità di ricordare immediatamente, senza

aspettare il momento stabilito.

Perciò possiamo capire perché l'unità e non la pluralità regna nel Mondo Divino. Nel Mondo del Pensiero, il Sapere appartiene a tutti: vige un'interiorizzazione reciproca delle conoscenze nel Corpo Mentale.

Tuttavia, dalla teoria l'individuo deve passare alla pratica. Vale a dire che il sapere, che nel Mondo del Pensiero è un patrimonio comune, deve essere applicato al Mondo materiale; ecco la ragione per cui ogni individuo deve attraversare una serie di esperienze. Quando tutti avremo sperimentato quanto abbiamo imparato, avremo necessariamente lo stesso punto di vista al riguardo. Perciò, quando affronteremo il compito di creare un Universo, non esisterà una sinistra che dirà: <<Io avrei agito in quel modo>>, né una destra che afferma esattamente il contrario; saremo tutti consapevoli del fatto che una determinata azione causa un determinato risultato e che ciò va bene per un individuo va bene per tutta l'umanità.

Nell'Archivio Akashico si trova tutta la nostra storia. Sulla Terra, a chiunque piacerebbe conoscere il proprio passato, ma Lassù questo interesse è secondario, e chi consulta la Memoria delle Vite si sente invece attratto dalle esistenze altrui e non dalle proprie, dalle vicende dei personaggi che, in un modo o in un altro, hanno partecipato alla storia dell'umanità, per comprendere quale era l'obiettivo del loro Sé Superiore nel corso di una determinata esistenza. Di fatto, gli episodi vissuti non ci interessano: ciò che conta sono le esperienze, le lezioni che ne abbiamo tratto. E tutte le incarnazioni si assomigliano, poiché ciascuno di noi è stato ricco e povero, intellettuale e lavoratore manuale, uomo e donna, vittima e carnefice.

Il Sé Superiore, la Scintilla Divina in noi, registra le diverse esperienze e sa ciò che ha appreso e ciò che gli resta da imparare. Il fatto che in passato il suo veicolo fisico abbia vissuto grandi storie d'amore, passioni, amicizie o tragedie, poco gli importa. Ma, se la personalità mortale si farà travolgere di nuovo dai fatti effimeri dell'esistenza terrena, allora ne sarà attratta, e desidererà ricongiungersi con chi ha tanto amato nelle vite precedenti. E l'incontro avverrà, in effetti, grazie alla Legge infallibile del Karma.

(5)

Il <<Cielo>>: le Regioni Superiori del Mondo Mentale. La Verità

Nel capitolo precedente abbiamo lasciato l'anima nelle quattro Regioni Inferiori del Mondo Mentale, conosciute ermeticamente con il nome di Secondo Cielo, dove resterà per secoli, vivendo nel suo Corpo Mentale.

Come nel Mondo Astrale l'Uomo assimila le esperienze legate alle emozioni e ai

desideri terreni integrandole nella propria anima, così nel Mondo del Pensiero assimila le esperienze fornite dalla sua vita intellettuale sulla Terra. In queste Regioni i pensieri hanno una forma esatta e precisa, e chi ha commesso errori intellettuali trova la soluzione giusta, e solo chi in vita ha esercitato le proprie facoltà mentali vi conduce un'esistenza cosciente. Dunque, il fatto di pensare, di adoperare la nostra mente, fa di noi cittadini consapevoli nel Secondo Cielo.

Se nell'Universo Astrale la maggior parte delle anime non è consapevole di ciò che le accade, il numero di quelle che lo sono nel Mondo del Pensiero è ancora inferiore: solo alcuni privilegiati sono in grado di osservare chiaramente queste Sfere, e la visione parziale dà origine a numerosi errori. Socrate diceva che l'errore è il primo passo verso la Verità, poiché può esistere solo in rapporto a essa, essendo una conoscenza incompleta e imperfetta. L'errore è legato alla Verità, e noi possiamo osservare, nel Mondo degli Archetipi, che ogni Pensiero divino possiede una forma, e che la Verità tritura, come la macina di un mulino, i pensieri sbagliati per assorbirli. In questo modo chi ha giudicato erroneamente ottiene l'evidenza della Verità; al contrario, chi non ha formulato alcun pensiero, né vero né falso, non la percepisce, perché non esiste nulla che lo colleghi a essa. È dunque meglio sbagliarsi piuttosto che non pensare. Nel Mondo Mentale chi ha torto può riconoscere i suoi sbagli, ma chi non ne commette, semplicemente perché non pensa, si trova sempre ai margini della Verità.

Il nostro futuro: preparazione, organizzazione e formazione dell'avvenire

Il lavoro di assimilazione delle esperienze passate non è il solo che si compie in questo luogo: si partecipa anche alla preparazione del futuro sulla Terra. Nella Prima Regione del Mondo del Pensiero si trovano gli Archetipi della Forma: Ciò significa che tutte le cose esistenti nel nostro Universo Fisico vi compaiono come schemi, progetti, forme pensiero, per essere materializzate in oggetti: montagne, valli, piante, animali, corpi umani...

L'Idea precede l'Atto, ma esiste un'interdipendenza tra il Cielo e la Terra che fa sì che, apprendendo come sono le cose nel Mondo Fisico, le esperienze materiali proiettino verso l'Alto l'idea che ce ne facciamo: se è sbagliata, essa viene tritata nel mulino della Verità e resterà la parte della verità contenuta nell'errore.

Coloro che vivono lassù, nel loro Corpo Mentale, aiutano le Gerarchie attive nel Mondo del Pensiero, gli Arcangeli, a costruire il futuro terreno di esperienze; in altre parole, contribuiscono a creare il contesto in cui si svolgerà la loro prossima vita fisica, tenendo conto dei loro bisogni e del cammino già percorso.

Nella seconda, nella terza e nella quarta Regione, gli Uomini imparano a costruire un Corpo Vitale, un Corpo del Desiderio e un Corpo Mentale con le

Forze degli Archetipi di queste Sfere, dirette dagli Arcangeli e dagli Angeli-Arcangeli a cui abbiamo accennato.

Ogni Corpo ha bisogno di organi appropriati per esprimere determinate facoltà superiori. Per esempio, un pittore ha bisogno di un occhio particolare acuto per cogliere bene i colori; un musicista ha bisogno di un orecchio molto fine per captare le vibrazioni; un filosofo ha bisogno di una capacità introspettiva molto sviluppata. Se il Corpo Fisico non offre al Sé Superiore le caratteristiche di cui necessita, l'individuo non potrà esprimere al meglio il suo potenziale, per mancanza di risorse fisiche, anche se possiede un notevole talento,. Lassù l'Uomo impara a costruire l'organo che gli permette di manifestare le sue doti.

Nelle nostre esperienze deve esistere un equilibrio tra la sfera mentale, la sfera fisica e la sfera emotiva. Chi ha sviluppato il proprio intelletto trascurando il lavoro manuale probabilmente si reincarnerà in un manovale, per imparare la fatica; vale anche il contrario, ovvero una persona molto materiale potrà decidere di dedicarsi alla filosofia nella vita futura. È possibile che una sola incarnazione non le basti per scoprire le armonie cosmiche, e che debba ritornare di continuo sulla Terra, fino alla fine del Ciclo (*vedi Haziel, La Rèincarnation, Éditionso Bussière*). Il progresso in uno stesso settore può avvenire a condizione che la Legge del Karma non obblighi l'individuo a fare esperienza dei suoi errori. Per esempio, se in una vita un filosofo odia con tutte le sue forze un criminale o un uomo pieno di vizi, e arriva a mobilitare il suo pensiero e la sua penna con passione e violenza contro di lui, in una successiva esistenza sarà obbligato a sperimentare ciò che aveva tanto odiato. Il suo Sé Superiore non diventa criminale o vizioso, ma egli si troverà in situazioni che lo spingeranno a corrompersi, e gli sarà difficile mantenersi virtuoso.

L'Uomo è destinato a diventare Dio

L'Uomo è destinato a diventare un Dio Creatore e, nel Mondo del Pensiero, compie il suo apprendistato nella creazione, mentre sulla Terra utilizzava i veicoli che ha costruito, rendendosi conto dei difetti che hanno.

Questa esperienza gli permette di perfezionare la sua opera in occasione di un successivo soggiorno nel Mondo del Pensiero.

Una volta portati a termine i lavori di perfezionamento del suo Corpo futuro, e della dimensione terrena in cui avverrà la sua reincarnazione, il Corpo Mentale muore e l'Uomo è definitivamente spogliato dai suoi involucri materiali. Diventa allora uno Spirito, dotato di atomo-germi che gli serviranno per costruire i suoi nuovi Corpi in una vita successiva. A quel punto si dirigerà nelle altre Sfere del Mondo del Pensiero, dove entrerà in contatto con il Sé Superiore.

Angeli e Arcangeli reggenti delle tre Regioni Superiori

del Mondo Mentale

Le tre Regioni Superiori del Mondo Mentale formano la Sfera del Pensiero Astratto, chiamata anche Cielo o Primo Cielo che, nell'insieme, è retta dall'Arcangelo Raffaele e dall'Angelo-Dominazione Omael.

La sesta Regione contiene l'idea-germe della Vita vegetale, della Vita animale e della Vita umana. Essa è governata dall'Arcangelo Zapquiel e dall'Angelo-Arcangelo Nemamiah.

La settima Regione contiene l'idea-germe delle Forme (minerali, vegetali e umane). Essa è governata dall'Arcangelo degli Arcangeli, Michele, e dall'Angelo Mehiel. In questa dimensione la creazione si svolge come nei Mondi Inferiori; e gli Arcangeli e Angeli di cui abbiamo parlato possono essere invocati per il nostro bene.

*Nelle Regioni Superiori del Mondo Mentale, sotto l'autorità
dell'Arcangelo-Cherubino Raziel, tutto è un magma vivo, luminoso,
un puro soffio creatore!
Là risiede il nostro Sé Superiore.*

Che cosa è il Sé Superiore?

Il Sé Superiore è il nostro Io spirituale, il nostro Io creatore, da cui provengono tutti i nostri poteri. I nostri Corpi – Fisico, Astrale e Mentale – sono solo i suoi veicoli, utilizzati per l'acquisizione di esperienze e, al momento della loro dissoluzione, si incorporano alla parte immortale del nostro essere.

Fin dalla sua formazione come Spirito Vergine, distinto da Dio, nel primo Giorno della Creazione, il Sé Superiore vive nelle Sfere dei Mondi dello Spirito Divino, dello Spirito Vitale e dello Spirito Umano (termine con cui si designano le Regioni Superiori del Mondo del Pensiero).

Quando il nostro Corpo Fisico è sufficientemente formato, il Sé vi discende per esercitarvi la sua Volontà. Al momento della morte dei tre Corpi, i rispettivi atomi-germi sono depositati nel Sé Superiore, nella Regione di confine che separa la parte inferiore del Mondo del Pensiero da quella superiore. In questo modo, dopo ogni Vita sulla Terra, i diversi atomi-germi riversano il loro contenuto di esperienze nel Sé Superiore che accresce, così, la sua riserva di Saggezza.

A sua volta il Sé Superiore porta ai Corpi che forma progressivamente l'illuminazione acquisita nelle Sfere in cui risiede, quelle del Triplice Spirito: Divino, Vitale e Umano, unendo così il sapere del Cielo al sapere della Terra.

I sette Mondi

Possiamo riassumere tutto in uno schema. Esistono dunque sette Mondi, che vanno dalla dimensione fisica a quella divina; essi sono:

1. Mondo **Fisico**
2. Mondo del **Desiderio (Astrale)**
3. Mondo del **Pensiero (Mentale)**
4. Mondo dello **Spirito Vitale**
5. Mondo dello **Spirito Divino**
6. Mondo degli **Spiriti Vergini**
7. Mondo di **Dio**

Gli Spiriti Vergini

La vera natura del Sé Superiore e il ruolo esatto che gioca nella nostra evoluzione sono sempre stati di difficile comprensione. Se il Sé Superiore è la parte più elevata di noi (il nostro Io, il nostro Sé Sublime), perché è necessario creare Corpi transeunti e abbandonarli ai loro molteplici problemi? I Sé Superiori furono le prime Scintille Divine separate dal Corpo della Divinità ed emanate dal Mondo di Dio, per evolvere in un Universo separato, conosciuto con il nome di Mondo degli Spiriti Vergini. L'obiettivo di questa separazione era di assicurare la continuità della Creazione in periodi successivi. Dio doveva assicurarsi una successione quando, al settimo Giorno, avrebbe deciso di partire verso la realizzazione di compiti più elevati (*vedi Haziël, Le Grand Livre du Grand Livre, tomo I, Éditions Bussière*). Una parte di Lui doveva dunque discendere e recarsi in un territorio mai esplorato dalla Divinità; doveva <<andare all'estero>>, come si dice nella lingua degli iniziati: ciò indica che il Prescelto va nel Paese dell'Oscurità. Le energie del vortice di Vita, o Sefirah Binah (*vedi Appendice pagina 61*) hanno realizzato questa frammentazione di cui l'Arcangelo-Trono Zapquiël è stato il direttore dei Lavori.

Sappiamo che la Vita si sviluppa in due stadi: il primo è l'Involuzione, vale a dire la discesa verso Mondi sempre più densi in cui si fanno esprimere partendo dalle cose più semplici, il secondo è l'Evoluzione verso l'Unità universale, verso Dio.

Quando la seconda fase si è conclusa, la Vita che ha conquistato l'Onniscienza non può ridiscendere in un corpo: non ha alcuna voglia di farlo, poiché è proiettata verso i Piani cosmici elevati, fino all'Essere Supremo.

Ma, siccome non è possibile evolversi senza sacrificio – e questa è una verità

valida a tutti i livelli – la Vita divina decide di creare nuove entità, distinguendole da se stessa. Esse potranno discendere in Mondi più densi per fare così le loro esperienze.

Ecco la storia degli Spiriti Vergini. Dio li creò per una ragione. Le Scintille Divine che noi siamo, una volta separate dal Corpo di Dio, iniziarono a sentire sete di conoscenze, poiché esse possiedono tutti gli attributi del Creatore. Quello fu l'inizio della nostra evoluzione. Al principio tutte le Onde di Spiriti Vergini si somigliavano; cominciarono a differenziarsi quando si incarnarono in individui. Per discendere crearono veicoli in ogni Mondo denso in cui la Vita doveva organizzarsi, affinché portassero le loro esperienze al Sé Superiore, che restava nei Mondi Superiori conservandosi intatto. Le esperienze avevano un senso solo se si concretizzavano in una personalità più evoluta in grado di valutarle e di sfruttarle; ma se anch'essa fosse discesa e si fosse mischiata agli avatar materiali, quale profitto ne avrebbe tratto?

Dato che i nostri Corpi vivevano esperienze personali, e le trasmettevano alla nostra particella immortale, questa iniziò a differenziarsi dalle altre, poiché ognuno di noi ha una storia diversa. Gli Spiriti Vergini smisero di essere tali per trasformarsi in Sé Superiori, tutti dotati dello stesso potenziale poiché erano tutti divini, ma con conoscenze differenti.

Congiunzione del <<Corpo>> Astrale e del <<Corpo>> Mentale dei Pianeti. Origine celeste dei faraoni egizi

Facciamo un passo indietro e ricordiamo che tutti i Mondi sono sferici, fatti a immagine della Terra. La materia che compone i diversi Globi diventa sempre più rarefatta a mano a mano che si eleva verso il Mondo di Dio. Ogni Globo compenetra il precedente e allo stesso tempo lo oltrepassa di centinaia o migliaia di chilometri.

Se fossimo in grado di completare la struttura del nostro Sistema, vedremo che i Mondi, che abbiamo presentato precedentemente, sono uniti tra loro con delle specie di anelli, in modo tale da formare una catena che li lega al Sole, che è il Globo centrale e che costituisce il MONDO DI DIO.

Lo stesso vale per i Pianeti del nostro sistema solare. Il Sole, nella sua rotazione, permette il moto delle catene planetarie: i Pianeti non sono dotati di moto autonomo, e se l'astro solare un giorno smettesse di girare, tutti si fermerebbero in cielo.

Tuttavia i Pianeti si spostano a velocità diverse, perciò è possibile che due di essi si allineino nello spazio. Gli astrologi chiamano questo fenomeno Congiunzione. Ma da questo evento non si origina alcun urto, poiché le Sfere Superiori di ogni Pianeta si compenetrano perfettamente, senza pericolo. Lo stesso non può dirsi

per le Sfere Fisiche, ma siccome Dio le ha poste a notevole distanza le une dalle altre, non collideranno mai.

È opportuno sottolineare l'importanza di una Congiunzione planetaria, poiché al momento della compenetrazione dei Mondi Superiori di due diversi Pianeti, gli abitanti consapevoli delle loro alte Sfere fraternizzano, e può verificarsi un trasferimento di elementi: essi possono, per esempio, penetrare nel Mondo del Pensiero, e apparire fisicamente in un Pianeta differente dal loro. È il caso della comparsa di esseri altamente evoluti e in missione.

Durante una Congiunzione, la compenetrazione delle Sfere dei Mondi Superiori avviene solo quando gli astri coinvolti si trovano allo stesso grado di declinazione nord o sud; vale a dire quando ha luogo il fenomeno dell'eclissi, non solare o lunare, ma di un Pianeta del nostro sistema solare. In questo momento, le Gerarchie che lavorano in una catena planetaria possono passare a un'altra, purché abbiano imparato a modulare la loro vibrazione energetica, adattandola alle condizioni del nuovo Mondo Fisico in cui desiderano trasferirsi. Dato che si trovano all'interno dello stesso sistema, non hanno bisogno per spostarsi, per esempio da Venere o da Mercurio alla Terra, di viaggiare su dischi volanti. Me è necessario sottolineare che queste compenetrazioni si producono a livello Astrale o Mentale e non a livello Fisico, perché ciò causerebbe uno choc altamente distruttivo. Perciò è chiaro che non si tratta di individui che si spostano sulla nostra Terra, ma dei loro Sé che si insediano nelle Sfere Superiori del nostro Pianeta, per fabbricarvi un Corpo Mentale, un Corpo del Desiderio e, in seguito, un Corpo Fisico, incarnandosi nel ventre di una donna. Ecco il procedimento usato dai faraoni egizi.

In effetti nel *Corpus Hermeticum* si dice che i faraoni d'Egitto provenivano da Mercurio-Hod e Venere-Nezad per opera dell'Arcangelo degli Arcangeli Michele e dell'Arcangelo venusiano Haniel.

La vita del Sé Superiore

Ritornando alla natura del Sé Superiore, possiamo dire, per riassumere, che è la parte spirituale di noi rimasta nei Mondi dello Spirito, in cui noi non viviamo e di cui non abbiamo coscienza. Esso si è creato dei veicoli e li ha inviati attraverso i Mondi per verificare ciò che aveva costruito e poterne determinare i difetti. I risultati di queste esperienze sono incorporati alla nostra Scintilla Divina nella quarta Regione del Mondo Mentale.

Inizialmente il Sé Superiore non poteva entrare in contatto con i suoi Corpi (i suoi veicoli), che obbedivano alle Leggi dell'Universo in cui si trovavano.

La morte de Corpo Mentale

Quando il Corpo del Pensiero muore, tutti gli atomi-germi passano sotto il

potere del Sé Superiore. Le esperienze materiali sono giunte alla fine e l'Essere, senza coscienza della propria individualità, si rafforza con le vibrazioni energetiche elevate di questo Mondo dei Germi. Ma fatalmente giunge un momento in cui il Sé Superiore avverte il desiderio di fare altre esperienze: ha così inizio la preparazione per una nuova incarnazione.

Gli Angeli Maestri (vedi pagina 35) risponderanno a tutte le nostre domande quando li invocheremo

Quanto dura la vita dei Mondi Superiori?

Per quanto tempo il Sé Superiore vive senza i suoi Corpi?

Sono domande che numerosi iniziati si pongono. La durata della permanenza nelle altre Sfere dipende dal desiderio di vivere, impresso negli atomi-germi dei diversi Corpi.

Quando iniziamo a interessarci alla Conoscenza trascendentale, avvertiamo ciò che potremmo definire la sete dello spirito, caratterizzata dalla voglia di acquisire sapere con la stessa avidità con cui a volte divoriamo una pietanza appetitosa. A un livello spirituale essa a sua volta dà origine a una sete di Vita, poiché è nel Mondo Fisico che il Sé Superiore impara ed evolve. Tale brama è impressa nei nostri atomi-germi e proietta l'individuo sempre oltre, sempre più in alto, fermandosi a malapena nel Mondo del Desiderio, per godere della vita paradisiaca della sesta Regione, e nel Mondo del Pensiero, che attraversa come una freccia, restandovi solo il tempo necessario alla realizzazione dei lavori di assimilazione. Rinunciando alla felicità dell'Aldilà, i Corpi Superiori muoiono volontariamente e il Sé Superiore si trova rapidamente in possesso degli atomi-germi che chiedono una nuova esistenza.

Chi non sente questa urgenza trascorrerà centinaia di anni nelle alte Regioni del Mondo Astrale, per approfittare di ciò a cui tutti abbiamo diritto: il meritato riposo dopo un passaggio sulla Terra. Là vivrà felice vicino a tutti coloro che ha amato e a tutti coloro che gli sono affini; egli comprenderà quanto è positivo cercare nella vita ciò che unisce, e il suo atomo-germe sarà pervaso da questa idea. In seguito, quando raggiungerà il Mondo del Pensiero, egli farà ugualmente valere il suo diritto al riposo, e di nuovo vi passerà parecchi secoli. E alla fine, quando il Sé Superiore recupererà i suoi atomi-germi, dato che non conterranno l'urgenza di una nuova esistenza, li custodirà per mille anni del nostro tempo terreno.

A quel punto la Legge lo obbligherà a rimetterli in circolo, dando origine a una nuova incarnazione. Ma perché un millennio? Perché in questo lasso di tempo il Mondo Fisico sarà cambiato abbastanza da poter offrire al Sé Superiore

esperienze mai fatte.

In accordo con quanto abbiamo appena detto, le innumerevoli anime che non provano un'urgenza spirituale si incarnano ogni mille anni. Le altre tornano sulla Terra dopo un periodo più o meno lungo, che dipende dall'intensità della loro sete di vita e dal tempo che passeranno a godere della felicità che ci attende dopo la morte del Corpo Fisico.

(6)

La marcia verso la vita terrena

Nel capitolo precedente abbiamo lasciato il Sé Superiore in possesso degli atomi-germi dei suoi Corpi, mentre gode il riposo nella Sfera del Pensiero Astratto del Mondo Mentale, o Regione dello Spirito Umano. Dopo un certo periodo, l'equivalente di centinaia dei nostri anni, egli sente la necessità di fare nuove esperienze che gli permetteranno di evolvere verso la perfezione. Questo bisogno si presenta, per così dire, in forma onirica: il Sé Superiore sogna la sua nuova vita terrena, ne vede le immagini fondamentali, ma non i dettagli, e questo sogno-desiderio lo spinge a introdurre l'atomo-germe del Corpo Mentale nella Sfera del Pensiero Concreto.

Primi lavori per una nuova nascita

A questo punto inizia la discesa, secondo un percorso inverso a quello seguito nell'ascesa al Sé Superiore, vale a dire che l'atomo-germe del Corpo del Pensiero attraversa le quattro Regioni in cui si trovano le Forze Archetipiche dell'Intelletto, attirando come una calamita la materia di questa Sfera elevata.

A seconda delle sue potenzialità, ne attrarrà una quantità maggiore o minore; di conseguenza l'Intelletto futuro sarà più o meno rigoroso e attivo in relazione a ciò che accadrà durante il periodo di formazione.

Il potere di attrarre materia-intelletto dipenderà da quanto è stata grande l'attività mentale dell'individuo nella vita precedente. Le diverse parti del Corpo del Pensiero si rafforzano se vengono esercitate, come accade per il Corpo Fisico. Chi ha esercitato attivamente il pensiero nella propria esistenza anteriore, e non in un ambito puramente teorico e intellettuale, ma nella risoluzione dei propri problemi umani, avrà un atomo-germe molto potente che richiamerà verso il futuro Corpo Mentale una grande quantità di sostanza di questa Sfera.

Una volta assimilata la materia della quarta Regione, l'atomo-germe ne acquisisce altra nella terza, poi nella seconda e infine nella prima. Il processo è sempre il medesimo: esso agisce come una calamita. Gli strati di materia assumano la forma di una campana, aperta alla base e chiusa al vertice, in cui è situato l'atomo-germe. L'involucro corrisponde alla quarta Regione del Mondo

del Pensiero resta all'esterno, mentre gli altri si disporranno in successione all'interno della campana.

Il nuovo Corpo del Pensiero sarà il risultato delle azioni precedenti, ma non solo, poiché le esperienze raccolte dai vari Corpi dovranno essere sommate a quelle acquisite dal Sé Superiore negli alti Mondi in cui si trova. Le esperienze spirituali apporteranno miglioramenti qualitativi al nuovo Corpo Mentale.

Tutto è sottoposto all'azione degli Arcangeli e di alcuni Angeli Custodi <<ausiliari>>.

L'ANGELO È LUCE E CANDELA

La realtà è un tutto, in cui materia e spirito si compenetrano.

L'azione degli Angeli cerca di dare concretamente impulso all'esistenza terrena e celeste, affinché la nostra realtà sia più viva, più fertile, più elevata. L'Angelo agirà sempre al momento opportuno, ma noi possiamo anticipare il suo intervento positivo attraverso l'Invocazione. Le nostre preghiere Quaggiù saranno come materia di combustione che ravviverà la luce angelica. Inoltre, quando un'Invocazione è recitata con ardore, gli Angeli e gli Arcangeli si rallegrano, e nei Mondi celesti (Astrale e Mentale) si diffonde una meravigliosa fragranza simile a quella dei gigli.

Le invocazioni devono sempre essere recitate al plurale; non bisogna dire: <<Io ti chiedo questo o quel favore>>, ma:

<<Noi ti chiediamo...>>, e avranno questa forma perché l'Angelo desidera che anche chi non prega mai e chi è in difficoltà possano beneficiare del suo aiuto.

La lettura dei paragrafi precedenti può dare l'impressione che, nel Mondo Mentale, tutto il lavoro di composizione del futuro Corpo del Pensiero avvenga in modo automatico, senza alcuna azione diretta. Ma non è così; l'atomo-germe è il modello che permette agli <<Ingegneri>> che lavorano in queste Regioni di elaborare la struttura del nuovo Corpo. Nel gergo esoterico questi Ingegneri superiori sono chiamati Signori dell'Intelletto, ma nella Gerarchia spirituale prendono il nome di Arcangeli. Essi sono incaricati, fin dall'inizio, della costruzione del nostro Corpo Mentale, e continuano a occuparsene in occasione di ogni reincarnazione.

L'Arcangelo Michele e gli Angeli-Arcangeli Yeiael e Lahhel, Signori dell'Intelletto

Stando al Codice inscritto nell'atomo-germe, gli Arcangeli (i Signori dell'Intelletto) sono incaricati di assemblare gli atomi che dovranno organizzare

il potenziale contenuto nei germi dei Corpi. Tanto nel Mondo Fisico quanto nelle altre dimensioni, gli atomi sono composti dalla sostanza di tutte le Sefiroth attive nel nostro sistema solare, ma ciascuno di essi è governato da una Sefirah particolare. In altre parole, in un atomo fisico troviamo particelle di ferro, di rame, di piombo, di stagno e così via. Ma, per esempio, la reggenza di Marte-Gevurah farà sé che la natura di un determinato atomo sia in affinità con il ferro: essa imporrà il peso, la forma e la densità di ferro a tutte le altre particelle. L'esistenza di diversi elementi in un atomo rende possibile che si origini, a un certo punto, un colpo di stato interno; ciò implicherà un cambio di reggenza: un nuovo elemento prevarrà ed eserciterà il potere. Nel Mondo Fisico, data la densità della materia, questi cambiamenti accadono difficilmente, ma sono abbastanza frequenti nei Mondi del Pensiero e del Desiderio. Noi potremo dunque osservare che un gruppo di atomi dominati da Marte-Gevurah (dall'Arcangelo Camael e dagli Angeli-Potestà) passa, all'improvviso, sotto la reggenza di Venere-Nezah (dell'Arcangelo Haniel e degli Angeli-Principati), o viceversa. Ciò causa o meno favorite dalla composizione atomica del suo Corpo Mentale.

Da qui deriva l'importanza del compito svolto dagli Ingegneri-Arcangeli che costruiscono il nostro futuro Corpo del Pensiero.

Gli Angeli Harael e Mitzrael rivitalizzano gli atomi utili

Nel Mondo del Pensiero esistono dei Gusci, vale a dire specie di involucri di materia astrale e mentale, abbandonati dagli uomini a mano a mano che si staccano dai loro Corpi per integrarsi al loro Sé Superiore. I Gusci dei comuni mortali, della massa, di tutti coloro che possiedono un corpo normale sono rapidamente assorbiti dalla materia del Mondo in cui si trovano. Ma quelli dei grandi uomini si mantengono con le loro caratteristiche distintive, offrendo ad alcuni spiriti pronti a incarnarsi atomi che saranno loro molto preziosi per i compiti che dovranno realizzare in un dato campo: della tecnica, della filosofia o dell'arte.

In questo caso, gli Angeli-Arcangeli Harael e Mitzrael, in quanto Signori dell'Intelletto, sono incaricati di assemblare le particelle utili e di aggregarle al nuovo Corpo Mentale. Gli atomi che sono già impiegati in un determinato ambito racchiudono le conoscenze acquisite dal loro proprietario precedente, ed esercitano un'influenza positiva nella composizione atomica in cui vengono integrati.

Nel Corpo del Pensiero noi tutti abbiamo atomi di ordini diversi: quelli superiori riducono la loro vibrazione energetica, secondo la Legge di Binah, per poter così far parte di un organismo senza distruggerlo.

In apparenza assopiti, questi atomi possono risvegliarsi se la Volontà

dell'Individuo li stimola, causando così un'autentica rivoluzione tra le altre particelle. Quando ciò accade, la persona scopre dentro di sé una natura che non aveva mai manifestato, e stupisce i suoi cari con le sue conoscenze e le sue nuove capacità.

Ogni Angelo Custode ha molteplici funzioni, e lo stesso vale per gli Arcangeli. Così l'Arcangelo Michele, Signore della prima Regione del Mondo Mentale e Signore dell'Intelletto, agisce in perfetta armonia con l'Arcangelo-Cherubino Raziel, Signore del Mentale Superiore. Lo stesso Arcangelo Michele è in perfetta armonia con l'Arcangelo-Serafino Metatron, che anima quasi tutte le attività angeliche.
La politica degli Angeli degli Arcangeli è quella dell'UNITÀ.

È essenziale apprendere bene le indicazioni svelate per la prima e unica volta in questo capitolo, poiché con l'invocazione agli Angeli e Arcangeli citati, si può creare a piacere, quaggiù e nell'aldilà, il proprio corpo mentale e il proprio corpo delle emozioni.

La struttura del nuovo Corpo Mentale condiziona enormemente il ruolo che l'individuo dovrà ricoprire nel Mondo. Se è maggiore la materia della quarta Regione, l'individuo si orienterà verso lo studio teorico, dell'arte, dell'esotismo, di ciò che si trova al di là del reale.

Se prevale la materia mentale della terza Regione, dato che in questa dimensione si creano gli Archetipi dei Desideri e delle Emozioni, la persona si interesserà alla comprensione degli schemi emotivi, lavorerà sulle emozioni.

Se prevale la materia della seconda Regione, quella degli Archetipi della Vitalità Universale, l'individuo sarà portato per le scienze, e cercherà di comprendere i meccanismi che permettono il funzionamento della Vita.

Se prevale la materia della prima Regione, quella degli Archetipi della Forma, la persona si orienterà verso lo studio degli organismi, della loro struttura e della loro evoluzione: si sentirà affascinata dalle forme, comprese quelle umane.

Proprio come il Corpo Fisico, anche quello Mentale non è immutabile. Qualunque sia la struttura del nostro Corpo Fisico, una volta sulla Terra noi possiamo modificarne la composizione a seconda di come utilizziamo la materia organica. Se un individuo dotato in prevalenza di sostanza della prima Regione, non la utilizza, ma volge costantemente il suo interesse a ciò che sta oltre il reale, vedrà diminuire questa materia e aumentare gli atomi della quarta Regione. Lo stesso vale per gli Eterni, come vedremo nel capitolo 7: più usiamo un certo

Etere più ne avremo a disposizione, perché la sua quantità è direttamente proporzionale al suo indirizzo.

Comunque, è evidente che la composizione di base del Corpo Mentale condiziona l'individuo, perché gli trasmette la capacità di realizzare determinate cose, e lo priva di altre.

Una volta formato il nuovo Corpo Mentale, l'atomo-germe del Corpo Astrale entra in azione e inizia ad aggregare materia della settima Regione del Mondo del Desiderio; il processo è sempre uguale: in questa Sfera troverà la sostanza che gli permetterà di esercitare poteri spirituali e di elevarsi alla contemplazione di Dio. Ecco l'origine delle visioni sublimi dei mistici. Un involucro ricco di questa materia permetterà all'individuo, in occasione della sua prossima esistenza terrena, di mantenere un legame con la Divinità, continuando a vederla e a parteciparla.

In seguito l'atomo-germe aggregherà la materia della sesta Regione, chiamata Luce dell'Anima, poiché essa permette di comprendere i sentimenti con chiarezza, e di discernere il Bene dal Male.

Nella quinta Regione l'atomo-germe assembrerà l'involucro composto della materia chiamata Vita dell'Anima, che gli consentirà di vivere con maggiore o minore intensità le esperienze emotive, e di trarne vantaggio.

Nella quarta Regione, l'atomo-germe prenderà la sostanza da cui ha origine la facoltà percettiva. Questa parte del Corpo del Desiderio è molto importante, poiché la nostra capacità di <<sentire>> fa sì che un determinato evento susciti in noi interesse o ci lasci indifferenti. Se l'avvenimento cattura la nostra attenzione, entra a far parte della nostra vita e ci porta il frutto dell'esperienza; al contrario, se ci è indifferente, viene accantonato, senza portarci nulla, né di positivo né di negativo.

Anche il Corpo Astrale – come quello Mentale – esercita un influsso sull'individuo, che si rivela ancora più potente perché tale Corpo è più antico e più strutturato.

Il Mondo del Desiderio è abbastanza complesso, perché ogni sua Regione corrisponde a una Regione del Mondo Mentale.

Dalla settima Regione del Mondo del Desiderio è possibile elevarsi al Mondo Mentale. È la Regione del Potere dell'Anima e ha una corrispondenza con la quarta Regione del Mondo del Pensiero. La sesta Regione del Mondo del Desiderio, quella della Luce dell'Anima, corrisponde alla terza Regione del Mondo del Pensiero, quella degli Archetipi dei Desideri. La quinta Regione del

Mondo del Desiderio corrisponde alla seconda del Mondo del Pensiero, quella degli Archetipi della Vitalità Universale. La quarta Regione del Mondo del Desiderio corrisponde alla prima del Mondo del Pensiero, quella degli Archetipi della Forma.

Se in un individuo la quantità di materia di ogni Regione del Mondo del Desiderio fosse in una proporzione equilibrata con quella della Regione corrispondente del Mondo del Pensiero, il Corpo Astrale sarebbe una riproduzione perfetta del Corpo Mentale. I due Corpi sarebbero in sincronia e noi assisteremo all'unione perfetta di desideri e pensieri; così, se il pensiero si focalizzasse su uno scopo, i desideri sarebbero indirizzati alla sua realizzazione, e nella vita della persona tutto andrebbe a gonfie vele.

Però, se in un individuo a una maggiore quantità di materia della quarta Regione del Mondo del Pensiero non solo ne corrisponde una minore della settima Regione del Mondo del Desiderio, ma prevalesse la sostanza della Regione del Potere dell'Anima, in questo caso il Corpo Mentale si interesserebbe a ciò che è astratto, esoterico, surreale, mentre il Corpo Astrale si volgerebbe verso la concretezza, verso le forme fisiche.

Il Corpo del Desiderio è più antico, ma inferiore, e c'è ordine quando la gerarchia viene rispettata; in caso contrario regna il caos, perché ciò che è in Basso capta e imprigiona le Forze dell'Alto, piegandole a lavorare per esso. Ma può capitare che una persona abbia molta materia della settima Regione del Mondo del Desiderio, ma poca della prima Regione del Mondo del Pensiero; in questo caso, i sentimenti saranno sublimi, ma il pensiero non si eleverà.

In un oroscopo l'armonia o i confini tra i Corpi Mentale e Astrale possono essere valutati attraverso le relazioni tra Urano e Saturno, che corrispondono al Mondo del Pensiero, con Giove e Marte che appartengono al Mondo cabalistico della Creazione e corrispondono perciò al Mondo del Desiderio. Aspetti positivi tra questi Pianeti indicano che c'è armonia tra le due dimensioni, mentre aspetti negativi mostrano che pensieri e desideri vanno in direzione opposte.

In seguito l'atomo-germe aggrega materia dalle tre Sfere Inferiori del Mondo del Desiderio. Se nella vita precedente abbiamo nutrito passioni e sentimenti vili, questa parte del Corpo Astrale sarà la più vigorosa, e dominerà l'esistenza futura.

Forse un giorno saremo in grado di scrivere la storia fantastica delle tre Regioni Inferiori, ma, per ora, essa resta nell'Archivio Akashico, là dove è custodita la Memoria del Mondo. Sappiamo che l'Uomo ha iniziato il suo pellegrinaggio nelle basse Sfere perché quando viveva nel Paradiso non è riuscito a sottomettersi alla legge di Binah, quella del Sacrificio (*vedi Haziël, Le Grand Livre du Grand Livre, Éditions Bussière*).

Tutto ciò che non è conforme alle Leggi dell'Universo deve cessare di esistere, ma questo non era possibile in una dimensione dove tutto era armonia, unione e amore. Perciò è stato necessario creare Regioni in cui potesse regnare la Forza Distruttrice capace di sgretolare quanto era difforme dall'Universo divino. Gli Angeli Luciferini, che nel terzo Giorno della Creazione erano stati esclusi dall'ordine naturale perché non si erano adattati all'elemento Acqua (*vedi Haziel , Le Grand Livre du Grand Livre, Éditions Bussière*), hanno accettato di lavorare nelle tre Regioni Inferiori del Mondo Astrale. L'Uomo penetra in queste Sfere quando non riesce a sottomettersi alla Legge del Sacrificio, allontanandosi così dalle Leggi naturali. Nella terra delle distruzioni, dove l'Uomo si è insediato, la violenza genera una violenza ancora più grande, e in questo modo, nel periodo dell'Involuzione, l'Uomo si è gravato di molta materia negativa che, dovrà essere eliminata al momento del passaggio nelle varie Regioni, nel viaggio di ritorno verso il Sé Superiore.

Ma le conseguenze degli atti prodotti dalla materia corrotta nel Corpo del Desiderio dovranno essere emendate nel Mondo Fisico e poiché ciò che è in Alto è come ciò che è in Basso, le ripercussioni saranno violente, distruttrici e orribili. Ecco la ragione per cui i Libri Sacri ci dicono di non reagire in modo aggressivo quando veniamo attaccati, perché così ripagheremo il debito senza innescare una spirale negativa, cosa che ci permetterà di non essere costretti in futuro a vivere situazioni violente. È ovvio che ci riscatteremo prendendo coscienza dei nostri errori, invocando i nostri Angeli Custodi dell'Aldilà e mostrando il nostro pentimento. Così il Male si trasformerà in Bene, gli sbagli in meriti, le tenebre e l'angoscia in chiarezza e serenità.

L'azione degli Angeli Caduti (gli Angeli Luciferini) non mira a distruggere l'Opera Divina, al contrario!

Gli Angeli Luciferini sono incaricati di fornirci la sostanza delle tre Regioni Inferiori che entrerà nella composizione del nostro Corpo del Desiderio. E, proprio come i loro <<colleghi>>, gli Angeli e gli Arcangeli che agiscono nelle Sfere Superiori, essi introdurranno in quelle Inferiori del Mondo Astrale la materia-distruzione stabilità dal nostro atomo-germe. Questa materia si presenta con due polarità: una positiva, che ci renderà agenti della violenza, e una negativa, che ci trasformerà in vittime. Se siamo vittime di atti violenti è perché prima siamo stati carnefici, e le aggressioni che subiremo reclameranno, a loro volta, una vendetta, e così l'escalation continuerà finché decideremo di rompere questo cerchio infernale. Potremo farlo solo con il perdono, che cancella l'offesa e il castigo che dovrebbe essere inflitto all'aggressore. La catarsi spirituale lo purifica, lava via la materia corrotta, permettendogli l'accesso ai Mondi Superiori. Ciò causa una reazione a catena in tutto l'Universo, poiché chi viene perdonato subisce una metamorfosi interiore tale da renderlo capace di perdonare le offese dei suoi aggressori, i quali, a loro volta, faranno lo stesso, in

un infinito <<circolo virtuoso>>, che disintegra la Forza distruttrice delle Sfere Inferiori del Mondo Astrale.

*Il perdono dei nemici è il modello di ogni evoluzione.
Quando l'individuo è in grado di perdonare, l'involuzione finisce;
il sistema di valori si trasmuta e ci si risveglia ai Mondi Superiori.*

Di certo le Regioni Inferiori non sono Opera di Dio, ma non lo sono neppure del Diavolo, la cui missione è distruggere la Creazione, In effetti, gli Angeli Luciferini agiscono in questo modo innanzitutto per necessità, perché sono obbligati a lavorare nel dolore per recuperare la loro dignità angelica. E poi perché l'Uomo, incapace di comprendere le Leggi divine attraverso la Grazia, ha dovuto capire attraverso il Rigore. Ma queste Sfere rappresentano l'anti-mondo, poiché racchiudono tutto ciò che è opposto all'Opera Divina, tutto ciò che non può esservi integrato, tutto ciò che deve scomparire affinché l'essere umano possa raggiungere i Mondi celesti dopo la morte fisica.

Le Regioni Inferiori del Mondo del Desiderio sono dunque <<karmiche>>, vale a dire che non esiste alcun impulso esteriore affinché la sostanza corrotta entri nella composizione del Corpo Astrale dell'Individuo. Noi stessi, con i nostri errori umani, siamo le creature di queste Sfere. A ogni incarnazione incorporiamo materia contraria alle Leggi cosmiche, proprio come ogni giorno ingurgitiamo cibi che non sono necessari all'organismo e che siamo obbligati a espellere. Questa sostanza deve essere distrutta perché non può essere aggregata ad alcuna Regione dei Mondi Spirituali; così il Sé Superiore ha il compito di eliminare una parte. Se gli errori del nostro passato riguardassero solo noi, non ci sarebbero problemi poiché verrebbero estirpati nel viaggio di ritorno a Casa. Ma quando i nostri sbagli hanno danneggiato altre persone, il Male deve essere soppresso nel Mondo Fisico poiché da lì ha avuto origine. <<Tutto deve uscire dalla stessa porta da cui è entrato.>> Nel Mondo del Desiderio noi possiamo riscattare solo i debiti relativi ai desideri e alle emozioni; in quello del Pensiero ripariamo gli errori legati alla sfera mentale. Ma se abbiamo ucciso, derubato, truffato o sfruttato i nostri simili, se abbiamo fatto loro fisicamente del male, dovremmo pagare i nostri debiti sulla Terra. Ecco la ragione per cui le basse Regioni del Mondo del Desiderio sono necessarie, perché ci stimolano affinché ci orientiamo verso situazioni in cui regna la Forza distruttrice di Repulsione. Il criminale diventerà vittima, il ladro sarà derubato... La Legge dell'Equilibrio esige che ogni individuo viva, al polo opposto, la situazione che ha creato violando le Leggi cosmiche. Se non fosse così, il Mondo non sarebbe giusto e perfetto come invece è l'Opera Divina. Nel Mondo Astrale gli Angeli Contabili che lavorano nella Sefirah Hod, sotto la reggenza dell'Arcangelo Michele, hanno uno sportello sempre aperto, dove redigono un bilancio scrupoloso e completo dei nostri atti, a ogni buon conto.

La Campana della discesa verso la Terra

Dunque noi abbiamo un Corpo del Pensiero e un Corpo del Desiderio a forma di campana, all'interno della quale si trova il Mentale, e all'esterno l'Astrale. Adesso i due Corpi sono alla soglia della vita fisica, in cerca di un organismo che permetterà loro di manifestarsi.

A questo punto tutto si complica, perché tali Corpi non sono ancora dotati di organi e membrana, ma sono solo semplici involucri. Al contrario quello Fisico è ben strutturato e, inoltre, l'atomo-germe deve attingere da un altro organismo la materia necessaria per fabbricarne uno. Perciò è necessaria una grande organizzazione per controllare che il futuro Corpo Fisico trovi, nella madre, la sostanza necessaria alla sua nuova incarnazione.

Qui entrano in gioco i Signori del Destino già citati: gli Angeli-Troni che lavorano in collaborazione con gli Angeli Archivistici (che si occupano dell'Archivio Akashico e alcuni altri Angeli).

Il sogno del Sé Superiore

Il Sé Superiore, nel suo sogno di altre vite, desidera intensamente fare nuove esperienze, ma non tiene conto dei debiti che i suoi diversi Corpi hanno contratto nel corso dei loro pellegrinaggi sulla Terra.

Gli Angeli Archivistici, con la Memoria delle Vite in mano, comunicano al Sé Superiore tutte le azioni intraprese che devono, per forza, essere portate a termine.

Allora il Sé Superiore decide, lucidamente, il numero di debiti che verranno pagati, vale a dire la parte del Destino che comporterà eventi che dovrà necessariamente vivere nei suoi Corpi, e contro i quali la sua volontà sarà impotente ([vedi Introduzione , pagina 3](#))

Una volta raggiunto un accordo con il Sé Superiore, gli Angeli Archivistici consegnano la pratica agli Angeli del Destino, affinché essi possano trovare per l'anima un ricettacolo adatto in cui incarnarsi, per poter così esprimere la Volontà della personalità immortale e riscattare i debiti stabiliti.

A questo punto gli Angeli del Destino si mettono al lavoro e iniziano a costruire un Corpo Vitale, che è il contraltare di quello Fisico, e il cui scopo è l'espressione del potenziale dei Corpi Astrale e Mentale sulla Terra.

Il Corpo Vitale è il veicolo attraverso cui le Forze spirituali si manifestano nel Corpo Fisico per spingerlo ad agire.

Alla soglia del Mondo Fisico il Sé Superiore perde, per così dire, tutti i suoi

diritti e la vita diventa la prosecuzione delle esistenze precedenti. Incarnarsi sarà il primo problema del Sé Superiore. Se nelle vite passate la personalità mortale non è stata molto forte, se non ha suscitato grandi passioni, nessuno l'aspetterà sulla Terra. Il desiderio di mettere al mondo un essere sorge sempre quando esiste una relazione anteriore tra chi nasce e chi gli offre il proprio corpo come ricettacolo. Coloro che hanno molto amato, o che sono stati amati appassionatamente, troveranno sempre sulla Terra qualcuno disposto ad accoglierli, qualcuno che li vorrà con tutte le sue forze. Questo desiderio spingerà chi si sta per incarnare verso una data famiglia, forse ostacolando i progetti del suo Sé Superiore. Lo stesso vale per una persona che avesse suscitato molto odio: i suoi vecchi nemici cercheranno di attirarla verso di loro per regolare i conti in sospeso. Al contrario, i <<tiepidi>> resteranno a lungo alla soglia della vita, poiché nessuno li reclamerà.

Certe storie d'amore continueranno da una vita all'altra

Certe storie d'amore continuano da una vita all'altra, ed esistono numerosi casi di Sé Superiori obbligati dai loro atomi-germi a scendere sulla Terra al solo scopo di offrire un Corpo Fisico a un altro Sé Superiore, per permettergli di reincarnarsi.

Vicende simili sono sempre più frequenti via via che percorriamo i Sentieri evolutivi, poiché lungo i Sentieri che conducono all'Involuzione facciamo esperienze di natura materiale, ci troviamo nel regno della molteplicità e della distruzione, dove i legami umani sono deboli e non durano più di una vita, o addirittura meno: poi sopraggiunge l'oblio. Ma quando avanziamo sul Sentiero dell'Unità verso i Mondi Superiori, noi agiamo in sinergia con la Forza d'Attrazione che unisce tutto indissolubilmente; si formano allora catene di esseri, <<squadre di lavoro>>, che tornano sulla Terra in gruppo per continuare insieme la loro evoluzione. Il momento del ricongiungimento è meraviglioso per coloro che lo vivono.

Quando esiste un legame simile, tutto il gruppo ha il potere di riscattare il karma individuale, in modo tale che se uno degli anelli di questa catena di solidarietà ha un debito karmico da pagare, l'amore che gli altri nutrono nei suoi confronti può obbligare il Sé Superiore ad affidare a loro il suo veicolo fisico, che cureranno e proteggeranno: allora gli insegnamenti racchiusi negli eventi dolorosi che avrebbe dovuto vivere saranno compresi senza che sia costretto a farne esperienza diretta. Quando la forza dell'amore si anima e agisce, l'Uomo acquisisce il potere di perdonare chi lo circonda, chi l'ha amato e chi l'ha odiato.

(7)

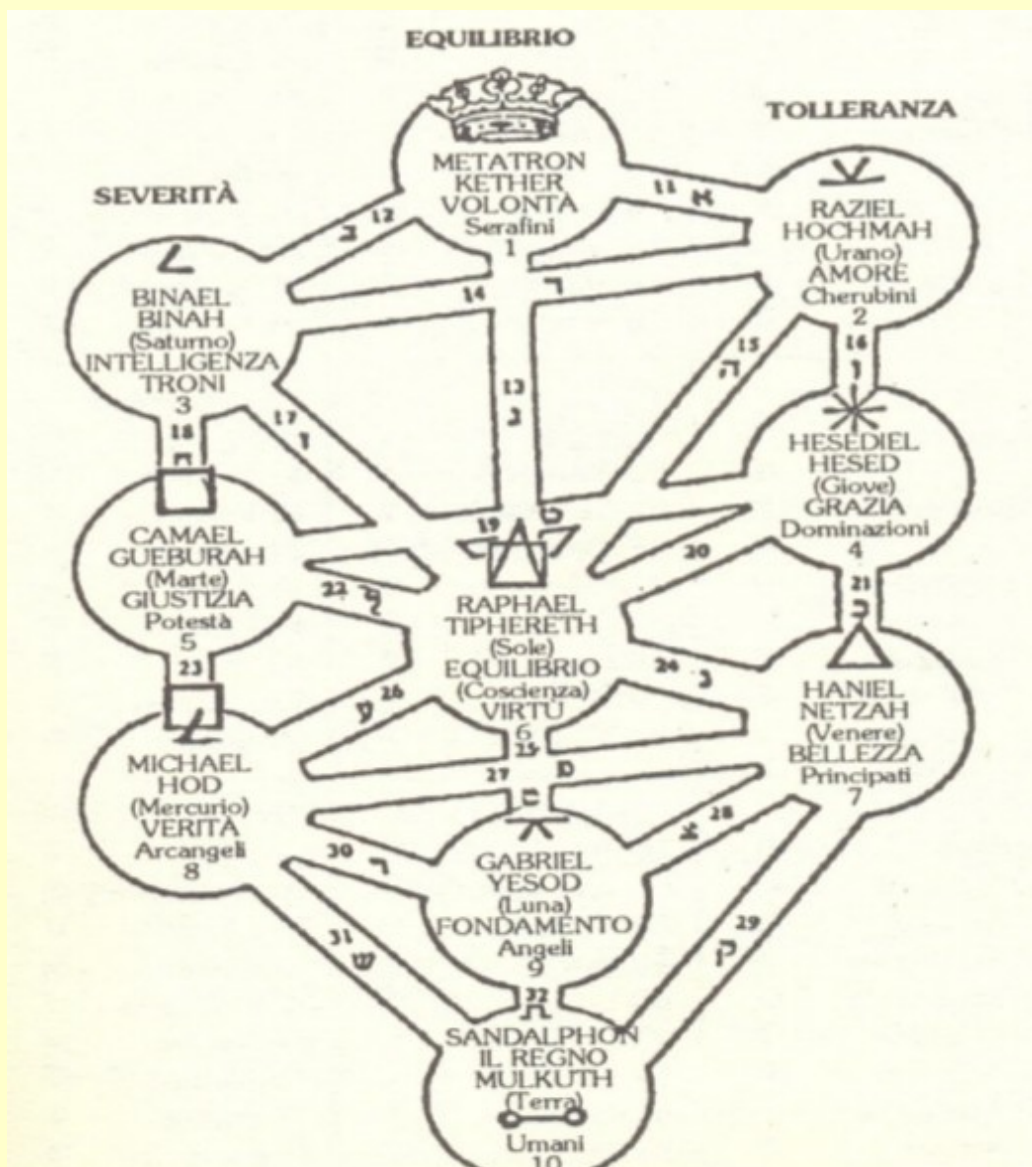
Il nostro Corpo Vitale. Gli Angeli della Vita

Premessa

Tutti gli Angeli e gli Arcangeli di cui abbiamo parlato nei capitoli precedenti, tanto quelli che governano gli Archetipi di Vita quanto quelli che portano il titolo di Signori dell'Intelletto, sono considerati dalla Cabala primitiva come Signori del Destino, mentre la Cabala luriana li chiama gli Angeli Custodi del Destino.

Il compito di questi Angeli è simile a quello dei romanzieri, solo che questi usano personaggi immaginari, gli altri interagiscono con esseri reali. Lo scrittore in definitiva, si sta preparando ad adempiere al ruolo di Angelo Custode, Signore del Destino.

Attraverso lo studio della Cabala possiamo constatare che ogni realizzazione è inizialmente un disegno che si forma in **HOCHMAH** (vedi disegno), si concretizza in **BINAH**, si arricchisce in **HESED**, si riorganizza in **GUEBURAH**, è adottato dalla volontà umana in **TIPHERETH**, è reso più bello e onorato da **NETZAH**, e in **HOD** si conferma alla realtà materiale. **YESOD** ne fa il negativo e il disegno infine nasce in **MULKUTH**.



Al sesto Giorno realizzeremo i lavori di **Netzah-Hod-Yesod**, e al settimo avremo raggiunto **Mulkuth**, in altre parole la realtà materiale, ma ancora priva della densità della nostra attuale Terra fisica.

Da quanto appena detto il lettore può chiedersi se non siamo, in fin dei conti, burattini che i Signori del Destino muovono a loro piacimento, come fa lo scrittore con i suoi personaggi, No: noi godiamo di una libertà assoluta nella scelta del nostro disegno, e il compito di questi Angeli consiste nel metterci di fronte a situazioni che ci indirizzano verso la realizzazione del nostro Piano vitale. La libertà è così illimitata che, come accade ai romanzieri e ai drammaturghi, i personaggi, una volta inventati, scappano, sfuggono al proposito dell'autore, e finiscono per dettare la loro storia. Creando un personaggio, allo stesso tempo l'autore genera un Doppio nel Mondo Astrale, il quale assume una vita propria e può ribellarsi al suo ideatore. Pirandello ha scritto al riguardo pagine memorabili.

Il compito degli Angeli Signori del Destino, quando si presenta al loro cospetto un'anima che vuole incarnarsi, è molto complesso. Il loro primo lavoro consiste nel cercarle dei genitori. Se esistono vincoli karmici che legano i futuri genitori al bimbo in arrivo, non ci sono problemi, basta localizzarli sulla Terra. Ciò nonostante è possibile che il loro Destino individuale li abbia posti a grande distanza l'uno dall'altro. Gli Angeli dovranno cercare di riunirli, ispirando a uno dei due l'idea di un viaggio, di un espatrio, che gli permetta di entrare in contatto con l'altro. Tutto ciò deve essere fatto senza forzare il loro Piano vitale specifico, e in armonia con i loro bisogni evolutivi.

Problemi di famiglie e di popoli che gli Angeli del Destino della nostra vita risolveranno

I legami karmici, che uniscono chi si sta per incarnare ai suoi futuri genitori, possono radicarsi nell'amore o nell'odio. Chi, in un'esperienza precedente, ha ucciso una persona dovrà darle la vita in un'incarnazione successiva: dovrà dunque, inevitabilmente, essere la madre della sua vittima. Tuttavia anche due persone che si sono molto amate si trovano legate da questo sentimento che le farà nascere nella stessa famiglia.

Quando non esistono vincoli karmici, gli Angeli Signori del Destino, in accordo con il Sé Superiore, scelgono per l'individuo i genitori che gli daranno il sostegno maggiore per portare a termine le prove scelte.

Perciò il fatto che una persona nasca in una determinata famiglia non è mai un caso, ma una necessità. Chi nasce in una casa in cui regna la povertà o la miseria vi è condotto da un bisogno evolutivo, e non si sarebbe mai potuto incarnare in un ambiente agiato. Certi bambini accusano i genitori di averli messi al mondo nell'indigenza solo perché ignorano questa verità.

Nelle esistenze precedenti avevano vissuto nella prosperità e in seguito vi ritorneranno.

I legami karmici spiegano perfettamente il problema della difficoltà di comunicazione tra i membri di una stessa famiglia. Se l'odio e il crimine creano dei vincoli, è evidente che coloro che nascono da una madre che in un'incarnazione precedente li ha uccisi non ameranno profondamente i familiari. Questa situazione karmica ci illumina anche circa gli attentati terroristici compiuti contro una nazione, i cui moventi sono di difficile comprensione. Proprio come esiste un karma individuale che ci lega a una data famiglia, ne esiste uno collettivo che ci lega a un Paese, e se nella storia uno Stato ne ha sterminato un altro, esso dovrà inevitabilmente rendere la vita a quanti ha ucciso.

Gli Angeli del Destino si adoperano affinché le vittime di un eccidio si incarnino nella zona di conflitto interna alla nazione che le ha sterminate, in modo tale che possano far riscattare il karma ai loro antichi assassini, In Spagna si assiste alla reincarnazione delle anime separate violentemente dal corpo dagli antichi conquistadores che volevano impadronirsi del Nuovo Mondo. Ciò ci aiuta a capire l'autentica origine del terrorismo in questo e in tutti i Paesi conquistatori come, per esempio, l'Inghilterra che massacrò moltissimi indiani d'America... La Germania dovrà accogliere una grande quantità di anime di ebrei e che, per la Legge del karma, dovranno nascere nelle famiglie tedesche, poiché questo popolo fu sterminato in massa nei campi di concentramento nazisti. I palestinesi uccisi si incarneranno successivamente in seno al popolo ebraico.

Costituzione del nostro Corpo Vitale. L'Etere

Ma, prima di cercare i genitori, gli Angeli del Destino si occuperanno della costruzione di un CORPO VITALE.

Il Corpo Vitale è formato dalla materia delle quattro Regioni Superiori del Mondo Fisico, che costituiscono, perciò, la parte più elevata del nostro organismo.

Esso è composto da quattro Eteri di diversa densità. Notiamo en passant che non si tratta della sostanza usata in medicina, ma di un'essenza sottile, intangibile, che circonda la materia, ma che non può essere analizzata nei laboratori. I chiaroveggenti vedono perfettamente l'aura delle persone, l'emanazione eterica che si espande per alcuni centimetri oltre il Corpo Fisico.

In ordine crescente di densità i quattro Eteri sono:

4. Etere **Riflettente**

3. Etere **Luminoso**

2. Etere Vitale

1. Etere Chimico.

Aggiungendo le **tre Regioni del Corpo Fisico** – quella dei **Gas**, quella dei **Liquidi** e quella dei **Solidi** – otteniamo le sette Regioni che formano il nostro Mondo Fisico.

Il Corpo Vitale è il veicolo con cui i Corpi Superiori entrano in contatto con il Corpo Fisico: senza di esso saremmo inanimati come le pietre.

Legioni di Angeli attivi nella formazione del nostro Corpo Vitale (o Eterico). Gli Eteri

I quattro Eteri sono governati dagli Angeli che agiscono nel Mondo cabalistico delle Formazioni (**vedi Appendice pagina 61**) e che sono: gli Angeli-Principati di **Netzah**, gli Angeli-Arcangeli di **Hod** e gli Angeli-Angeli di **Yesod**. La Sefirah dell'Azione (o delle Fabbricazioni) **Malkuth** agisce congiuntamente con le Sefirot delle Formazioni.

L'Etere Riflettente si occupa del contrario tra il cervello e la quarta Regione del Mondo del Pensiero, là dove si trovano gli Archetipi del Mentale. Esso ha due polarità; grazie al polo positivo il Sé comunica il suo pensiero alla personalità mortale, grazie al polo negativo, la memoria della Vita è trasmessa al Mondo del Pensiero, per essere depositata nell'Archivio Akashico. Se l'Etere Riflettente è debole, o se l'individuo ne possiede una quantità insufficiente, il Pensiero ha difficoltà a manifestarsi al suo veicolo fisico.

Con il Corpo Mentale riceviamo anche la memoria, una delle facoltà dell'Intelletto. L'episodio è descritto nella Bibbia, con la storia della manna che cade dal cielo, dopo che il Popolo Eletto ebbe attraversato il Mar Rosso. Ciò non significa che i Popoli precedenti a Mosè fossero incapaci di pensare, poiché le Piramidi d'Egitto, i Templi dell'India e della Cina dimostrano il contrario. Ma quegli uomini non erano animati da un pensiero individuale, bensì dal Pensiero cosmico a cui accedevano, come i bambini hanno accesso a quello dei genitori prima della nascita del loro Corpo Mentale, che avviene verso i vent'anni.

La scienza non conosce con esattezza la localizzazione della memoria. Un tempo si credeva che si trovasse nel cervello o in determinati neuroni, ma privando un individuo dell'uso di determinate parti cerebrali, che si supponeva ne contenessero una certa quantità, ci si è resi conto che la sua facoltà di ricordare non diminuiva affatto: essa appartiene al Mondo del Pensiero, di cui il cervello è un semplice strumento. Le esperienze della vita danno origine a una memoria che si eleva attraverso l'Etere Riflettente, e quando abbiamo bisogno attingervi.

Il Sé Superiore, che la controlla, invia il ricordo attraverso l'Etere. La memoria perciò non è localizzata dai nostri bisogni.

Gli animali, non disponendo di un Corpo del Pensiero, non hanno una memoria come quella umana; ma il loro Corpo Emotivo (o del Desiderio) possiede una facoltà simile.

L'Etere Riflettente è generato dall'Arcangelo e dagli Angeli-Arcangeli di Hod, la Sefirah rappresentata da Mercurio. Le perturbazioni di questo Pianeta nel nostro oroscopo faranno sì che il passaggio del Sé Superiore giunga in modo distorto alla nostra personalità mortale e che la memoria delle nostre esperienze fisiche arrivi deformata al Sé Superiore. Mercurio in aspetto positivo favorirà una buona memoria, mentre in aspetto negativo ne determinerà una lacunosa.

L'Etere Luminoso mette in contatto la terza Regione del Mondo del Pensiero, dove si trovano gli Archetipi dei Desideri e delle Emozioni, con il cuore. Con il suo polo positivo produce il calore nel sangue; con il suo polo negativo dà origine ai sensi, permettendo così la vista, l'udito, il tatto, l'odorato e il gusto. Potremmo dire che l'Etere Luminoso è il sole che brilla dentro di noi; ogni sua perturbazione o debolezza si ripercuote sui nostri sensi fisici, e può privarci di uno di essi.

L'etere Luminoso è prodotto dalla Sefirah **Netzah, rappresentata da Venere, i cui aspetti nel nostro oroscopo indicheranno se possiamo disporre di questo Etere senza problemi o se, invece, le nostre funzioni sensoriali saranno disturbate, e se nasceremo con un difetto della vista, dell'udito, del tatto, dell'odorato o del gusto.**

Venere in aspetto negativo turberà dunque le attività sensoriali, e i cattivi transiti venusiani creeranno difficoltà nella sfera fisica, emozionale o mentale; in altre parole: mancanza di visione, ottusità o l'essere sordi ai sentimenti, mancanza di tatto (cattiva educazione), mancanza di fiuto delle situazioni delicate, mancanza di gusto. L'Arcangelo Haniel e gli Angeli-Principati reggono la Sefirah Netzah e sono pronti a intervenire in nostro favore, se lo desideriamo.

L'Etere Vitale o di Vita mette in contatto la seconda regione del Mondo del Pensiero (in cui si trovano gli Archetipi della Vitalità Universale) con gli organi sessuali fisici. Il suo polo positivo permette alla donna di generare un nuovo essere, il suo polo negativo permette all'uomo di produrre il liquido seminale. L'azione del polo positivo crea esseri di sesso maschile. E l'azione del polo negativo crea esseri di sesso femminile. La debolezza o la scarsità di questo Etere causa l'impotenza, la sterilità o la frigidità.

Ruolo essenziale dell'Arcangelo Gabriele

e degli Angeli-Angeli di Yesod

L'Arcangelo Gabriele e gli Angeli-Angeli reggono e distribuiscono le Forze del vortice di Vita **Yesod** rappresentato rappresentato dalla Luna. Poiché dall'Etere Vitale dipendono la produzione di sperma nell'uomo e la fecondità nella donna, è evidente che la Luna in aspetto negativo, in un oroscopo, indicherà la sterilità. La Luna in aspetto positivo nel cielo natale di un uomo sarà l'indice della sua capacità di riproduzione, in quello di una donna, della sua fecondità. I transiti planetari avranno grande importanza, perché i Pianeti che assumeranno un aspetto negativo con la Luna causeranno una sterilità che perdurerà fino a quando usciranno dalla configurazione. Allo stesso modo i Pianeti che assumeranno un aspetto positivo con la Luna potranno rendere fertile una persona sterile per la durata del loro transito.

L'etere Chimico mette in contatto la prima Regione del Mondo del Pensiero (in cui si trovano gli Archetipi della Forma) con la milza e il fegato, che sono la soglia del Corpo Eterico nell'uomo, e gli organi da cui vengono distribuite nell'organismo tutte le energie. Attraverso il polo positivo, essi esercitano la funzione di assimilazione degli elementi; attraverso il polo negativo quella di espulsione. La debolezza dell'Etere Chimico causa uno stato generale di cattiva salute.

Se vogliamo conoscere la condizione eterica di una persona, dobbiamo semplicemente consultare il suo oroscopo, per vedere in quale situazione cosmica si trovano le diverse Sefirot: in questo modo sapremo quali sono gli Arcangeli e gli Angeli che possono aiutarla rapidamente ed efficacemente.

La Sefirah **Malkuth** è rappresentata dal nostro Ascendente, e le sue energie producono l'Etere Chimico; esse sono governate e distribuite dagli Arcangeli e dagli Angeli che reggono il Pianeta dell'Ascendente, perciò quando esso è in un aspetto favorevole, l'individuo starà bene. Al contrario, se uno o più Pianeti formano aspetti negativi con l'Ascendente, la persona avrà problemi di salute, e verrà colpito l'organo che è in relazione con il Pianeta perturbatore.

Che cosa accade dopo la formazione del Corpo Vitale

Dopo che il Corpo Vitale è completato, il suo atomo-germe si unisce a quelli del Corpo del Desiderio e del Corpo Fisico per formare il Cordone d'argento di cui abbiamo parlato nel capitolo 1(a pagina 5).

I quattro Eteri pervadono l'Uomo, ciascuno con la propria funzione specifica. Nel Mondo del Pensiero esistono inesauribili riserve di materia per alimentarli, dunque quelli consumati dall'individuo vengono ripristinati immediatamente. Una persona che mangia molto, per esempio, avrà bisogno di una grande quantità di Etere Chimico, per l'assimilazione e l'evacuazione: esso gli sarà fornito in abbondanza, ma a spese degli altri Eteri, perché quando ne viene

utilizzato molto, gli altri vengono usati poco o non lo sono affatto.

Lo stesso vale per le persone che consumano molta energia sessuale: per soddisfare i loro bisogni esse riceveranno una grande quantità di Etere Vitale, e ciò non farà che stimolare l'appetito sessuale indebolendo l'azione degli Eteri Superiori.

Chi ha un'intensa vita emotiva e intellettuale riceverà grandi quantità di Etere Luminoso o di Etere Riflettente, e di conseguenza la sua vita sessuale e il suo appetito diminuiranno. Alla fine dell'esistenza terrena, chi avrà consumato molta materia degli Eteri Inferiori avrà, nella sua prossima incarnazione, un Corpo Vitale che ne possiederà in abbondanza, ma che avrà pochissimo sostanza degli Eteri Superiori. Quindi, per quanto potente sarà il Corpo Mentale, esso non riuscirà a controllare il Corpo Fisico. Allo stesso modo, chi avrà consumato molta materia degli Eteri Superiori vedrà nell'esistenza successiva, il suo veicolo fisico obbedire fedelmente agli ordini del Sé Superiore.

Non ci è possibile evolvere se non ci sbarazziamo di una parte degli Eteri Inferiori – il Chimico e il Vitale – e l'unico modo di riuscirci è quello di non utilizzarli eccessivamente, mangiando poco e moderando l'attività sessuale o praticando l'astinenza. Se la costituzione del Corpo Fisico dipende dagli alimenti che ingeriamo, dalla loro ricchezza in calcio, ferro fosforo e così via, allo stesso modo quella del Corpo Vitale dipenderà dal consumo che facciamo dei quattro Eteri. Tuttavia, dato che il Corpo Vitale è giovane, non possiamo nutrirlo noi, ma deve essere imboccato, come i neonati, da una balia. Questo compito è assegnato agli Angeli. Gli Angeli Lunari governano l'Etere Chimico (*vedi Haziël, Astrologie Lunaire, Éditions Bussière*), gli Angeli-Angeli di **Yesod** ci forniscono l'Etere Vitale, gli Angeli-Arcangeli di **Hod** l'Etere Riflettente, e gli Angeli-Principati di **Netzah** l'Etere Luminoso. Essi mettono a disposizione i fluidi eterici di cui abbiamo bisogno. Conformemente alle esigenze del nostro Destino (indicate dalle posizioni dei Pianeti nel nostro oroscopo), gli Angeli preposti bloccano l'approvvigionamento dell'Etere, o ce lo forniscono con il contagocce, oppure, al contrario, ce ne danno talmente tanto da sommergerci.

Nel Cosmo niente accade meccanicamente; tutto è animato dalle Forze che pervadono un dato elemento e lo fanno agire in modo intelligente, rispettando rigorosamente il Piano vitale stabilito dalla Volontà.

Le Forze angeliche riempiono i vuoti che ci portiamo dentro: se sono abissi troppo profondi, gli Angeli li colmano di sostanza, ma se teniamo la porta chiusa, non riceviamo niente. La nostra capacità di approvvigionamento è determinata dalla composizione eterica della nostra personalità, creata al momento della discesa nel Mondo Fisico.

Gli Angeli Signori del Destino consultano perciò l'Archivio Akashico per

conoscere la struttura del precedente Corpo Vitale dell'individuo e, in base a questo modello, gliene costruiranno uno nuovo. Una volta scelti i genitori, non resta che trovare il momento opportuno affinché, secondo la posizione degli Astri, la persona possa disporre delle energie necessarie per realizzare il Piano vitale stabilito dal suo Sé. Quando il cielo è propizio e il momento è giunto, l'atomo-germe del Corpo Fisico è deposto nel liquido seminale del futuro padre, in modo tale che avvenga la fecondazione.

Se non fosse possibile modificare la composizione eterica con cui nasciamo, ci ritroveremo pietrificati per tutta la vita in una condizione immutabile: vale a dire che potremmo disporre di un certo Etere in abbondanza, ma essere privi di un altro. Ma noi siamo sulla Terra per imparare a trasformarci, e l'Uomo compie questo lavoro di trasmutazione in modo inconscio, ecco perché il processo è lento e difficile.

L'Astrologia è l'arma che Dio ha messo a disposizione degli Uomini affinché possano conoscere il loro stato, cambiare ed evolversi. Lo studio dell'oroscopo ci permette di conoscere tutto ciò che riguarda l'approvvigionamento degli Eteri. La nostra volontà può allora mettersi in moto e chiudere le porte dei ricettacoli dell'Etere Vitale, se sono troppo aperte, oppure aprirle quando gli Eteri Superiori hanno solo una piccola fessura per entrare. La volontà umana possiede le chiavi che aprono tutte le porte dei suoi Corpi, e può avere a disposizione, e dominare, tutte le Forze che gli permetteranno di trasformarsi, di perfezionarsi. L'individuo può rafforzare la sua volontà invocando gli Angeli reggenti e dispensatori degli Eteri.

Ma esiste ancora un ostacolo da superare prima della fecondazione: chi in un'altra esistenza si è rifiutato di essere un veicolo di vita avrà difficoltà a incarnarsi, perché nessuno vorrà metterlo al mondo. Può attendere per centinaia di anni, parcheggiato sulla soglia della vita nel Mondo Astrale, aspettando, con le braccia conserte, l'occasione di scendere sulla Terra.

Nel Mondo del Desiderio attualmente esistono moltissime anime mosse dal desiderio di incarnarsi che sono state respinte da chi doveva (o poteva) accoglierle nella propria famiglia. Esse restano in questa dimensione in attesa di potere entrare in un Corpo Fisico. Ma, basandosi su quanto è stato spiegato sinora, il lettore capirà che non è facile ottenere questa opportunità, poiché l'esistenza che l'anima in questione dovrà condurre dovrà essere conforme al Piano vitale del Sé Superiore e al suo Destino, tenendo conto delle sue azioni precedenti. Ciò impone agli Angeli del Destino di fare nuovi calcoli, di programmare nuove azioni e non ci sarebbero problemi se la varietà angelica fosse illimitata. Ma anche se gli Angeli sono moltissimi, poiché possono moltiplicarsi all'infinito (*vedi Haziel, À Chaque Jour son Ange Gardien, Éditions Bussière*), per quanto concerne le loro missioni essi si dividono in nove Cori di otto Geni.

L'idea che Dio fabbrichi uomini e Angeli a volontà è puerile, perché l'intelligenza non crea con un atto di magia: se così fosse, tutto il processo di evoluzione dell'Universo sarebbe inutile, e la vita sarebbe solo un semplice gioco della Divinità. L'intelligenza, la saggezza, la padronanza di un argomento, sono doti che si acquisiscono lentamente, tanto per noi quanto per gli Angeli.

Il fatto che gli Angeli debbano ripetere parecchie volte lo stesso lavoro genera caos nella Vita di tutto il Cosmo. Altri individui, spinti dal loro Sé Superiore, si dirigono verso aree geografiche in cui si svolge un'esistenza meno evoluta sperando comunque di fare esperienze utili, e nascono in ambienti che non presentano le condizioni ideali per loro. L'odio latente covato nei confronti delle persone che sarebbero dovute essere il loro genitori rischia di concretizzarsi.

Il Sé Superiore, la Scintilla Divina, nel Corpo della madre

Una volta avvenuta la fecondazione, il Sé Superiore entra nel grembo materno, tra il diciottesimo e il ventunesimo giorno dopo il concepimento. E lì inizia a formare il proprio Corpo Fisico, con la sostanza organica che gli verrà data dalla mamma. Se la madre abortisce, anche prima del diciottesimo giorno, tutto il lavoro di preparazione fatto dagli Angeli nei Mondi Superiori verrà vanificato, e il Sé Superiore dovrà tornare nel Mondo del Desiderio in attesa di una nuova occasione. La sua situazione è uguale a quelle di un bambino che muore prima dei quattordici anni di età. Questo punto solleva numerose questioni e noi vogliamo precisare che, anche se il Sé Superiore non penetra nel grembo materno prima del diciottesimo o ventunesimo giorno, l'atomo-germe del Corpo Fisico è presente a partire dal momento della fecondazione, poiché è stato deposto nello sperma del padre. Precisiamo anche che evitare la fecondazione, prima o dopo l'atto sessuale, con metodi anticoncezionali, ha le stesse conseguenze di un aborto: la pillola e l'aborto hanno lo stesso effetto karmico.

Inoltre, l'uomo che spinge la compagna a usare un anticoncezionale o a interrompere la gravidanza corre gli stessi rischi karmici, sebbene a un grado diverso: infatti ognuno è responsabile del proprio corpo, e se agiamo male, non possiamo incolpare chi ha fatto pressione su di noi, perché abbiamo l'attributo divino della Volontà per opporci ai cattivi consigli. Tutti i pretesti che una donna può addurre per rifiutare la maternità derivano dal mondo profano. Il sesso femminile ha una missione sacra, quella di generare, che è prioritaria. Non accogliendo il dono di diventare madre, la donna potrà, forse, conservare una piccola felicità quotidiana, ma creerà un karma doloroso che dovrà scontare nella sua esistenza futura. Tuttavia, è lei l'unica responsabile della scelta e, in ogni caso, può fidarsi con il suo migliore e più benevolo, saggio e potente amico: il suo Angelo Custode.

Nascita

Alla nascita il neonato non dispone ancora dei suoi Corpi Superiori, e vive nel Corpo del Desiderio e nel Corpo Mentale prestatigli dai genitori. Il Corpo Vitale si forma a sette anni, e il bambino cresce; quello del Desiderio si forma a quattordici anni, e il ragazzo acquisisce la capacità di procreare: quello Mentale si forma a ventun anni, e l'individuo raggiunge l'età adulta. Ogni tappa della crescita esige un metodo educativo di cui parleremo in un prossimo libro.

Uomo o Donna?

Il sesso del nascituro dipende dal genere di esperienze che il Sé Superiore dovrà realizzare. La psicologia moderna crede che l'educazione ricevuta determini le inclinazioni dell'individuo, per esempio se una ragazza è allevata come un ragazzo, essa finirà per diventare un maschiaccio a tutti gli effetti, eccetto nelle scelte sessuali, e viceversa. Ma studiando la costituzione dei Corpi Superiori, sappiamo che questa teoria è falsa perché in un uomo al Corpo Fisico positivo ne corrispondono uno Astrale e uno Mentale negativi, e in una donna, la polarità è invertita (come già detto). Perciò l'uomo è, sotto tutti gli aspetti, il polo opposto della donna; dunque impartire un'educazione maschile a una ragazza equivale a sottoporla a un'enorme tensione. Per evolverci è necessario che nelle nostre vite assumiamo, di volta in volta, caratteristiche maschili e caratteristiche femminili, anche se ciò non significa che siamo obbligati a cambiare sesso a ogni nuova discesa sulla Terra. Può darsi che, per compiere una determinata missione, sia necessario condurre numerose esistenze da uomo o da donna. Può crearsi allora un'identificazione (perversa) con il sesso in cui ci si è incarnati più volte: uomini che si sentono donne e viceversa; è il caso dell'omosessualità. Si tratta di un conflitto molto duro da sopportare perché, in realtà, la personalità mortale si oppone al Sé Superiore, osa modificare il suo Piano vitale. Il Sé Superiore deve allora tollerare la ribellione, perché nel Mondo Fisico la personalità mortale è più forte, ma nel corso di una successiva incarnazione, il Sé Superiori, con l'aiuto saggio e benevolo dell'Arcangelo Camael e dall'Angelo Custode della persona, farà in modo che, dolcemente, il veicolo fisico segua il cammino prestabilito per la sua evoluzione, per il suo sviluppo umano. Un caso simile, sarebbe più complesso, si verifica per quanti si sono ripetutamente incarnati in uno stesso gruppo etnico. Lasciamo al lettore la riflessione sull'argomento.

Binah, la Donna Universale, la Madre del Mondo, la nota Matrona della Cabala rappresenta il sacrificio che deve essere compiuto dalle donne. È dunque logico, naturale, che il sesso femminile si ribelli di fronte all'ingiustizia di dover sacrificare come Binah, la Donna Cosmica che ha portato l'Universo nel suo grembo!

Se nelle scuole e nelle università si insegnasse la Legge della reincarnazione, le donne sarebbero realmente paritetiche agli uomini, o persino superiori (a causa della superiorità dei Corpi Astrale e Mentale nel sesso femminile). Sicuramente tutti accetterebbero di buon grado la loro condizione, sapendo che in una futura

esistenza i ruoli saranno capovolti, e sapendo, soprattutto, che dovranno sperimentare tutte le situazioni offerte dal Mondo Fisico.

Nelle <<arene>> del Mondo...

Ecco il nostro uomo o la nostra donna nella vita fisica: il suo sesso sarà stato stabilito dopo un accordo preliminare tra il Sé Superiore e i diversi Angeli del Destino, indicati con precisione nei libri precedenti.

Dal momento in cui questo piccolo essere umano farà il suo ingresso nell'arena del Mondo, tre Forze agiranno su di lui per dare forma alla sua esistenza. La prima è la Volontà, la seconda è la Provvidenza e la terza è il Destino: la loro azione sinergica farà in modo che la persona possa seguire il suo cammino di crescita.

Come detto nell'Introduzione, niente è impossibile per le volontà forti e decise e, se la nostra ha bisogno di essere sostenuta, l'Angelo è presente per darci un aiuto efficace, concreto, provvidenziale. E, quando il nostro Destino sembra costringerci a vivere situazioni spiacevoli o travagliate, l'Angelo Custode è sempre presente per concederci ciò che ci piacerebbe chiedergli. Invocandolo saremo in grado di spostare le montagne, così come è scritto nella Bibbia. In altre parole, grazie al suo aiuto supremo, le <<montagne>> di problemi, di preoccupazioni, di pene che si accumulano... saranno ridotte in polvere, annientate, scompariranno provvidenzialmente, e il sole splenderà dentro di noi e intorno a noi, nella pace e nella felicità eterne.

La dolcezza, la bontà, la capacità di amare, la benevolenza e la potenza del nostro Angelo Custode sono inesauribili eterne e infinite

Epilogo

Il lettore ha avuto modo di conoscere concretamente il lavoro essenziale di ogni Angelo Custode, dell'Aldilà. Ha avuto accesso ai Mondi Astrale e Mentale e, invocando gli Angeli che governano le energie di queste dimensioni, può beneficiare immediatamente dei doni e dei poteri che possono concedergli.

Nell'aldilà gli Angeli Custodi sono al culmine della loro potenza: dal loro ambiente naturale esercitano la loro influenza provvidenziale al massimo grado.

Quando conosciamo i compiti degli Angeli, invocandoli possiamo partecipare con loro al grande progetto del Creatore: l'evoluzione dello Spirito umano, vale a dire la possibilità di agire, con cognizione di causa, grazie al risveglio delle Forze spirituali (emotive, mentali, vitali) insite in noi, e che permettono alla nostra Volontà, al nostro Libero arbitrio di manifestarsi pienamente e totalmente.

Gli Angeli Custodi e gli Arcangeli hanno il dono divino dell'ubiquità. Possono moltiplicarsi all'infinito. Ogni Angelo è unico e, allo stesso tempo, una Legione angelica.

N.B.: L'angelo Rochel (69) porta anche il nome di Rahael

.....

.....

.....

.....

.....

N. B.

Questi 2 disegni nelle due pagine sotto:

L'Albero della Vita degli Angeli e degli Arcangeli (disegno 1)

dell'Albero Cabalístico degli Angeli e degli Arcangeli (disegno 2)

che ho messo in evidenza, li trovate nei libri di Haziél ma come ho notato in questi due disegni, alcuni nomi degli Arcangeli o Angeli hanno alcune lettere diverse tra di loro, non so il motivo ma non stiamo qui a commentare su questo, (il nome anche se può essere pronunciato nel modo diverso non è il caso di degradare la veridicità del contenuto dei libri di Haziél (come ho notato anche alcuni nomi degli Angeli differenza di qualche lettera diversa. Lo trovate nelle pagine finali)

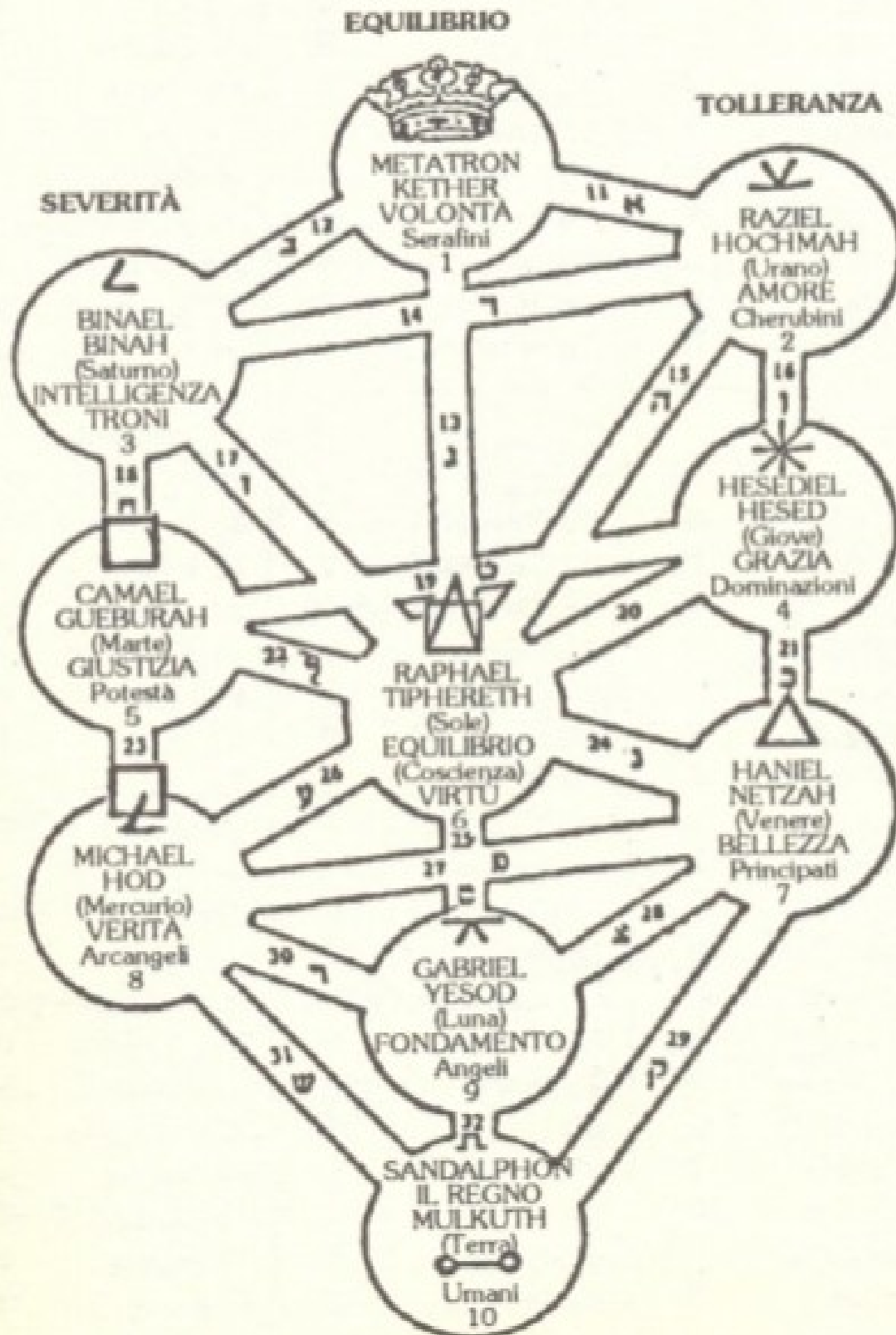
Lo potete constatare confrontando il numero degli Angeli

Scritto da:

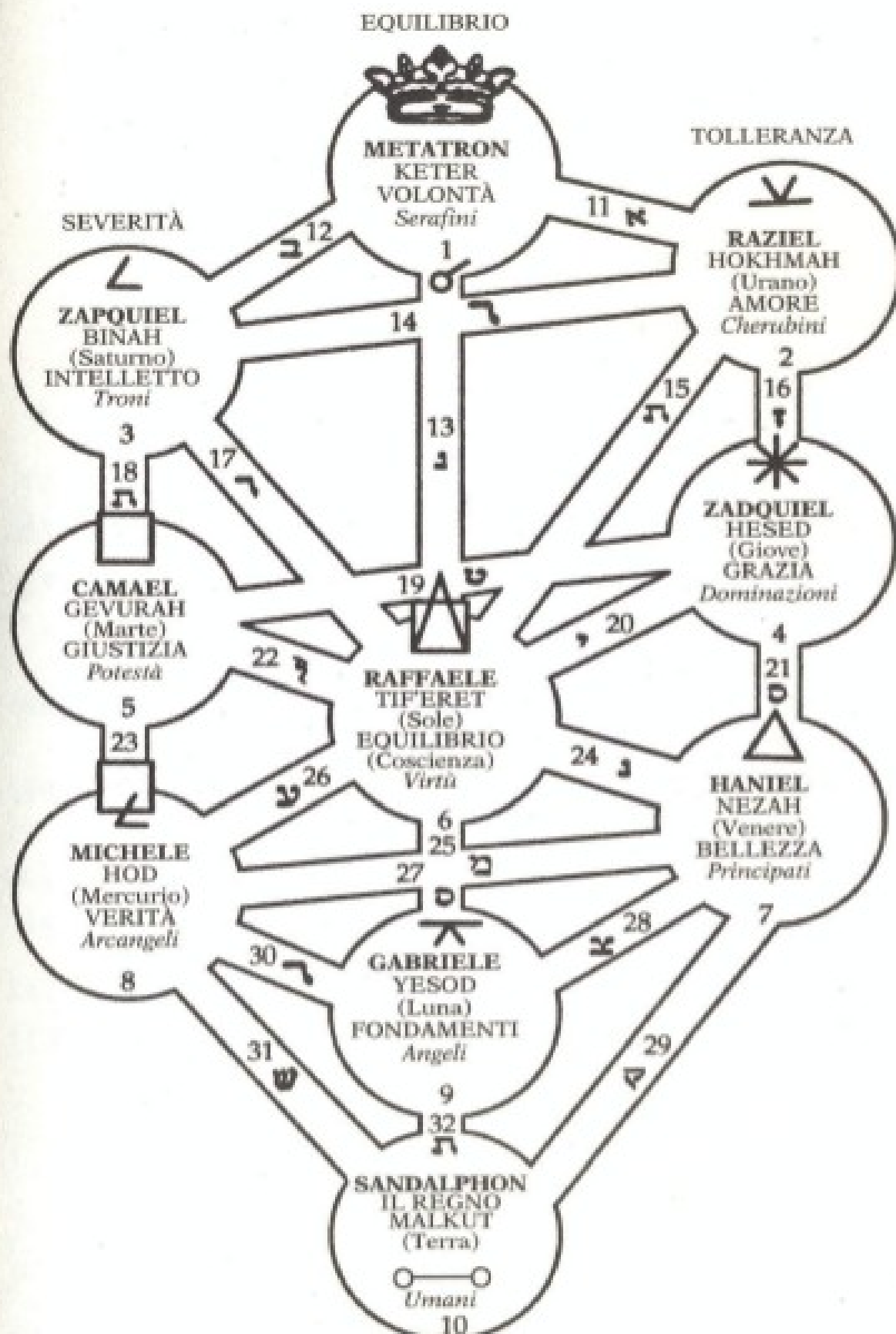
<http://risveglio.myblog.it/media/01/00/2168702901.pdf>

www.nidorondine.blogspot.it

L'Albero della Vita degli Angeli e degli Arcangeli



L'ALBERO CABALISTICO DEGLI ANGELI E DEGLI ARCANGELI



i 9 Cori degli Angeli Custodi

<p><i>SERAFINI</i> <i>Metatron</i> ♀</p> <p>1 Vehuiah ⚘ 2 Jeliel ⚔ 3 Sitael ⚊ 4 Elemiah ♂ 5 Mahasiah Ⓞ 6 Lelabel ⚋ 7 Achaiah ⚋ 8 Cahetel ☾</p>	<p><i>CHERUBINI</i> <i>Raziel</i> ⚔</p> <p>9 Haziell ⚘ 10 Aladiah ⚔ 11 Lauviah ⚊ 12 Hahaiah ♂ 13 Iezalel Ⓞ 14 Mebahel ⚋ 15 Hariel ⚋ 16 Hekamiah ☾</p>	<p><i>TRONI</i> <i>Zapquiel</i> ⚔</p> <p>17 Lauviah ⚘ 18 Caliel ⚔ 19 Leuviah ⚊ 20 Pahaliah ♂ 21 Nelchael Ⓞ 22 Yeiayel ⚋ 23 Melahel ⚋ 24 Haheuih ☾</p>
<p><i>DOMINAZIONI</i> <i>Zadquiel</i> ⚊</p> <p>25 Nithaiah ⚘ 26 Haaiah ⚔ 27 Yeratel ⚊ 28 Seheiah ♂ 29 Reiyel Ⓞ 30 Omael ⚋ 31 Lecabel ⚋ 32 Vasariah ☾</p>	<p><i>POTESTÀ</i> <i>Camael</i> ♂</p> <p>33 Yehuiah ⚘ 34 Lehahiah ⚔ 35 Chavaquiah ⚊ 36 Menadel ♂ 37 Aniel Ⓞ 38 Haamiah ⚋ 39 Rehael ⚋ 40 Ieiazell ☾</p>	<p><i>VIRTÙ</i> <i>Raffaele</i> Ⓞ</p> <p>41 Hahahel ⚘ 42 Mikael ⚔ 43 Veuliah ⚊ 44 Yelahiah ♂ 45 Sehaliah Ⓞ 46 Ariel ⚋ 47 Asaliah ⚋ 48 Mihael ☾</p>
<p><i>PRINCIPATI</i> <i>Haniel</i> ♀</p> <p>49 Vehuel ⚘ 50 Daniel ⚔ 51 Hahasiah ⚊ 52 Imamah ♂ 53 Nanael Ⓞ 54 Nithael ⚋ 55 Mebahiah ⚋ 56 Poyel ☾</p>	<p><i>ARCANGELI</i> <i>Michele</i> ⚋</p> <p>57 Nemamah ⚘ 58 Yeiael ⚔ 59 Harael ⚊ 60 Mitzrael ♂ 61 Umabel Ⓞ 62 Iahhel ⚋ 63 Anael ⚋ 64 Mehiel ☾</p>	<p><i>ANGELI</i> <i>Gabriele</i> ☾</p> <p>65 Damabiah ⚘ 66 Manakel ⚔ 67 Eyael ⚊ 68 Habuhiah ♂ 69 Rochel Ⓞ 70 Jabamah ⚋ 71 Haiael ⚋ 72 Mumiah ☾</p>

I 9 Cori degli Angeli Custodi

<i>SERAFINI</i>		<i>CHERUBINI</i>		<i>TRONI</i>	
<u>Metatron</u>	⚡	<u>Raziel</u>	⚡	<u>Binael</u>	♁
1 Ehyiah	⚡	9 Haziël	⚡	17 Lauviah	⚡
2 Jeël	♁	10 Aladiah	♁	18 Caliel	♁
3 Sitaël	♁	11 Lauviah	♁	19 Leuviah	♁
4 Elemiah	♂	12 Hahaiah	♂	20 Pahaliah	♂
5 Mahasiah	⊙	13 Iezael	⊙	21 Nelkhael	⊙
6 Lelaheel	♀	14 Mebaheel	♀	22 Yeiauel	♀
7 Achaiah	♁	15 Harael	♁	23 Melaael	♁
8 Cahael	♁	16 Hakamiah	♁	24 Hayuiael	♁
<i>DOMINAZIONI</i>		<i>POTESTÀ</i>		<i>PRINCIPATI</i>	
<u>Hesediël</u>	♁	<u>Camael</u>	♂	<u>Raphaël</u>	⊙
25 Nith-Haiah	⚡	33 Yehuiael	⚡	41 Hahaheel	⚡
26 Ahayah	♁	34 Lehaiah	♁	42 Mikael	♁
27 Yerathel	♁	35 Chavakhiah	♁	43 Yoliael	♁
28 Seheiah	♂	36 Menadel	♂	44 Yelahaiah	♂
29 Reiauel	⊙	37 Aniel	⊙	45 Sehaliah	⊙
30 Omael	♀	38 Haamiah	♀	46 Ariel	♀
31 Yecabel	♁	39 Rehael	♁	47 Asaliah	♁
32 Vasariah	♁	40 Yeiauel	♁	48 Mihael	♁
<i>PRINCIPATI</i>		<i>ARCANGELI</i>		<i>ANGELI</i>	
<u>Haniel</u>	♀	<u>Michael</u>	♀	<u>Gabriel</u>	♁
49 Vehuel	⚡	57 Nemamiah	⚡	65 Damabiah	⚡
50 Daniel	♁	58 Yeiauel	♁	66 Manakel	♁
51 Hahasiah	♁	59 Harael	♁	67 Eyael	♁
52 Imamiah	♂	60 Lizrael	♂	68 Habuhiah	♂
53 Nanael	⊙	61 Umabel	⊙	69 Rochel	⊙
54 Nithael	♀	62 Iah-Hel	♀	70 Jamabiah	♀
55 Mebahiah	♁	63 Amauel	♁	71 Haiauel	♁
56 Poyel	♁	64 Mehiel	♁	72 Mumiah	♁

